Alle pagine 4-5-15 * TUTTI I NOSTRI GRANDI CONCORSI

Anno 108 Numero 209 Torino - Via Maronco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Martedì 28 Settembre 1976

Charlie il profumo più originale di REVLON
PROFUMI da Servetti

CAROLINA INVERNIZIO
Il nuovo romanzo a puntate
"GIALLO A TORINO„
A pagina 14

STAMPA SERA
BORSE

Il "crack„ del borsista torinese

AMMANCO DI 7 MILIARDI

COSIMO MANCINI

Si è riunita alle 11 la Deputazione di Borsa di Torino per venire a capo della situazione che si è lasciata alle spalle il prof. Luigi Cerutti, uno dei più no'i agenti della città, che ha denunciato ieri un ammanco «*enormemente superiore al miliardo*». Introvabile l'agente, come pure gli impiegati del suo ufficio, ai quali il professionista addossa la responsabilità del dissesto. Anche l'avvocato Chiusano, al quale il prof. Cerutti si è rivolto, è fuori Torino.

Al palazzo della Borsa si sono invece presentati alcuni dei duemila clienti che sono stati travolti, loro malgrado, dall'ammanco. Si parla di un «buco» di 7 miliardi causato da speculazioni sbagliate che, secondo il Cerutti, avrebbero compiuto, a sua insaputa, alcuni suoi dipendenti.

Il morale, nell'ambiente della Borsa, è oggi a terra. E' il secondo scossone che ha sconvolto la finanza a Torino in poco più di un mese. Come è noto, il 20 agosto scorso il presidente degli agenti di cambio torinesi, Franco Garlaschi,

Il professor Luigi Cerutti

era risultato insolvente per due miliardi e 600 milioni. I clienti di Garlaschi erano soltanto 300 e il grosso della cifra l'avevano in definitiva persa gli istituti di credito presso i quali il presidente degli agenti aveva lasciato in deposito il pacchetto delle «Pan Electric», le cui quotazioni erano clamorosamente crollate.

Il dissesto Cerutti accentua la crisi di una Borsa non certo vivace, quale è quella di Torino. La fiducia personale è il pilastro che regge l'intero meccanismo. Le trattative si avvolgono per telefono e sulla parola. I «bidoni» non sono tollerabili in un ambiente che non perdona la minima scorrettezza.

Il prof. Cerutti è un illustre economista: un uomo che dalla *polvere* era salito a una posizione invidiabile: docente universitario e finanziere. Aveva scritto parecchi libri, uno dei quali intitolato: *Come guadagnare in Borsa*. Nel '63 era stato eletto deputato nelle liste del partito liberale con 24 mila voti e molti dei suoi elettori erano poi diventati suoi clienti.

Ora il prof. Cerutti — come s'è detto — addossa la responsabilità dell'ammanco a quattro suoi dipendenti: il procuratore alle grida e incaricato amministrativo, Angelo Risso; l'impiegata responsabile della contabilità, Maria Ormenese; il procuratore alle grida, Carlo Ormenese e Felice Suppo.

«*Siamo esterrefatti* — dice Gianni Fissoro, presidente nazionale dei procuratori di Borsa e degli agenti di cambio — *per le dichiarazioni del prof. Cerutti che vuole scaricare su altri le proprie responsabilità. Non può essere che lui, esperto di economia, fosse all'oscuro di quanto avveniva nel suo ufficio*».

Secondo il prof. Cerutti, sarebbero stati i suoi dipendenti a perdere grosse cifre in speculazioni sbagliate.

Alle ore 13 si apprende che la Deputazione di Borsa ha affidato al dott. Mario Falletti, presidente del Comitato di Borsa, il mandato di accertare la situazione finanziaria del Cerutti e di mettere in liquidazione coattiva i suoi titoli.

ultima ora

Carter accusa Ford

PORTLAND — *La voci secondo cui il presidente Ford si appropriò di fondi elettorali quando era deputato, e altre accuse sul suo governo ha ricevuto danaro da «lobbies» che promuovono gli interessi di società o di gruppi, nell'ambiente parlamentare, stanno diventando l'argomento centrale della campagna elettorale americana.*

In un discorso pronunciato a Portland, nell'Oregon, Jimmy Carter ha accusato il governo Ford di aver accettato consigli legali e appoggio finanziario da gruppi di interesse.

GUARDACACCIA A CARIGNANO

ASSASSINATO DAI BRACCONIERI

A sangue freddo mentre li multava

I carabinieri stamane nel bosco accanto al cadavere

ALVARO GILI

CARIGNANO — Un guardacaccia è stato assassinato a sangue freddo nella riserva del conte Pietro Stefano Pejla, in frazione Ceretto di Carignano. Ne hanno trovato il cadavere tre cacciatori di Campagnino verso le 7 di stamane. Il morto è Battista Longhi, 57 anni, celibe, residente a Piobesi ma abitante nella stessa cascina dell'azienda agricola.

I carabinieri di Carignano sono stati subito avvertiti che una telefonata e pochi minuti dopo erano sul posto. Da un primo sommario esame la morte risalirebbe a domenica scorsa, primo giorno di caccia. Lo ha stabilito il medico legale dottor Gennero di Carignano, dalla rigidità cadaverica. L'orologio che la guardia portava al polso è fermo sulle 5,15. Poteva essere l'alba, oppure il tramonto. Ci si è orientati immediatamente verso l'ipotesi di un feroce delitto di bracconieri.

Il luogo dove è stato trovato è al fondo di una stradicciola di campagna che si inoltra per quattro chilometri dalla provinciale Carignano-Saluzzo nelle terre dell'azienda. Il sentiero corre attraverso coltivazioni di granoturco, ma il delitto è avvenuto dove termina la coltura e si apre un piccolo antistante un bosco. Al termine del campo di granoturco c'è un filo spinato, al di là comincia la riserva.

Battista Longhi giace faccia a terra sull'erba. Poco distante un cacciatore dove i guardacaccia si ricoverano durante gli appostamenti. Dalla posizione del corpo si deduce che gli hanno sparato standogli di fronte e quindi non in una imboscata fra il granoturco.

E' stato fulminato da due colpi di doppietta (non ci sono infatti trovati i bossoli): uno al volto l'altro al fianco sinistro.

Gli avrebbero sparato mentre stava prendendo le generalità dei bracconieri che aveva sorpreso. Nella mano destra stringe ancora una biro rossa e nella sinistra un taccuino. Il fucile l'aveva in spalla. La bicicletta della vittima si serviva per percorrere la zona che è molto vasta e abbraccia i due lati del Po, l'aveva lasciata a dieci metri. Tre pagine del taccuino sono scritte e ci sono le targhe di alcune auto. C'è anche quella degli assassini? I carabinieri comandati dal comandante della compagnia di Moncalieri capitano Sechi mantengono il massimo riserbo.

Il delitto è stato così ricostruito. Il Longhi arriva in bicicletta per la strada che attraversa la coltivazione di grano turco. Nota il bracconiere (o i bracconieri), scende di sella e s'avvicina. Intima l'alt. Il bracconiere o i bracconieri si fermano. Non c'è nulla che allarmi il guardacaccia che senza disarmare i cacciatori e tenendo il fucile in spalla estrae il taccuino e chiede le generalità. E' probabile che gli sia stato chiesto di lasciar perdere. Lui non ha acconsentito. Ha continuato a scrivere. A questo punto gli hanno sparato a bruciapelo.

Battista Longhi

NORTON CLAY ALLA TV
(a pag. 3)

TORO E JUVE NELLE COPPE
(a pag. 10)

ITALIA NIENTE DAVIS?
(a pag. 11)

Riconversione industriale

Superstangata per aiutare chi?

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — *Dalle 9 di stamane il governo è riunito per approvare una lista di provvedimenti uno più importante dell'altro. I ministri rimarranno chiusi nella sala del Consiglio di Palazzo Chigi fino a tutto domani, e forse oltre. Usciranno solamente per andare a dormire questa sera, i pasti li consumeranno sul posto.*

Gli impegni che il governo deve prendere sono tanti e difficili. E sono talmente difficili, che molto probabilmente Andreotti deciderà di scegliere la via delle «non decisioni»: preparerà cioè dei disegni di legge elastici, che quando saranno esaminati dal Parlamento potranno essere stiracchiati da una parte e dall'altra, fino a soddisfare le richieste dei vari partiti che sostengono il governo con la loro astensione.

Il primo della lista è il piano per la riconversione industriale, di cui tanto si parla da oltre un anno. Il piano deve indicare quali industrie aiutare nei prossimi cinque anni (ci saranno 6300 miliardi a disposizione), quali debbono chiudere perché improduttive, che fine debbono fare i lavoratori delle industrie chiuse o ridimensionate, in base a quali criteri debbono spostarsi da un'impresa all'altra e come debbono essere riqualificati i lavoratori. E, infine, quali regioni debbono essere più favorite: il Nord già superindustrializzato o il Sud, dove c'è tanto da fare?

Come si vede, si tratta di decidere di fatto come si deve sviluppare il Paese nei prossimi anni. Andreotti non poteva prendere da solo una simile decisione. Per questo ha ascoltato confindustria, partiti e, ieri sera, sindacati. Ognuno ha dato i suoi consigli, e chiesto modifiche.

Oggi si riuniranno anche i capi sindacali per dare un primo giudizio sulla riunione di ieri. I leaders di Cgil, Cisl e Uil non sono soddisfatti ma, prima di decidere eventuali scioperi di protesta, vogliono leggere nero su bianco il progetto che il governo approverà.

Il consiglio dei ministri deve approvare anche il programma degli impegni economici per il 1977, tenuto conto dello sviluppo previsto, cioè la cosiddetta «relazione previsionale», che deve essere presentata entro giovedì 30 settembre al Parlamento. Si sa che il governo prevede per il 1976 un aumento del reddito del 4,5 per cento (triplo rispetto a quello inizialmente previsto) e per il 1977 del 4 per cento, che potrà realizzarsi solo se si ridurranno le importazioni, le spese pubbliche e quelle dei privati.

Terzo argomento: approvazione di una serie di razionamento del gasolio per il riscaldamento, per ridurre il consumo (e quindi l'importazione) di tale prodotto di circa il 15 per cento. Dovrebbero essere approvate anche norme che obbligheranno a costruire le case in modo da ridurre la dispersione di calore.

Morto Laverda principe delle moto

pag. 2

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nella sua enunciazione grafica più semplice questo marchio significa

BOIDI PROFUMERIA

una profumeria a livello europeo per concezione, strutture, assortimento, prestigio e dinamica di vendita. Tutto questo lo diciamo con orgoglio, nella ferma convinzione di non conoscere rivali, ma soprattutto nella certezza che i nostri clienti vogliono e meritano tutto questo.

BOIDI
PROFUMERIA
VIA MARCO POLO 15
TORINO

Al processo Margherito

Marco Pannella fermato in aula

PADOVA — *L'on. Marco Pannella, deputato radicale, è stato fermato stamane a Padova su ordine del tribunale militare territoriale. La prima notizia parlava di arresto, che è previsto per i parlamentari in caso di flagranza di reato, ma il reato commesso da Pannella non è tra quelli per cui è obbligatorio l'arresto. Pannella, che ha dichiarato di rinunciare all'immunità, è denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale e inosservanza di un provvedimento dell'autorità.*

E' avvenuto nell'aula del tribunale militare dove è in corso il processo al capitano dei p.s. Margherito. All'apertura dell'udienza (la ottava) l'on. Marco Pannella aveva preso posto prima tra i giornalisti, che seguono il processo, e, appena entrato il tribunale, dietro le transenne, fra il pubblico. Il presidente del tribunale, gen. Alessandro Maggiora, aveva appena detto: «L'udienza continua», che una voce dal pubblico, quella di Pannella, ha gridato: «Dia lettura del telegramma», con riferimento al messaggio che egli aveva indirizzato ieri al tribunale militare di Padova e del quale non era stata data lettura nel corso dell'udienza.

Ecco il susseguirsi delle battute fra Pannella, il presidente del tribunale, gen. Maggiora, e il p.m., il procuratore militare capo tenente generale Stefano Allardi.

Presidente: «Chi è stato? Chi parla?».

Pannella: «Sono io. Eccomi qui, sono Marco Pannella, deputato del partito radicale».

Presidente: «Lei non ha nessun diritto di parlare!».

Pannella: «In questa sede si fa violenza!».

Pm: «Accompagnatelo fuori».

Pannella: «La sentenza è già fatta, qui si fa violenza, violenza contro la Costituzione. Questa è una associazione per delinquere contro la Costituzione».

Pm e presidente: «Accompagnatelo fuori».

Pannella: «Arrestatemi, perché non mi arrestate?».

Pm: «Accompagnatelo fuori!».

A questo punto carabinieri, ufficiali, sottufficiali e graduati presenti in aula per il servizio di ordine pubblico e il maggiore Cassella, in borghese, comandante del nucleo investigativo di Padova, si sono fatti vicini all'on. Pannella, che continuava a gridare. Hanno cercato di bloccarlo, spingendolo verso l'uscita dell'aula. Pannella: «Arrestatemi pure, ma non con la violenza».

Presidente: «L'udienza è sospesa».

Pannella: «La violenza continua». E rivolto verso il collegio giudicante che abbandonava l'aula, Pannella ha ancora esclamato: «Non scappate, non scappate, fate il vostro dovere, arrestatemi, sono venuto qui per offrirmi in flagranza, arrestatemi!».

I carabinieri hanno alla fine accompagnato l'on. Pannella fuori dal tribunale, circondati da giornalisti, fotografi e operatori della Tv. Pannella ha fatto ancora qualche dichiarazione ai giornalisti.

Maggiore Cassella: «Gli arrestati non possono parlare».

Pannella: «Ma gli arrestati fascisti della "Rosa dei venti" il che possono parlare».

Il processo al capitano Margherito, sospeso per una decina di minuti, è ripreso con l'arringa del difensore, on. Mauro Mellini. La sentenza è prevista per la tarda serata. a. t.

IL PUNTO

Ultimo show

ENNIO CARETTO

A NOSTRO parere, nessun partito rispecchia una certa realtà italiana meglio di quello socialdemocratico. Il psdi è diviso, sull'orlo della bancarotta, screditato da scandali anche immeritati. Fino a ieri, era parte integrante delle strutture del potere. Oggi, il potere lo ignora. Potremmo dire che è una specie in via d'estinzione, come taluni uomini (Tanassi? auguriamocelo) che lo rappresentano.

Molti di voi ricorderanno le amenità con cui l'ultimo congresso del psdi rallegrò il periodo preelettorale. Fu la sfilata degli «uomini di ieri», come dicono spietatamente gli inglesi: Tanassi (sempre lui, diavolo di un uomo) sulle ali della Lockheed, Saragat sulle ali di una fausta presidenza, Ferri sulle ali del radicalismo (si fa per dire). E la cornice? I cazzotti in sala, le provocazioni, i proclami di vittoria... Ragazzi, che notti!

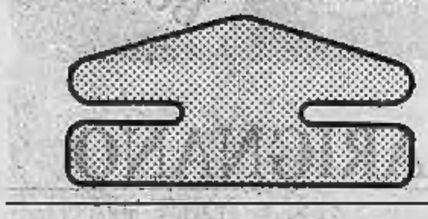
Sinceramente, non credevamo che il psdi avrebbe «bissato» lo spettacolo, anche perché, poverino, dopo le elezioni s'era ristretto, proprio come i brodini, a quindici deputati o giù di lì. E invece no. Per le elezioni del nuovo segretario (nuovo? si fa sempre per dire, sono tutti più vari dei vertici del cugino di Poirino), per le elezioni del nuovo segretario dunque ha riorganizzato lo show. E questa volta, potrebbe essere l'ultimo.

Dubito che ci crederete, ma i candidati alla segreteria sono forse più numerosi dei deputati, ed è solo per pudore che non scriviamo degli iscritti. Qualche nome? Orlandi per la destra, Romita e Longo per la sinistra, Ferri per l'ultrasinistra (sì, ognuno ha la sua), Preti per il centro, e ovviamente lui, l'intramontabile, Saragat. Mentre stampiamo il giornale, a Roma alcuni giovanotti hanno occupato la federazione del partito in segno di protesta.

Beh, commenterete, qualcuno che finalmente si ribella alle pastette anche nel psdi. Nossignori. E' la sinistra del psdi che cerca d'imporsi sugli ottuagenari. Finirà che metteranno inserzioni sui giornali: «Segretario di partito cercasi, Requisiti richiesti: almeno 80 anni...».

Concorso "STAMPA SERA"
Castellina Danze - Torino
1° Trofeo Regionale
di Acconciatura Femminile e Maschile
VOTO PER IL N._____
Collaborano
MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFARO - Torino

CRONACA E REGOLAMENTO A PAGINA 5



Lo scandalo dei coloranti

SI RISCHIA IL CANCRO CON CIBI E APERITIVI

MAURIZIO SPATOLA

Il decreto del ministro della Sanità, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» il 18 settembre, vietando l'uso di bevande alcooliche analcoliche, in dosi di prodotti alimentari e di tipo cosmetico, di dieci coloranti artificiali sospettati di poter provocare il cancro, ha creato un giustificato allarme.

Il fatto che per anni abbiamo tranquillamente consumato prodotti in grado di minare irreparabilmente il nostro organismo è già abbastanza preoccupante. La considerazione che per più di un altro anno, fino al 1° gennaio 1978, questi prodotti potranno ancora liberamente essere messi in vendita, lascia per lo meno interdetti. Ben poco rassicurante è l'obbligo di indicare sulle etichette o sui tappi delle bottiglie o sull'involucro la presenza di tali coloranti: quanti sono in grado di distinguere tra un colorante o un additivo pericoloso e uno ancora considerato «innocuo»? E, in ogni caso, bisognerà andare a fare la spesa con la tasca l'elenco dei dieci «Es» incriminati?

C'è un altro dubbio, però, ancora più scandaloso: «Tutti questi coloranti — dice il professor Benedetto Terracini, direttore dell'Istituto di anatomia patologica di Torino — hanno un largo impiego anche in settori diversi da quelli alimentare e cosmetico. Se la Cee, e subito dopo il ministero della Sanità italiano, sono giunti alla determinazione di vietarne l'uso, significa che una serie di esperimenti, compiuti certamente all'estero, ne ha accertato la pericolosità, sia pure in quantità minime. A quale pericolo sono dunque continuamente esposti gli operai addetti alla produzione di questi coloranti?».

Secondo il prof. Terracini, negli Stati Uniti vengono tuttora fabbricate decine di tonnellate del famigerato «giallo burro», proibito per gli usi alimentari all'inizio degli Anni '50. «E in America — prosegue — esistono statistiche precise e controlli severi su queste fabbriche. In Italia nessuno ha mai pensato a identificare e quantificare i produttori di coloranti artificiali». Allora, è lecito domandarsi: quante lamiere, quante lapidi in fabbrica di Ciriè fino già 32 operai sono morti, anche a distanza di vent'anni, per cancro alla vescica contratto durante la lavorazione) ci sono in Italia, favorite dalla fumosità delle leggi e dall'assenza di controlli efficaci?

E' di oggi la notizia che verrà quanto prima vietata l'utilizzazione di un altro colorante di vastissimo impiego per aperitivi, caramelle, budini, caviale rosso: l'amaranto. Il Consiglio superiore della Sanità ha raccolto preoccupazioni a livello mondiale sui rischi cancerogeni di questa sostanza e, pur mancando prove «ufficiali» della sua pericolosità, ne sarà proibito l'uso: non è stato meno provato, infatti, che sia innocuo. «Purtroppo, in questo campo di indicazioni e controindicazioni — dice il dott. Claudio Quaranta, vicedirettore del Laboratorio provinciale di Igiene — nella permissività con cui si consente ancora per un anno l'uso di coloranti quali: E 103, E 104, E 111, E 121, E 125, E 126, E 130, E 152, E 161, l'unica valida difesa è l'educazione del consumatore».

UN FATTO, PERCHÉ

Francia: associazione contro...

Il sesso in panne

«Pronto? Sono un maniaco sessuale, vorrei un consiglio». Risponde una voce di donna, calma, sicura di sé: *«Ho una clinica che fa per lei, proprio nel suo distretto».* Il telefonista come queste ne arrivano duecento al giorno al «Cirm» di Parigi, il nuovissimo centro di informazione sulla vita sessuale istituito sei mesi fa dal governo francese. Naturalmente non tutte le richieste di *«aiuto»* provengono da individui con *«deviazioni»* psicosessuali. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di uomini o donne che hanno problemi *«strettamente fisici»* o *«lacune informative»* sull'argomento.

Ma non mancano, ovviamente, i casi strani: Un signore ha telefonato con un pretesto banalissimo cercando in realtà di *«agganciare»* la sua interlocutrice telefonica. *«Volevo dimostrare che nessuna donna è in grado di darmi consigli sessuali»* ha ammesso dopo che il suo tentativo era palesemente fallito. (la serietà è il primo requisito del Cirm). Anche lui ha avuto l'indirizzo della sua brava clinica.

Il *«Centro di informazione»* è disponibile sugli argomenti più diversi, ma è *«specializzato»* in problemi di frigidità, impotenza e sterilità. Moltissime richieste provengono da persone che hanno *«il sesso in panne»*.

L'organizzazione consta di un gruppo pluridisciplinare di 20 donne: ostetriche, avvocatesse, psicologhe, sociologhe, consulenti coniugali e familiari. Il servizio telefonico funziona in questo modo: se si fa il 544 5646 dal lunedì al venerdì (dalle 9 alle 18, ininterrottamente), risponde una voce femminile sorride e ben preparata che ascolta e discute dopo aver chiesto l'età di chi telefona.

Il Cirm ha constatato che molte persone con problemi sessuali si sentono isolate e sono spesso troppo timide per parlarne o chiedere consigli. Quindi l'anonimato, il segreto telefonico, la voce senza volto facilita la distensione, l'apertura, fa cadere i tabù esistenti anche per i francesi che, malgrado la loro fama, conservano sempre un fondo di *pruderie*.

Presso la sede del Cirm si possono consultare tutte le più recenti e aggiornate pubblicazioni di carattere sessuale. La biblioteca possiede testi di autori francesi e stranieri come *Le père et son enfant, Sesso selvaggio, Il sesso nella letteratura, L'amore riuscito*, riviste di organizzazioni specializzate come l' Oms (Organizzazione mondiale della sanità), il *Population council* e il *Planned parenthood world population*. C'è una sezione audiovisiva con film, diapositive ecc.

Una situazione insomma ben diversa dalla nostra, dove non solo la magistratura si interessa delle inchieste degli studenti sul sesso, ma addirittura si sequestrano le pubblicazioni scientifiche, come è avvenuto appena un mese fa per *l'« Enciclopedia della vita sessuale, dalla fisiologia alla psicologia»*. In Francia è in vendita ormai da 13 anni, in Italia è stata giudicata *«oscena»*.

a. c.

Il costruttore di moto

Morto Laverda sotto i ferri

Una recente Laverda: la 300 bicilindrica

Francesco Laverda, industriale, fondatore della «Moto Laverda» di Breganze, è morto all'ospedale di Vicenza, dove era stato ricoverato per un intervento chirurgico. L'industriale vicentino aveva 58 anni, era sposato con otto figli.

Quarto di dieci fratelli, Francesco Laverda si era laureato in Fisica all'Università di Padova nel 1936, ma solo tre anni dopo (frattanto si era sposato con Luisa Pegoraro), entrò a tempo pieno nel mondo del lavoro. Nel '39 infatti fatraprese con il socio insieme ai fratelli quella che per lungo tempo fu la principale attività della famiglia, la costruzione di macchine agricole. In quella fabbrica, fondata dal nonno Pietro Laverda, Francesco Laverda aveva in particolare compiti di progettista e ricercatore meccanico.

Nel '48 con la costruzione di un prototipo di motocicletta di piccola cilindrata molto economico ma al tempo stesso perfetto dal punto di vista tecnico, Laverda entrò a vele spiegate nel mondo delle due ruote. Eletto sindaco di Breganze, Laverda costituì nel 1949 insieme ai fratelli la Laverda S.p.A. per la costruzione di motocicli. Questa resta poi la principale attività: ultimamente presiedeva infatti la Laverda S.p.A. con circa 1000 dipendenti. La sua moto partecipano tuttora a gare per macchine di grossa cilindrata.

Oltre ad aver presieduto per tre anni l'ospedale di Trento e l'Istituto commerciale della stessa città, fondò le scuole professionali di Breganze.

f. v.

Ritrovato il bimbo rapito ieri a Roma

ROMA — *Il piccolo Roberto Palma di 10 anni, rapito ieri, è stato ritrovato, in circostanze non ancora del tutto chiarite, in un bosco nei pressi di Ceri, l'antica Cerveteri, la parte monumentale e archeologica della cittadina laziale di origine etrusca. A trovare il bambino sono stati alcuni contadini della zona poco prima delle otto, mentre si recavano in campi per il lavoro.*

E' stato dato immediatamente l'allarme ai carabinieri della stazione di Cerveteri e una pattuglia si è portata sul posto prendendo in consegna il bambino che appariva in buone condizioni di salute e presentava soltanto qualche lieve escchimosi al volto e alla testa.

Subito dopo Roberto Palma è stato accompagnato nella stazione dei carabinieri per essere ascoltato dal comandante sulla disavventura subita. Finora si ignorano i particolari del racconto fatto dal bambino sulle circostanze del sequestro e su come ha trascorso le ore della notte prima di essere lasciato nel bosco di Ceri.

Roberto Palma di 10 anni era stato sequestrato alle 20 di ieri sera nel magazzino di frutta in via di Selva Candida n. 345, di proprietà del padre Mario Palma di 40 anni. Era in compagnia dei fratellini Gianni, di 11 anni, Daniele, di 7, e Massimo, di 5.

I quattro ragazzi stavano giocando con una vecchia bicicletta, quando hanno visto avvicinarsi un uomo con il volto coperto da una calzamaglia. Il bandito non aveva armi. Sceso da una Simca «1000» di colore verde, lo sconosciuto si è diretto di corsa all'interno del locale gridando: «State zitti, non strillate». Quindi, facendosi largo tra il gruppetto di ragazzi, ha raggiunto Roberto, lo ha afferrato trascinandolo nell'auto che attendeva fuori.

BORSE OGGI

Tensione dopo il crack Cerutti

TORINO — La riunione odierna è stata pesantemente negativa per il mercato azionario. Le nuove difficoltà, insorte per l'impossibilità d'effettuare regolarmente la liquidazione mensile, derivanti dall'insolvenza dell'agente di cambio Cerutti, ha ulteriormente depresso la Borsa che già povera di iniziative si vede ancora colpita da fatti come questo che lasciano sempre più perplessi gli investitori.

L'attività è stata assai limitata, con variazioni riflessive estese in tutti i comparti dal listino e soltanto alcuni banchi si sono mossi in controtendenza, ma senza scambi effettivi. Anche nel comparto obbligazionario l'attività è stata molto limitata, con prevalenti flessioni di prezzo. Montedison 1-71 340; Borgosesia Risparmio 7100; Diritti Schiapparelli 1400; Toro priv. 1010; Toro ord. 2900; Gilardini 134,75; Italcavi 53.

BORSA CONTINUA — Fiat or. 1565; 1564, n.t., 1545; Fiat pr. n.t., n.t., 945, 933.

LE AZIONI A TORINO

	27-9	28-9
ALIMENTARI		
Alivar	1320	1320
Eridania	2020	2020
Florio	258	258
Unital	785	700
Romana Zuccheri	345	345
Venchi Unica	223	215
BANCARIE		
Banco Roma	13000	13300
Comit	17500	17500
Credito It.	1895	1910
Interbanca priv.	13950	12750
Mediobanca	72500	71600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1170	1170
Eternit	1230	1230
Eternit priv.	1580	1580
Fornaci Riunite	1915	1900
Unicem	3985	3930
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	503	496
Italiana	722	708
Liquigas	182,50	182,50
Liquigas priv.	182	182
Mira Lanza	51950	51200
Montedison	403	394
Moplefan - Ginevra	336	336
Pirelli	950	940
Pirelli	774	785
Rumianca	1857	1865
SAFFA	5765	5700
SAIAG	1480	1480
Schiapparelli	240	245
COMMERCIALI		
Rinascente	35,50	35,50
» priv.	39	39
Sifa Genova	2830	2830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	509	509
Beni Imm. It. priv.	320	320
Beni Stabili	2790	2650
Cond. Acqua Rossa	610	610
Generale Imm.	137,25	135
Imm. Asr. Vittoria	4000	4000
Levine	3410	3310
Risanamento	4030	3900
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	9080	8980
» » priv.	4250	4000
Latina	745	740
Latina priv.	600	590
Generali	40900	39600
RAS	71250	68500
S.I.A.T.	5550	5550
Toro Ass.	11300	11200
Toro Ass. priv.	4867	4475
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	380	380
Autostrada To-MI	1870	1870
Fer. Ce.	199	199
Italcable	2450	2430
N.A.I.	2650	2500
SIP	1376	1334
Torino-Nord	74	74
FINANZIARIE		
Bastogi	1025	1015
Fidiaria	259	255
GIM	2050	2050
IFI priv.	1980	1975
IFI	4750	4530
Invest	2120	2120
La Centrale	3150	3150
Milfel	1410	1410
Piemonte Finanz.	2700	2650
Pirelli & C.	1350	1310
Pirelli S.p.A.	1134	1075
S.A.R.O.M. fin.	1130	1150
S.I.F.A.	612	612
S.M.E.	980	940
STET	1313	1490
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	520	520
Marelli & C.	410	410
Pan Elettric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1371	—
FIAT priv.	967	—
Castagneti	1350	1337
Gilardini	3320	3230
Grassino & C.	1280	1280
Nebiolo	99 25	99
Olivetti	1130	1130
» priv.	938	900
Westinghouse	3600	3600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	725	680
Fonderie & C.	670	670
Italsider	405	390
Metalli	2110	2110
Tubi & Grafite	28900	28900
Terni	300	300
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	9150	8900
» priv.	4950	4950
Cartiera Italiana	385	385
TESSILI		
Cot. Cantoni	6500	6500
Fisac	1680	1680
Bormioli S.p.A.	3650	3650
Bormioli Risp.	7100	7100
Montefibre Fibre	50	50
» » pr.	39	39
Viscosa	1285	1225
» priv.	810	810
DIVERSI		
Acque pot. TO	625	618
Cimi	1700	1700
CIR	4680	4300
Fochetti	76 50	76 50
OBBL. CONV. E TERMINE		
M.U. 73/83 7%	68 25	68 25
C.I.M. 71-78 7%	90 25	90 25
Pirelli 68/84 5%	69 25	69 25
Med. Finanz 7%	107 50	107 50
Med. C. Erba 7%	73 75	73 75
» » Vicosa 7%	95 25	95 25
Med. S. Spirito 7%	84 75	84 75
Med. Montefibre 7%	67 75	67 75
Metalli 67 8%	88 25	88 25
Liquigas 7½ '70	70 40	70 25
» » '71	71 25	71 25
» » priv. » '72	74 75	74 75
» » 7½ '73	71 25	71 25
Iri Stet 7 %	72 —	72 —

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Lo slittamento dei corsi è proseguito stamane in Borsa. Giorno per giorno il mercato azionario presenta lati sempre più vulnerabili e oggi l'annuncio ufficiale della nuova insolvenza alla Borsa di Torino (le preoccupazioni erano sorte ieri) ha creato il mercato in una atmosfera di generale pessimismo, accentuando lo stillicidio delle vendite e in atto e ciò ha colpito in particolare i valori primari, specie Fiat e Pirelli Spa, seguite di pari passo dalle Montedison, Viscosa e da altri titoli a largo mercato.

La chiusura è avvenuta in un clima molto depresso, in attesa anche di conoscere l'entità dell'insolvenza Cerutti. Anche tutti i valori assicurativi, finanziari, chimici e immobiliari hanno perso terreno in misura più o meno sensibile. Il dopoborsa è apparso ancora fiacco e con scambi ristrettissimi.

Il reddito fisso ha presentato egualmente un'intonazione generale calma, con attività modesta.

Prezzi: Generali 40.390; 40.000, d.b. 39.900; Fiat 1551, 1550, 1542, 1545; Montedison 397, 396, d.b. 393; Viscosa 1230, 1234; Olivetti pr. 935, 920; Toro 11.300, 11.200; Sai 5880, 5555; Ifi pr. 1970, 1971; Rumianca 1860.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abetile 11.250; Assitalia 1185; Alitalia 665; Alleanza 22.000; Amiata 610,50; Anic 502; Assicuraz. 186.100; Bastogi 1018; Bco Roma 13.100; Bast Stabili 2681; Binda 2470; Bitossi 19.100; Burgo 9080; Caffaro 262; Cantoni 6020; Carlo Erba or. 1980; Carlo Erba pr. 900; Cascami 4320; Cementir 1595.

Cga 1750; Cogo 1100; Comit 17.300; Comp. Milano or. 8800; Comp. Milano pr. 4160; Comp. Toro or. 11.200; Comp. Toro pr. 4301; Cond. Acqua 580; Credit 1890; Cucirini 4035; Dalmine 711; De Ferrari 1725; Donzelli 1390; E. Marelli 415; Eternit 1240; Falk or. 4990; Falk pr. 4240; Fiat or. 1545; Fiat pr. 923,50.

Finmare 119; Finsider 256,50; Fisac 1581; Fond. Incendio 6050; Fond. Vita 18.900; Generalfin 1401; Generali 40.000; Gim 2014; Ginori 230,50; Ifi pr. 1971; Ifil 4570; Imm. Roma 135; Iniziativa 2950; Interbanca 12.610; Invest 2111; Italcable 2540; Italcementi 17710.

Italgas 713; Italsider 395; La Centrale 7930; Lanerossi 575; L'Auxiliare 4120; Lepetit or. 3770; Lepetit pr. 9020; Linificio 602; Liquigas 178,50; Magneti M. 507; Magona 1343; Marzotto 1115; Mediobanca 71.850; Metalli 2065; Mira Lanza 31.200; Mittel 1340; Mondadori pr. 965; Montefibre or. 50,50; Montefibre pr. 52.

Nebiolo 98,25; Nord Milano 730; Olcese 71; Olivetti ord. 1130; Olivetti priv. 920; Pacchetti 76; Perlusola 3080; Pierrel 765; Pirelli & C. 1448; Pirelli s.p.a. 1051; Pozzi or. 1175; Ras 69.350; Rinascente or. 58; Rinascente pr. 39; Risanamento 3940; Romana Zuc. or. 335; Romana Zuc. pr. 380; Rotondi 92.600; Rumianca 1860.

A GENOVA

Ancora una riunione del mercato azionario che si mantiene su basi deboli e scambi ridotti. Analizzando il listino troviamo che i comparti che hanno accusato le maggiori perdite sono gli alimentari (—4,73 per cento), meccanici (meno 3,46), finanziari (—2,29); l'unico comparto che si è mantenuto in controtendenza è quello del commercio col 4,63 per cento in più. Fra i titoli locali, deboli Nai, Gaiara, Galileo e Sermide ordinario.

REDDITO FISSO A TORINO

	27-9	28-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	91 —	91 —
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	87 35	87 35
» 5%	93 80	93 80
Fr. R. 5% Trieste	90 —	90 —
Edil. Fond. 5%	95 —	95 —
Fr. R. 5% It. '54	91 —	91 —
Fr. Ed. Sc. 5% '57	77 30	77 50
» » '58	77 —	77 —
» » '59	80 50	80 50
» 5% '70	82 50	82 50
» » '71	85 —	83 —
» » '72	82 —	82 —
» 9% '75	94 —	94 —
» » '76		
B.T.N. 5% '77	97 40	97 50
» » '78	88 —	88 —
» 5½% '78	88 20	88 20
» » '80	82 80	82 80
» » '82	82 —	81 —
B.T.Q. 7% '78	90 50	90 60
» 9% '79	90 50	89 80
» » '79 II	89 90	89 50
» » '80	89 85	89 25
OO.PP. 3%	60 —	60 —
» 3½%	58 —	58 —
» 5%	60 40	60 80
» 7%	66 —	66 50
» '74 8%	87 —	87 —
» '75 8%	84 90	84 80
» I.St. 7% '77	72 70	72 70
» » » '78	72 70	72 30
» » » '79	72 60	72 30
» » » '80	71 —	71 —
» » » '81	72 20	72 30
» » » '82	72 40	72 40
» » » '83	71 —	71 —
» » » '84	73 —	73 —
CO.FF.IST. 3% '56	87 —	87 —
» Ass. 5% '56	61 50	61 —
» » 7% '72	67 50	65 60
» Ass. 8% '77	61 70	61 50
» » 7% '78	64 50	64 80
» » » '80	64 50	64 70
FF.SS. 6% '65 I	72 30	72 30
» » '65 II	73 20	73 30
» » '66	72 80	72 90
» » '66 I	71 —	71 —
» » '67	70 45	70 45
» » '69 I	84 50	84 50
» » '69 II	79 80	79 80
» » '70	69 50	69 50
» » '71	73 75	73 25
» » '72 I	72 60	72 60
» » '72 II	71 20	71 30
A.F.S. 6% '57	71 50	71 50
» » '58	67 60	67 60
» » '59	72 —	72 —
» 7% '70	72 —	72 —
» » '71	78 50	78 30
» » '72 I	77 50	77 50
» » '72 II	76 80	76 80
» 8% '74	89 —	89 —
» 8% '75	98 —	98 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	76 —	76 —
» » '65 II	74 30	74 50
» » '66 II	71 25	71 70
» » '66 III	71 30	71 50
» » '67	69 80	69 80
» » '68 I	68 25	68 25
» » '68 II	66 50	66 50
» » '69 I	67 25	67 30
» » '69 II	67 —	66 50
» 7% '70	78 —	78 —
» » '71	73 30	73 30
» » '72 I	73 40	73 90
» » '72 II	67 80	67 80
» » '73	67 70	67 70
» » '74 ind.	99 60	99 60
» 10% '75	89 40	90 30
» Europa 6%	87 —	87 —
IRI 6% '64	77 —	77 —
» » '65	76 —	76 —
» Alta 7% '70	72 50	72 50
Selep 5½% '65	67 30	67 30
» » '67	65 50	65 50
Autostrade 6% '58 I	88 —	88 20
» » '58 II	88 80	88 80
» » '59	86 30	86 50
» 7% '71	74 30	74 30
» » '72	71 80	71 20
» » '73	70 —	70 05
OO.PP. 3%	60 —	60 30
» 3½%	58 —	58 —
» 5%	60 40	60 80
» 7%	66 —	66 50
» '74 8%	87 —	87 —
» '75 8%	84 90	84 80
» I.St. 7% '77	72 70	72 70
» » » '78	72 70	72 30
» » » '79	72 60	72 30
» » » '80	71 —	71 —
» » » '81	72 20	72 30
» » » '82	72 40	72 40
» » » '83	71 —	71 —
» » » '84	73 —	73 —
Olivetti 7% '78	94 —	94 —
Oliver. 6½% '59	90 50	90 50
» 5½% '62 I°	81 40	80 70
» 5½% '62 2°	82 —	82 —
It. Cas 5½% '61	76 —	78 —
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	83 50	83 50
Viberti 7% '59 I	92 —	92 —
» » » II	89 —	89 —
Fornara 7% '56	65 —	65 —
RAV 5½%	93 —	93 —
Lancia 5½% '60	85 50	85 50
» » '62	80 —	80 —
Fergat 8%	84 90	84 90
Torino-Savona 5½	81 —	81 —
Tr.G.S.Berri. 5½	78 50	78 50
Cart. It. 5½ '62	86 50	86 50
Tarzan. 6% '64 S°	87 75	87 75
» » » 10°	85 50	85 50
» » » '65 11°	83 —	83 —
» » » '66 12°	80 50	80 50
» » » '67 13°	78 80	78 80
» » » » 14°	78 50	78 50
» » » '68 15°	76 30	76 30
» » » '69 16°	73 75	73 75
» 7% '70 17°	71 80	71 80
» » » '71 18°	71 80	71 80
» » » 19°	71 30	71 30
» » » 20°	71 50	71 50
» » » 21°	90 —	90 —
» 8% » 22°		
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Acm 5½ '60	71 90	71 50
» » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 25	84 25
» 6% conv.	69 —	69 —
» 6%	66 10	66 10
» C.P. 6% conv.	67 30	67 30
» 6%	67 30	67 30
Istpu vest. 5½%	85 30	85 50
» » 6%	69 35	68 35
» » 7½ 1°	72 40	72 40
» » » 2°	70 20	70 20
» » » 3°	67 —	67 —
» » » 4°	86 50	86 50
» » » 5°	71 —	71 —
» » » 6°	74 50	74 50
IMI 7% XXVIII	71 50	71 30
» » XXIX	71 40	71 —
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	89 50	89 50
» » XXXII	80 20	80 20
» » XXXIII	71 60	70 80
» » XXXIII cp.	67 —	66 35
» » XXXIV	71 20	71 20
» » XXXV	75 —	75 —
» » XXXVIII	68 80	68 80
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	94 —	94 —
IMI XLI 8%	71 —	71 —
» XLII 8%	70 50	70 50
» XLIII 8%	79 50	79 50
» XLIV 8%	97 20	97 20
» XLV 8%	78 10	78 10
» s.s. '64 I.V.	79 20	80 —
Enl Sud 6% '64 S°	91 —	91 —
Fiat 5½% '60	82 70	82 70
Gruppo Finanz. 7%	73 —	73 —
Ifil 7% '72	74 50	74 50
» 7% '73	71 —	71 —
C.F.Piem. V.A. 6%	68 10	68 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	68 —	68 —
Imm. Roma 6%	73 —	73 —
IRI Stet 7%	71 80	71 80
Rumianca 6%	113 —	113 —
Pirelli S.p.A. 5%	69 —	69 —
Med. Pingone 7%	107 —	107 —
Med. C. Erba 7%	73 50	73 50
» Viscosa 7%	93 —	93 —
Med. Sto 7%	73 —	73 50
» S. Spirito 7%	84 50	84 50
» Montefibre 7%	67 50	67 50
Montefi 6%	68 —	68 —
Liquigas 7½% '79	72 10	70 —
» » '84	75 —	75 —
» 7½% '72	74 50	74 50
» 7% '73	71 —	71 —
GIM 6%	90 —	90 —

CHE TEMPO FARÀ

ROMA — L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte.

Situazione: correnti umide sud continuano ad interessare le regioni italiane. Una perturbazione che si estende dalla Francia sul Mediterraneo occidentale, si muove lentamente verso levante.

Tempo previsto: sulla Sardegna sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvoloso con brevi precipitazioni sporadici temporali al avvenire sulla Sardegna e sulla Liguria. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso, ma con tendenza ad un moderato aumento della nuvolosità sulle regioni tirreniche. Foschie dense e locali banchi di nebbia nella pianura padana.

Temperature: senza variazioni apprezzabili.

Venti: intorno a sud moderati sulla Sardegna e sulla Liguria, deboli nelle rimanenti regioni.

Mari: mossi il Mar Ligure e il Mar di Sardegna. Calmi o poco mossi gli altri mari.

In Italia

Alghero	+ 19	+ 33
Ancona	+ 19	+ 28
Bari	+ 16	+ 34
Bologna	+ 15	+ 26
Cagliari	+ 18	+ 28
Campobasso	+ 13	+ 22
Catania	+ 17	+ 30
Catanzaro	+ 16	+ 27
Cuneo	+ 10	+ 20
Firenze	+ 15	+ 27
Genova	+ 20	+ 23
Messina	+ 19	+ 27
Milano Linate	+ 15	+ 19
Napoli	+ 13	+ 25
Palermo	+ 20	+ 25
Perugia	+ 10	+ 24
Pescara	+ 12	+ 26
Pisa	+ 17	+ 27
Potenza	+ 14	+ 21
Reggio Calabria	+ 18	+ 31
Roma	+ 17	+ 26
S. Maria di Leuca	+ 27	+ 25
Trieste	+ 18	+ 22
Venezia	+ 17	+ 23
Verona	+ 16	+ 25

All'estero

Amsterdam	+ 10	+ 15
Atene	+ 16	+ 27
Belgrado	+ 12	+ 20
Berlino	+ 10	+ 18
Bruxelles	+ 10	+ 24
Copenaghen	+ 11	+ 19
Francoforte	+ 13	+ 20
Ginevra	+ 9	+ 19
Helsinki	+ 2	+ 8
Johannesburg	+ 13	+ 27
Kiev	+ 5	+ 6
Lisbona	+ 17	+ 22
Londra	+ 15	+ 21
Madrid	+ 14	+ 18
Montreal	+ 4	+ 14
Mosca	+ 5	+ 5
New York	+ 18	+ 21
Parigi	+ 17	+ 24
Rio de Janeiro	+ 15	+ 28
Stoccolma	+ 6	+ 13
Taipei	+ 23	+ 29
Tel Aviv	+ 19	+ 27
Tokio	+ 15	+ 20
Toronto	+ 4	+ 13
Vienna	+ 10	+ 15

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+21,4
minima	+17,0
media	+17,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. livello mare 1019 mb; temp. 17,2; umid. 86%. Cielo coperto. Temp. max 20,3, min. 15,6, media 18,2. Previsioni: cielo molto nuvoloso con sparse precipitazioni. Visibilità discreta. Venti deboli.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mosseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bartolo, Secondino Rialto
Direttore amministrativo
Carlo Mosseroni

© 1976 ED. LA STAMPA S.p.A.

I SENZA TETTO IN FRIULI SONO QUASI CENTOMILA

UDINE — *Sono oltre 93 mila i friulani costretti ad abbandonare la loro terra dopo la disastrosa serie di terremoti. Altri 50 mila vivono in roulottes, tende, prefabbricati, alloggi di fortuna. Queste cifre «aggiornate» sono state fornite ieri dal commissario straordinario Zamberletti, in base a un'inchiesta accurata condotta dal suo staff in tutti i paesi colpiti dal sisma.*

Il senzatetto sono attualmente 93.454 dei quali 54.063 in seguito alla scossa del 6 maggio e 39.372 dopo quella del 15 settembre. Anche le difficoltà per il ricoverimento e la collocazione dei prefabbricati sono ben illustrate dalle cifre rese note dal commissario Zamberletti. I prefabbricati richiesti dalla Regione e dai comuni prima dell'ultima scapellata, erano 7863. Adesso ne occorrono altri 11.346.

Stamane è proseguita nel Friuli la visita della delegazione del pci, guidata da Berlinguer. E' l'ennesima dimostrazione di «buona volontà» dei partiti, ma all'interessamento politico non è corrisposto finora (e difficilmente corrisponderà nei prossimi mesi) un adeguato sostegno dei «tutti». Che le difficoltà fossero gravissime, lo si sapeva già prima della spuntatella ministeriale di Zamberletti. Ora, almeno, si sa con certezza quanto non si è fatto.

OGGI IN BREVE

Lockheed: cinque generali interrogati dall'Inquirente

ROMA — Con l'interrogatorio domani di cinque generali riprende in pieno l'attività della Commissione parlamentare inquirente per i procedimenti di accusa. I cinque testi — i

Ken Norton, pugile-attore, aspira al titolo

MANDINGO SFIDA CASSIUS CLAY

Stanotte a New York (alla tv ore 3,30)

Ken Norton con un'ammiratrice: sua madre

Dopo le sedi esotiche — Zaire, Malesyia, Filippine — Cassius Clay torna al vecchio Madison Square Garden per l'attesa «bella» con Ken «Mandingo» Norton. Tre anni fa, il 31 marzo del '73, quel pugile quasi sconosciuto con i baffetti a spazzola era riuscito in un'impresa ripetuta poi solo da un altro pugile, Joe Frazier: aveva sconfitto un Clay baldanzoso e cialtrone come non mai, impegnato nella riconquista del titolo mondiale. Alla seconda ripresa aveva frantumato con un gancio sinistro la mascella di Ali, che al termine del match sarebbe stato ricoverato in ospedale.

Sei anni dopo, a Los Angeles, la rivincita si risolse a favore di Clay, ma il verdetto non convinse. Qualcuno parlò di «combine», di un match addomesticato per non mandare all'aria il lucroso confronto «mondiale» nello Zaire fra l'ex campione e Foreman, che nel frattempo aveva soffiato il titolo a Frazier. Norton, a sua volta sconfitto da Foreman, anni schiantato dopo due riprese, si consolò con il cinema. Made in *mandingo* e, proprio in questi giorni, *Drum l'ultimo mandingo*, gli hanno dato una celebrità internazionale che finora era circoscritta al mondo del pugilato.

Una clamorosa vittoria e una sconfitta di misura con Clay giustificano questa «bella», anche perché la scena pugilistica mondiale non offre in questo momento valide alternative per un match con l'intramontabile Ali. I pronostici sono incerti: la classe di Clay, dicono i tecnici, dovrebbe prevalere sulla manovra meno raffinata di Norton. A meno che i tre anni di differenza (ne ha 34 il campione, 31 lo sfidante) valgano a livellare i valori, tanto più che Norton non è pugile statico e possente come Frazier e Foreman, ma un tipo agile e veloce, proprio sulla falsariga di un Clay in buona forma.

Qualcuno azzarda che Muhammad Ali vincerà facilmente perché lo sfidante *«non ha più cuore»*, nel senso che le sue glorie cinematografiche avrebbero tolto lo smalto alla passione sportiva. La villa a Beverly Hills, accanto a quella di Sammy Davis jr., le tre piscine, la scuderia di Ferrari e Rolls-Royce, i duecento abiti e le trecento camicie, tutti i fronzoli del successo e della celebrità hanno intaccato la sua voglia di fare a pugni? Si direbbe di no. *«Il pugilato* — dice — *è la mia professione vera, a cui mi dedico con il massimo impegno»*.

Un impegno, sostengono i suoi critici, che non sempre è stato esplicito. Ken Norton non è il negro che grande al pugilato si affranca dalla povertà: appartiene piuttosto alla piccola borghesia negra, completamente integrata, con il padre ingegnere dei vigili del fuoco e la madre fisioterapista presso una clinica di lusso. Da ragazzo non ha mai conosciuto i ghetti di Jacksonville, la città dell'Illinois in cui è nato: ha frequentato le scuole locali, emergendo come sportivo (football americano, baseball, basket e atletica) più che in campo accademico; quando una mezza dozzina di università americane gli offrirono una borsa di studio fu appunto per meriti sportivi, e quando Norton trovò tedioso quel poco di studio che si richiedeva da lui abbandonò l'ambiente universitario e si arruolò nei marines.

La passione per il pugilato nacque appunto negli anni militari. Alto uno e 93, peso fra i 92 e i 95 chili, atleta a tutto tondo, gli avversari che gli opponevano. Tornato alla vita civile, passò al professionismo, con una serie di sedici vittorie, tutte per k.o. tranne una. Ma una sconfitta ad opera dello sconosciuto Luis Garcia, nel 1970, lo indusse quasi ad abbandonare. Fu un medico-stregone, Michael Dean, a restituirgli fiducia con l'arma dell'ipnosi. E riprese la scalata che lo portò al primo trionfale incontro con Clay.

Stanotte al Madison Square Garden la scena si ripete. Domattina alle 3,30 (ora italiana) anche i telespettatori italiani potranno assistere al match in ripresa diretta. Norton avrà ragione di un Clay ormai avviato sul viale del tramonto, e si rivelerà un mandingo buono soltanto per lo schermo?

f. gal.

Drum, uno schiavo in rivolta

ACHILLE VALDATA

Un anno fa usciva in prima visione nei cinema della Penisola il film *Mandingo*, diretto da Richard Fleischer, regista di solido e scaltro mestiere plagiatosi alle esigenze commerciali di una pellicola in cui l'effettismo spettacolare più crudo e sanguinoso sovrerchia ogni interiore vibrazione umana. Già in America *Mandingo* si era rivelato un lucroso impiego di capitali; in Italia, patria del produttore Dino De Laurentiis ora passato tra i boss del cinema d'oltre oceano, la pellicola si piazzò tra i primi posti nella classifica incassi. Sempre sensibile a questi, da quell'avveduto *business-man* che è, De Laurentiis non ha esitato a mettere in cantiere un bis di *Mandingo*. Un bis, non un seguito, derivato anch'esso da un romanzo di Kyle Onstott.

Quest'altro romanzo di Onstott s'intitola *Drum* e tale è l'etichetta assunta dal film nella versione originale. In Italia, per richiamare alla memoria del pubblico l'opera precedente, lo si è chiamato *Drum l'ultimo Mandingo*. Il pugile negro trentunenne Ken Norton, al quale Fleischer aveva affidato l'anno scorso il ruolo di Mede, il gigante che alla fine trovava morte atroce in un calderone colmo d'acqua bollente, diventa in *Drum* (diretto da Steve Carver) il protagonista.

Alto quasi due metri, cento chili il suo peso, fanatico delle scarpe gialle e dei vestiti viola, Norton, che porta tre anelli per ogni dito delle mani e vive con la madre in una favolosa villa di Malibu, è un esibizionista, secondo soltanto, senza tale, all'avversario Cassius Clay. Divorziato da nove anni e padre d'un bambino di altrettanti, Ken fa volentieri l'attore, e, in proposito ha assicurato in un'intervista che *«fra un anno lascia la boxe per darsi totalmente al cinema, attività* — dice lui — *piacevole e divertente»*. (Certo, quando uno si può sbaciucchiare attrici come Susan George in *Mandingo* e Lola Vega in *Drum*).

Anche in questo suo secondo film Ken Norton sarà un bell'esemplare, come il fu Mede, della pregiata razza «mandingo». Anzi qui è di regale discendenza: suo padre era il sovrano d'una tribù africana, sua madre una bianca incapricciatasi morbosamente dell'uomo di colore deportato senza corona negli *States*, cantoosessant'anni fa. La sorte di Drum — il film prende il titolo dal nome del protagonista — non si differenzierà tanto da quella di Mede. Allevato con ogni cura affinché il suo valore sul mercato degli schiavi possa risultare altamente remunerativo, Drum viene prima acquistato da un odioso bianco dalle inclinazioni ambigue che, inappagato, lo sottoporrà a umiliazioni bestiali. Il successivo cambio di padrone lo porterà in una fattoria dove le sue funzioni saranno paragonabili a quelle d'uno stallone adoperato per la riproduzione.

La ribellione di Drum e di altri negri a questa mortificante condizione e attività non tarderà a scoppiare, mostrata dal film in pagine truculente, specie quando i rivoltosi s'inferociscono come altrettanti giustizieri della notte, con le conseguenze, nei confronti dei biechi padroni bianchi, che si possono immaginare. Fra devastazioni e violenze che fanno gonfiare narrativamente bicipiti e gote alla pellicola, con gran diletto di quel pubblico che nella violenza e nelle fiere atrocità trova la ragione prima di un interesse discutibile e di un «divertimento» domenicale, il racconto trova modo di dare una patente di generosità a Drum, il cui nobile istinto ha il sopravvento sulla vendetta e sul risentimento di razza che salva padrone e padroncina dalla furia dei propri consanguinei scatenati.

De Laurentiis dice di produrre questi film così rozzi, nei quali il fondo reazionario è appena mascherato dall'ipocrisia, perché «vanno». Senza dubbio. Facendo leva sul sensazionalismo, sul sesso amministrato registicamente con furbizia, sulla violenza messa in mostra in maniera esecrabile, col sangue che invermiglia gli uomini e le cose, si fanno i film di cassetta, i campioni d'incasso in bella vista nelle graduatorie del *box-office*. Conosciamo bene De Laurentiis fin da quando produceva per la Lux opere d'alto livello come *Il bandito* di Lattuada, *Riso amaro* di De Santis e poi, in società con Ponti, *Europa '51* di Rossellini, *Guerra e pace* di Vidor, *Le notti di Cabiria* di Fellini, e in proprio, successivamente, film di Lizzani, di Camerini, di Risi, di Monicelli: opere di cassetta ma ricche di valori formali che facevano di esse dignitosi esempi d'un buon cinema industriale, il cui vertice fu toccato da *La Bibbia* di Huston. Spiace perciò che De Laurentiis orienti parte della sua produzione verso mete soltanto bottegaie e sia arrivato sulla cresta dell'onda sfruttando filoni astuti ma deteriori; anche se ci conforta il poter notare che fra i film da lui «presentati» non mancano alcune opere d'alto ingegno quali il *Buffalo Bill* di Altman e *L'immagine allo specchio* di Bergman.

"Novecento„ e "Taxi driver„

E adesso i libri nascono dai film

EMIO DONAGGIO

I film tratti da romanzi sono da sempre osteggiati dalla critica cinematografica che considera l'operazione una prevaricazione che, neppure la buona riuscita dell'opera, riscatta. Sorprendentemente negli ultimi tre mesi il problema è stato rovesciato: si traggono romanzi da film. Nessuno ha mai avuto da eccepire sulla pubblicazione, di indubbio interesse, della sceneggiatura su cui hanno lavorato celebri registi come Fellini, Antonioni, lo stesso Bertolucci (ed è il caso di «Ultimo tango a Parigi» e «Novecento»). Ma ora si gioca sull'equivoco.

C'è il sospetto che Alberto Bevilacqua abbia fatto prima il film di «Attenti al buffone» e poi il libro; ambigui sono Benvenuti, De Bernardi e Pinelli, che hanno manipolato la loro sceneggiatura di «Amici miei», in romanzo, pur conservando lo schema «teatrale» con le battute del dialogo precedute dal nome di chi le pronuncia; dichiaratamente in forma di romanzo il «Novecento» di Norman Thomas Di Giovanni; fortissimamente sospetto il «Taxi driver» di Richard Elman che denuncia una prima edizione americana nel '76, quasi contemporanea alla nostra.

La reazione della critica letteraria è stata senz'altro più violenta di quella cinematografica del caso opposto. Su «Tuttolibri», Norman Thomas Di Giovanni è considerato uno strumento del business editoriale Usa, «accumula e appesantisce» il «Novecento» dello sceneggiatore e, nel suo tentativo di arricchirlo, «cade talvolta nella goffaggine».

Non meno spietato è Beniamino Placido su «Repubblica» che conclude con una considerazione che potrebbe essere valida anche per «Taxi driver»: «Perché un libro del genere possa assolvere alla funzione che gli è stata assegnata, bisognerebbe che ci fossero anche nelle nostre città lunghe minacciose ferrovie sotterranee dove leggere — appresandolo —: drugstores aperti tutta la notte per comprarlo, e chewing-gum in abbondanza, a basso prezzo, per digerirlo».

Il comunque indubbio che Richard Elman ha avuto un compito più facile di Di Giovanni, e che il suo romanzo, scritto in forma di diario, con lodevoli sforzi di conservarne lo slang da parte del traduttore Attilio Veraldi, si legge tutto d'un fiato. Abilmente, egli non tenta di rievocare la interpretazione di Robert De Niro, che nel cinema veste i panni del suo autista, ma di ricrearla attraverso un linguaggio pittoresco e senza respiro. I due mezzi espressivi, così diversi, sono dosati in eguali misura.

Irriconoscibile Robert De Niro protagonista di Taxi driver

«Poi un'occhiata all'aspetto della persona in un cristallo tutto polvere (ed è cinema) come in una certa scena di "I pomeriggi di Lady Adrian" (ed è una riflessione letteraria, riferita ad un film porno che il protagonista ha visto, che prosegue poi nell'autoritratto) Bane Travis figlio mio di buona donna sei proprio una bellezza come scrivono con quei jeans e stivaletti Frye e giubbotto militare tipo 44 da fatica verde che potresti passare per un tipo coltivato ma francamente lo dubito».

La storia è nella «fanghiglia» di New York, un disperato tentativo di uscire dall'anonimato, magari con un attentato, punteggiato da mille episodi. L'ambiente in cui si dibatte il protagonista, sfacciatamente chiocciante nel cinema, fruisce nel romanzo di un'atmosfera squisitamente scritta e ricercata nei particolari. Travis che si dà un'occhiata: «leggo il distintivo sul braccio all'incontrario ynapmoC ytiK gnilK», poi si tuffa fuori, con le sirene della polizia che a New York «strillano come pupi impazziti». La solitudine: «mi buttai sul materasso con gli occhi chiusi, la stanza annaspava dalla luce in una specie di mezzo sonno, come un grosso animale pellicciuto (che si ritira nel suo mondo)». La violenza espressa dall'immagine di lui che guarda la tv con la «44 Magnum» in grembo: «Era come se quelle pistole fossero diventate nuove braccia per me, e così dovevano essere se le cose dovevano funzionare». E poi Brooklyn che «sembrava un dente giallo che si stagliava dalla bocca del fiume». Gli impensabili pensieri che colano come sangue nella sparatoria finale: «Travis, ecco, ti sei fatto prendere di nuovo la mano dal brutto carattere che ti ritrovi». E la chiusa finale: «Andare d'accordo con gli altri non è mai troppo facile. Che non è però una scusa per non vivere».

Ecco il reduce irriscito: bravo il regista Scorsese, ma abile lo scrittore Elman. Una faccenda che dovrebbe sembrare più ovvia: il può fare un brutto film da un bel romanzo, si può fare un ottimo film da una storia mediocre, e adesso il fatto da accettare che la stessa regola vale per chi scrive in parole una storia fatta di immagini.

LA PIAZZETTA

Sono un poeta pagatemi

di Giorgio De Rienzo

In una intervista a *Stern*, il ministro degli Interni tedesco, Werner Maihofer ha annunciato la sua intenzione di inserire nel bilancio una voce annuale fissa per l'erogazione di stipendi a poeti e scrittori giovani. La notizia è stata riportata, in questi giorni, da un quotidiano italiano, che riferisce anche alcuni dettagli.

Maihofer si è rifatto all'esempio austriaco. *«Guardate all'Austria* — avrebbe detto — *in quel paese ci sono scrittori che ricevono dallo Stato una stipendio di settecento franchi al mese* (più di 30 mila lire). *E non è tutto: lo Stato austriaco aiuta con regolari sovvenzioni quegli editori che, pubblicando opere di giovani scrittori, o comunque opere culturali che non riescono ancora a riscontrare successi di cassetta, subiscono pesanti passivi nei loro bilanci».*

Penso che la notizia sarà accolta con profonda soddisfazione in alcuni «circoli culturali» italiani: e ritengo che, bruciando le tappe, ci sia già — da noi — chi prepari schemi di legge, o addirittura dettagliati elenchi di enti o case editrici, ai non proprio di persone da proporre per finanziamenti o stipendi mensili. In un paese, come il nostro, di forte disoccupazione intellettuale e di grandi tradizioni umanistiche, di laureati frustrati nei vellutari, aridi sono gli scrittori inediti una proposta di legge come questa troverebbe, soprattutto in clima preelettorale, un enorme successo «popolare». Dio ce ne scampi. Sarebbe davvero un segno di inciviltà dovessimo avere anche noi «poeti a stipendio fisso»: parolai come siamo, chi di noi troverebbe più conveniente lavorare, se lo Stato garantisse di che vivere a chi scrive poesie?

Tra le tante battaglie sbagliate degli intellettuali, sicuramente la più sbagliata è quella degli scrittori inediti. Le case editrici hanno, nel loro bilancio, una le «voci», certo non più basse, quella che prevede uno stanziamento di fondi per gli scrittori «nuovi». Pagano lettori che esaminano manoscritti: fanno leggere in media almeno cento manoscritti al mese di aspiranti scrittori. In ogni angolo d'Italia pullulano riviste o riviste di letteratura. Ed esistono persin troppe case editrici che pubblicano opere di esordienti, anche senza ricorrere a onerosi profinanziamenti (citiamo fra tutte la mai ricordata Geiger di Torino).

Credo perciò che sia ormai quasi materialmente impossibile, con il bisogno che c'è — anche per ragioni soltanto commerciali — di opere nuove o di nomi nuovi, che un capolavoro rimanga nel cassetto, se proprio non lo voglia il suo autore.

Chi lavora già nei meandri drappelli di superburocrati, rischia di sovvenzionare in un prossimo futuro giornali al servizio di interessi privati e non della collettività perché mai dovrebbe anche accollarsi ora il peso di finanziare «poeti» che oltretutto, una volta ottenuto il loro mensile, passerebbero il tempo a far nimaro «stipendio» con «vilipendio»?

oggi è il momento giusto per acquistare una pelliccia!

dove?

da MARIE CLAIRE PELLICCERIA

CORSO TRAPANI 116 | TORINO TEL. 335.85.25

QUALITA' MARIE CLAIRE
pelli selezionate interamente cucite a mano

GARANZIA MARIE CLAIRE
assistenza completa e gratuita

FACILITAZIONI MARIE CLAIRE
pagamento a Vs. comodo e custodia gratuita

CONVENIENZA MARIE CLAIRE
special prezzo per le collezioni 1976/77
fino al 30 ottobre 1976

PELLICCE VISONE CANADESE E SCANDINAVO

GIACCHE SPORTIVE DI MARMOTTA, VOLPE, OPOSSUM, LINCE, FOCA

PELLICCE CASTORO, CASTORINO, PERSIANO, LONTRA, LAMB

da lire 260.000 a lire 1.960.000

GLI ALTRI DICONO

PAESE SERA

Estremisti alla panna

I fuggiti dei «circoli proletari giovanili» che ieri pomeriggio hanno fatto irruzione al Motta di San Babila, a Milano, per «espropriare», secondo la loro terminologia, bottiglie di champagne, di whisky o dolciumi vari non meriterebbero neppure un cenno nelle cronache politiche se ancora non ci fosse qualcuno che ingenuamente crede di poterli catalogare fra gli estremisti di sinistra. In realtà, perfino gli estremisti di sinistra tengono a distinguersi da questi misteriosi gruppetti che con le loro provocatorie incursioni, gli atti di vandalismo e i furti di pasticcelle vanno posti a mezza strada fra i delinquenti comuni e quelle frange che, adottando confusamente e di volta in volta sigle di destra o di sinistra, sono strumenti di chi vuole sovvertire la democrazia.

IL SECOLO XIX

Vendiamo navi da guerra

Le maggiori richieste vengono dai Paesi del Terzo Mondo e da quelli del Medio Oriente. Decine di delegazioni composte da scelchi, ministri della guerra, generali, presidenti, viaggiano per mezzo mondo alla ricerca di armamenti. Alle tradizionali «piazze» di vendita di questo mercato (monopolizzato fino a qualche tempo fa, a seconda della sfera di influenza, da Stati Uniti o Russia) si sono aggiunte di nuovo negli ultimi tempi.

L'Italia, in questo gigantesco mercato che ha un giro di miliardi di dollari, è entrata per ultima dopo Stati Uniti, Russia, Francia e Gran Bretagna. A spingerla, oltre al desiderio di partecipare a questo colossale «affare», è stata la necessità di difendere 120 mila posti di lavoro (tanto sono le persone occupate nel settore della produzione d'armi) e al tempo stesso l'urgenza di superare in qualche modo la crisi cantieristica.

l'Unità

L'Università resta qui vi diamo i professori

Si ritorna a parlare del problema delle nuove università in Piemonte. L'occasione è venuta da una vicenda non del tutto chiara, quella dei cosiddetti «corsi liberi» di Medicina a Vercelli e Novara, e da una decisione del ministero della Pubblica Istruzione che, con un provvedimento di dubbia legittimità, ha attribuito a parte dei docenti di questi corsi di incarichi ufficiali di insegnamento.

In tal modo i corsi, almeno in parte, hanno cessato di essere «liberi» per diventare corsi normali della Facoltà di Medicina di Torino, «distaccati» a Vercelli e Novara, anche se ciò contraddice lo spirito e la lettera della legge «Misure urgenti per l'università» del 1973.

Proprio in quella legge, per la prima volta, si parlava dell'istituzione di nuove università per dare organicità e prospettive a processi di decentramento che in molte regioni, ed anche in Piemonte, stavano avvenendo all'insegna del più greto campanilismo, da un lato, e di meccanismi di potere accademico, dall'altro.

La legge fissava un termine, la fine del 1974, entro il quale il governo doveva presentare il programma di istituzione delle nuove sedi universitarie.

il Giornale

Scuola in pericolo

L'anno scolastico rischia di non iniziare il primo ottobre: i sindacati della scuola aderenti alla Cisl hanno avviato una «corsa in avanti» per non farsi scavalcare dai potenti sindacati autonomi formulando al governo alcune richieste ultimative. Secondo la Cisl il governo deve affrontare e risolvere immediatamente i problemi del «precariato» del personale docente e non docente di tutte le scuole, dalla materna all'università, nonché definire gli orari del personale non docente ed il numero massimo degli allievi per ciascuna classe. Ove questo non fosse ottenuto nei prossimi giorni la Cisl bloccherebbe «tutte le operazioni preliminari all'avvio della normale attività didattica».

CORRIERE DELLA SERA

L'antivaiolosa provoca la morte?

Interesse misto a qualche perplessità ha suscitato il caso sollevato dal dottor Camillo Valgimigli, 36 anni, assistente al dispensario di igiene mentale del comune, il quale ha affermato di non voler ottemperare all'invito dell'ufficio sanitario di sottoporre la figlia Simona, di 2 anni, alla vaccinazione antivaiolosa.

«L'ufficiale sanitario dovrà denunciarmi d'ufficio — ha detto — ma dimostrerò al giudice che la vaccinazione può provocare la morte». Oggi il vaiolo non esiste più, ha detto ancora il primo «obiettore sanitario» d'Italia, ogni 70 mila somministrazioni, si verifica un caso di encefalite che può causare anche la morte. Ogni anno, quindi, in Italia, almeno dieci bambini subiscono «le nefaste conseguenze della vaccinazione».

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia, 3
Telefoni 542.820 - 517.371

LA SCUOLA PRIVATA CON QUARANT'ANNI DI ESPERIENZA PER GLI STUDENTI LAVORATORI E I GIOVANI IN RITARDO CON I NORMALI PROGRAMMI DI STUDIO

RECUPERO ANNI
Corsi diurni preserali - serali

Istituto Tecnico (Ragionieri - Geometri - Periti)
Scuola Media - Istituto Magistrale

ISCRIZIONI:
Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21.

CAMBIAMENTO DI INDIRIZZO DI STUDI
Tutti coloro che, qualunque ordine di scuola abbiano finora seguito, intendano mutare indirizzo senza perdere anni di studio (passaggio dal Magistrale o Liceo al Tecnico o viceversa), possono seguire i corsi specializzati che questo Istituto organizza con molta esperienza già da lunghi anni.

BORSE DI STUDIO
L'Istituto assegna borse di studio ai più meritevoli studenti aventi diritto agli orfani od invalidi del lavoro ed ai minori a carico.

Università-fondi: CRISI

Gli studenti saltano pasti e presalario

Il pagamento dei presalari all'università rischia di subire un nuovo rinvio. Dopo la conferenza stampa tenuta ieri nella sede della Giunta regionale, i timori degli studenti che attendono ormai da tre-quattro anni di ricevere l'assegno di studio, si sono ulteriormente aggravati. L'Opera del Politecnico ha fondi disponibili per la mensa per appena due mesi. L'Opera universitaria è, più o meno, nelle stesse condizioni. Per stessa ammissione degli amministratori, finora i conti «in rosso» della mensa sono stati coperti con i milioni destinati al pagamento dei presalari.

In pratica, sono stati gli studenti stessi, finora, a pagare la differenza fra prezzo «politico» di un pasto (400 lire) e prezzo reale (2 mila lire). La nuova gravissima crisi denunciata ieri dagli amministratori lascia intendere che la situazione perdurerà anche in questo anno accademico e che gli studenti, che pur hanno diritto per legge, resteranno non solo senza presalario, ma anche senza pasti.

La Regione per i friulani

Le roulottes

Le 54 roulottes, raccolte dalla Regione Piemonte e portate in Friuli la settimana scorsa, sono state assegnate quasi tutte. Il vicepresidente dell'assemblea piemontese, Bellomo, che ha guidato l'autocolonna, comunica l'elenco dei Comuni e delle persone che le hanno ricevute.

A Spilimbergo: Gelinda Biagio Pasculto; Dino Nonio; Plinio Candaran; Renato Visentini; Silvio Chiaradia.

A Forgaria: Maria Baronzuli; Floravante Vidoni; Angelo Biutti; Adamo De Cecco; Ernilia Collino.

A Ragogna: Maria Zamberlan; Luciana Pividori; Diego Battaino; Elio Conoli; Mario Cillio; Anselmo Colfanino; Maria Linda Agostinis; Primo De Monte; Dario Fios.

A Venzone: Ermenegildo Bellina; Luciano Stefanutti.

A Gemona: Giovanni Bisi; Cirillo Gubiani; Pietro Londero; Rinaldo Gentilini; Maddalena Rizzi; Luciano Gargnelutti; Marcello Londero; Virgilio De Cecco; Tommaso Gubiano; Mario Fiora.

A Cavazzo: cinque roulottes sono state assegnate in comune ai pastori della frazione Cesclans.

A Fagagna: Maria Di Font.

A Osoppo: Sergio Capetti; Caterina Cosani.

A Riva d'Arcano: Leonardo Forgiarini.

A Medeas: Pietro Minain; Maria Miniutti Isola, Pia Magnani; Pietro Bravin; Dò Minain.

Le rimanenti dieci roulottes saranno assegnate nei prossimi giorni.

Mistero sull'assassinio di Mario Serra

Molti moventi per ucciderlo

Il mistero circonda ancora la morte di Mario Serra, 24 anni, ieri ucciso il «playboy delle domestiche sarde». Una casa è piantonata dalla polizia in via Madama Cristina e si cerca il marito di una donna che, per amore di Mario Serra, aveva chiesto il divorzio. L'uomo — un ex carcerato — assente dalla notte del delitto, è irreperibile. Ma è questa la pista buona?

La vita di Mario Serra è stata turbolenta e c'è più di un motivo che potrebbe giustificare un delitto. Per questo le ipotesi si accavallano e le indagini procedono tra mille difficoltà. E' stato anche coinvolto come «teste» a carico con il fratello Vincenzo nel sequestro del bimbo Enrico Compidonico, rapito il 3 settembre dai coniugi Sorrentino.

I due fratelli conoscevano Pierina Sorrentino ed avevano riferito al magistrato che la baby sitter aveva proposto loro l'acquisto di gioielli di provenienza furtiva: un'accusa che aveva confermato i sospetti che la ragazza era disponibile ad imprese criminose. Vendetta di un complice, allora?

Ma Mario Serra ha anche dei precedenti per furti compiuti in Sardegna e Torino. Così si parla di regolamento di conti per un bottino non diviso con una «batteria» di ladri. Non basta: giocava d'azzardo e frequentava con noti giocatori alcune bische clandestine: un mondo dove uno sgarro viene pagato con la vita.

E ci sono ancora le gelosie per il suo successo con le donne, in particolare le domestiche sarde appena arrivate dall'isola per lavorare a Torino. Con due di loro ed un amico, Francesco Gatta, ha trascorso il pomeriggio e la notte di domenica, fino ad alcune ore prima del delitto. Infine c'è ancora la storia della donna divorziata.

Francesco Gatta è stato rintracciato ieri verso le 11 e fermato. La sua casa è stata perquisita, ma non pare che sia emerso alcun elemento a suo carico.

Anche Marilena Porcedda, amica della vittima, è stata ascoltata dalla Squadra Omicidi e dal Nucleo Investigativo dei carabinieri. Ha precisato soltanto che Mario Serra era tranquillo e non lasciava trasparire alcun timore. Ma il giovane sardo era anche un «duro» e non tradiva certo facilmente i propri sentimenti.

L'appuntato dei Cittadini dell'ordine Tommaso Fiarte ha dichiarato agli investigatori: «*Conoscevo bene Mario Serra. Posso dire soltanto, credo senza sbagliarmi, che era stato arrestato in gennaio con altri due mentre cercava di svaligiare un negozio di via Maria Vittoria. Nel maggio scorso lo vidi sorpreso mentre con altri armeggiava attorno alla serranda del negozio Corio Maltese di via Lagrange. Tra noi c'è stato un conflitto a fuoco ed io sono stato sfiorato da un proiettile*».

L'appuntato, che è stato tra i primi a accorrere Mario Serra la notte di domenica, ha anche aggiunto: «*Ho visto fuggire a piedi verso via Pomba un giovane. Non posso assicurare che si trattasse dell'omicida. Comunque ho notato che era magro, alto circa un metro e settantacinque e indossava un giubbotto scuro*».

Tramviere sfortunato

Questo giovane non è Franco Gatta, che ha trascorso la sera del delitto con la vittima. Si chiama Gaetano Caforio, 22 anni, via Nizza 142, ed ha passato un guaio per aver comperato un paio di dischi dal cognato dell'ucciso. La polizia è andata a prenderlo in piazza Carducci, sul tram dove fa il bigliettaio, alle 10,45 di ieri. L'hanno preso in mezzo gli agenti e via verso la Questura.

Gaetano Caforio non capiva perché. Ed eccolo: nella serata di domenica, in piazza Bodoni, ha chiesto a Mario Serra l'indirizzo del cognato Gigi. L'ha ottenuto ed è andato in via Cavour (dove molte ore dopo il Serra è stato assassinato), per trattare l'acquisto di un giradischi. Gigi, non gliel'ha venduto, ma gli ha ceduto alcuni dischi con i quali Gaetano Caforio è tornato a casa.

Un'inchiesta non può trascurare nulla. Così gli hanno fatto domande trabocchetto — «Dov'è la pistola?» — e poi gli hanno perquisito la casa. Dato l'enorme interesse, è stato sorvegliato per Franco Gatta. Adesso è di nuovo tranquillo. Ma era sconcertato da tanta sfortuna.

Comune: approvato lo stabile-parcheggio

Alberi sull'asfalto

CARLA FONTANA

Il Comune acquista lo stabile di via Giolitti angolo via San Massimo e lo rilascia ricavandone alloggi-parcheggio. Ieri sera il Consiglio comunale ha approvato la relativa delibera, a maggioranza, con l'astensione di psi e msi-dn e il voto contrario della dc. L'assessore Vindigni ha confermato che procedono le trattative anche per l'acquisto dell'altra parte dello stabile, di proprietà dell'ospedale San Giovanni.

Un po' anomala l'opposizione di settori della maggioranza, riguardante l'alberatura dell'area dell'ex Politecnico su via Giolitti, ora parcheggio asfaltato. «Prima di mettervi gli alberi — ha chiesto Montanaro — siamo sicuri che quella debba restare una piazza? Il piano regolatore non lo prevede»; e Lanzi: «Siamo a favore del verde, ma questo servirà soltanto a far ombra alle auto, dato che il parcheggio resterà: non possiamo utilizzarne una parte a verde attrezzato, a favore dei cittadini?». Alle domande avrebbero dovuto rispondere l'assessore proponente, Marziano, ed eventualmente quello all'urbanistica, Radicioni. Ma il sindaco non ha dato loro la parola «perché hanno già risposto in commissione». La delibera è stata approvata, ma la dc ha votato contro.

Il momento centrale della seduta è stato però quello del pre-dibattito sulla verifica in atto fra i partiti della maggioranza. Se ne parla da tre mesi, ma la trattativa ufficiale non è ancora cominciata (forse il primo incontro avverrà giovedì). La dc, con una lettera, ha chiesto un apposito dibattito che dovrebbe svolgersi — secondo la risposta del sindaco — alla prossima riunione del Consiglio.

Ma ieri sera Valenza, un po' preoccupato dc, ha telefonato un articolo, agganciandosi a una delle delibere in votazione. Sono seguiti altri interventi della minoranza: Bastianini, pli; Galasso, msi-dn; La Malfa, pri; e della maggioranza: il sindaco Novelli, i capigruppo socialista Quaglietti e socialista Segre, i quali però hanno cercato di minimizzare.

E' stata l'opposizione a parlare dei contrasti fra psi e pci «su scelte fondamentali», quali l'urbanistica, i trasporti, sulla loro gestione, sulla distribuzione degli assessorati. «E non sono voci raccolte in corridoio», ha precisato Bastianini, una dichiarazione ufficiali e interventi espliciti di consiglieri socialisti durante i lavori in commissione».

La Malfa ha parlato di «resa dei conti all'interno della maggioranza», di soggetto misterioso, perché la verifica «procede in modo oscuro ed ha via via sempre più assunto gli aspetti deteriori del vecchio centro-sinistra». Per Galasso, la verifica può avere anche un aspetto positivo, perché «può denunciare il modo corretto o meno di gestire l'amministrazione».

Valente ha difeso il suo gruppo dalle accuse espresse dal sindaco in una dichiarazione alla stampa, rilevate non rispondenti al vero. «Può darsi che non abbiamo ancora imparato il "mestiere" dell'opposizione, ma abbiamo il diritto di essere rispettati». E la mancanza di "mestiere" è stata, con un po' d'ironia, confermata da Novelli: «Noi, al vostro posto, il dibattito, l'avremmo chiesto prima». Salvo poi a non chiarire nulla in aula, come è avvenuto ieri sera.

Muore nel rogo del Tir che rovescia fenolo

Un autotreno francese, carico di 22 tonnellate di fenolo ad alta concentrazione, si è schiantato stanotte contro un'abitazione alla periferia di Bussoleno: l'autista è morto, asfissiato dall'acido, e numerose persone sono state curate all'ospedale di Susa per aver respirato le esalazioni dell'acido.

L'incidente è accaduto sulla statale 25 del Moncenisio, in località Vernetto, appena fuori da via Traforo di Bussoleno, dove la statale attraversa l'abitato. L'autista, l'algerino Lucien Fiedler, di 35 anni, abitante a Saint-Egreve, è morto all'ospedale di Susa poco dopo il ricovero, in seguito alle ustioni riportate.

L'autobotte, proveniente dalla Francia, si è schiantata contro l'abitazione dei fratelli Venanzio e Costantino Davi, di 72 e 56 anni. «Credevamo che ci fosse il terremoto; siamo usciti di corsa, spaventatissimi». Infatti Costantino Davi, uscito scalzo, è finito nell'acido che fuoriusciva dalla botte, per cui ora è ricoverato all'ospedale di Susa per le ustioni riportate ai piedi.

Un vicino di casa dei Davi, Giovanni Cibrario, di 60 anni, svegliatosi per lo schianto, è accorso in strada: «L'autista — mi disse il Cibrario — era già uscito dalla cabina. Non era ferito, era tutto bianco. Gli ho buttato addosso dell'acqua e poco dopo è diventato tutto viola». Come abbiamo detto, l'algerino è morto poco dopo il suo ricovero. Anche il suo soccorritore, il Cibrario, è rimasto ustionato alle mani e alle gambe, che gli sono diventate viola.

Sono intervenuti subito i carabinieri e i vigili del fuoco di Susa e Bussoleno, i quali per molte ore hanno inondato di acqua la statale, invasa di acido che fuoriusciva dall'autobotte. Il liquido è finito in un vicino canale di irrigazione che a sua volta si riversa nella Dora Riparia, inquinata quindi per circa 22 tonnellate di acido.

Sia il cane che il gatto dei Davi sono morti. Si teme per la sorte delle mucche rinchiuse nella stalla. Sul luogo dell'incidente è accorso un veterinario, il dott. Prinsero, per esaminare la situazione. Una tremenda puzza di acido fenico rimangiava ancora stamattina nella zona. Erba e piante in prossimità del luogo dell'incidente sono annerite, così come le viti di una vicina vigna.

Carabinieri, vigili del fuoco e altri soccorritori sono stati portati all'ospedale di Susa, dove i medici hanno loro praticato delle iniezioni: tutti avevano respirato le esalazioni di acido fenico.

I carabinieri e l'ufficiale sanitario, dott. Milesi, hanno informato dell'accaduto l'Ufficio provinciale di igiene. Oggi un laboratorio mobile raggiungerà il luogo dell'incidente per i rilievi relativi al grave inquinamento.

Anti speculazione

Boicottiamo il "Grana,,

Nei giorni scorsi il nostro giornale, riprendendo un'iniziativa dei commercianti di Porta Palazzo, ha invitato i consumatori a «boicottare» il grana rifiutandosi l'acquisto sino a prezzi nuovamente ragionevoli. In più, abbiamo invitato i dettaglianti ancora in grado di offrire grana e parmigiano a prezzi abbordabili a comunicarci il proprio indirizzo.

Entrambe le iniziative — come dimostrano da una parte il «blocco» della domanda sul mercato e dall'altra le segnalazioni di movimenti negozi che continuano a pervenirci — hanno evidentemente incontrato il favore dei lettori. Soprattutto dei commercianti, i quali in diversi casi ci hanno inviato lunghi «listini» sconti in cui il parmigiano reggiano in un'interessante serie di prodotti «a prezzo garantito».

Limitandoci, per non ingrandire l'obiettivo di questa campagna nata all'insegna del parmigiano, al prezzo del formaggio in questione, ecco dunque la lista aggiornata dei negozi:

La «Casa del latticino», via Galliari 23: parmigiano reggiano a 7000 lire il kg, grana a 6000.

La ditta Mugno, in via Nizza 241 e via Varazze 2: parmigiano extra stravecchio a 6500 lire il kg.

Luigi Armentano, in via Bernardino Luini 123 e via Ogliaro 4: grana a 6000 lire il kg, reggiano a 6500.

Supermercato Coned, viale dei Mughetti 23: grana tenera 78 a 6500 lire il kg.

Ezio Pizzoglio, corso Giulio Cesare 109: parmigiano reggiano di prima scelta a 6000 lire il kg, grana padano a 5750.

Casa dei formaggi, via Cuneo 68: reggiano di 1° qualità a 6800 lire il kg.

«Alta Fattoria», via San Donato 20: parmigiano reggiano a 6400 lire il kg.

La Grangia del Formaggio, in piazza Risciolo - Lanzi: parmigiano stagionato a 6800 lire il kg, grana padano stagionato a 5800 lire.

Sicuri prezzi anche presso la Baita del Formaggio, via [illegible]

si compra bene alla
FIERA COMMERCIALE D'AUTUNNO 1976
Palazzo a Vela Italia '61
dal 25/9 al 10/10
INGRESSO GRATUITO
ORARIO sabato e festivi: 9,30-23
giorni feriali: 15,30-23

Sempre grandi sconti
presso MOBILSHOP 2
C. Siracusa 92 (zona stadio)
anche le cucine componibili
Esposizione su 4 piani
rilus

paura dei ladri?
chiamate l'uomo saet
La SAET è la più grande industria italiana di antifurto elettronici specializzata nella protezione di appartamenti, negozi, industrie.
Un colloquio con un tecnico SAET vi indicherà il sistema più valido per difendere i vostri beni.
ANTIFURTO SAET: SENTIRSI PROTETTI
saet TEL. 5... CORSO STATI UNITI 15 TORINO

echi di cronaca

Operatrici su IBM 37-42
Il corso che qualifica alle nuove professioni dei centri meccanografici. Istituto Impera, corso San Martino 2, telefono 519.974.

Specchi per bagno Davico
Direttamente la fabbrica tutto l'arredamento per il bagno in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalieri 13, S.S. Rivoli-Avigliana, telefono 951.341 Reata.

La carta da parati applicatela da voi
Il risparmio è grande: la istruzioni precise. Ora la vostra scelta è vastissima. Sconto 30% su tutti i listini. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 121, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18,30 può trovare degli amici. Tel. 813.676.

L'International House
(scuola di lingue) e
Radio Gemini I
Mhz 102.750 FM
presentano **BRIDGE TO ENGLISH**
Una serie di programmi in inglese per studenti. Dal 4 ottobre 1976. Dal lunedì al venerdì alle 11 e alle 23.
I testi sono distribuiti gratuitamente dalla Sede dell'International House - via O. Morgari 31 - Torino.

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE di TORINO
GAMBALUNGA
TUTTOMOBILI TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57
ANG. VIA GALVANI 78 - TORINO

CINTO DOBBS
originale americano
senza sottocoscia e cintura - lavabile - contiene e riduce qualsiasi
ERNIA
Centri Ortopedici di vendita
SALUS Via Mongrenevo 36 t. 360.564, Torino
SANITAS Via Carnovale 11 t. 538.493, Torino

ARRIVANO GIÀ I PREMI

Abbiamo pubblicato ieri per la prima volta la notizia che stiamo organizzando la seconda edizione del Giro della Collina. E' bastato questo, per far giungere telefonate da parte di appassionati che chiedono schiarimenti e ci dicono che offrono omaggi. Forse è servita a stimolare l'entusiasmo anche la notizia che, se un utile vi sarà, verrà devoluto a beneficio dei sinistrati del Friuli. Ripetiamo che il Giro, come è spiegato nel tagliando che occorre compilare per la iscrizione, non è una gara competitiva: un trofeo «Stampa Sera» verrà assegnato al concorrente che giungerà primo al traguardo; un altro trofeo, identico, andrà alla prima concorrente; tutti gli altri premi saranno estratti a sorte alla presenza di un notaio tra coloro che saranno giunti in tempo massimo. I premi si annunziano davvero allettanti. Eccone alcuni.

La Moto Beta, grazie alla cortesia del sig. Giacomelli, mette a disposizione un ciclomotore 6L5, per donna, ed un ciclomotore C 6M, per uomo. Un'offerta «di lusso», due regali che saranno ambitissimi.

Vitaloni offre caschi da motociclista e retrovisori; Schenone articoli sportivi; i Magnadini dell'Auto, materiale vario; le boutiques Ranieri e Adamo, articoli di abbigliamento; la manifattura Maria Warner's, costumi da bagno; la libreria Galassia e l'editrice «Piemonte in Bancarella», volumi e stampe; la Ital Watch, un orologio da polso; Ferrero, molte confezioni di dolci; Bolaffi, materiale filatelico; il noto coiffeur Di Costantino (piazza San Carlo), due buoni per servizi completi; ristoranti e ditte produttrici di aperitivi hanno promesso buoni per pranzi e cassette di bottiglie. Pubblicheremo gli elenchi tutti i giorni, tenendoli aggiornati sugli ultimi arrivi.

Soltanto ieri, dopo diverse prove con vari sistemi, abbiamo potuto rilevare una misurazione esatta del percorso, grazie ad un'apparecchiatura elettronica messa a nostra disposizione dalla Fiat. Torneremo sull'argomento, perché il risultato si presta a considerazioni interessanti per gli automobilisti. Per ora ci limitiamo a dire che la lunghezza esatta del percorso è di km 16,270, cioè assai minore di quanto non risultasse alla misurazione mediante il normale cartachilometri di un automezzo.

Trofeo "Giro della collina,,
17 ottobre 1976

Cognome e nome

Via Telefono

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità

FIRMA

(per i minori di quattordici anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1000 (mille), anche in francobolli, dev'essere consegnato presso il salone «La Stampa», via Roma 80, Torino o inviato per vaglia postale a «Stampa Sera», Ufficio sviluppo, via Marenco 32, 10100 Torino entro la mezzanotte di venerdì 15 ottobre.

All'atto della consegna i partecipanti riceveranno una medaglia-ricordo, il cartellino con il numero da portare durante la gara e il regolamento.

Chi si iscriva per posta, dovrà trasmettere al luogo di partenza (Cral de «La Stampa», piazza Zara, oltre il ponte Mollette) un'ora prima del via, per ricevere medaglia e cartellino. Partenza per tutti ore 9. Percorso km 18. Tempo massimo ore 3,30'.

questo è un sistema per ricordare le cose o per dimenticarle

Il 1° ottobre è una scadenza importante: scadono le cedole dei titoli di Stato ed obbligazionari e sono rimborsabili i titoli estratti.
Meglio non correre rischi.
L'amministrazione dei vostri titoli merita di essere seguita con l'attenzione e la precisione che sa dedicare un esperto.
Il Servizio Depositi Amministrati del Sanpaolo provvede a conservare i vostri titoli, ad assisterli nel modo migliore ed a sbrigare per voi le incombenze relative all'amministrazione.
Scadenze cedole, premi, rinnovi, estrazioni e consigli per i reinvestimenti: tutto risolto in modo tempestivo, preciso e controllabile, senza timore di dimenticanze.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Quante riusciranno a sopravvivere?

La tassa sulle canzoni uccide le radio libere

MAURO BENEDETTI

Sulle «bande private» dell'etere corre in questi giorni il terrore. Il nemico, adesso, ha cambiato nome: prima era la Rai, onnipotente, matrigna. Adesso il nuovo boia, si chiama «Siae», impugna cappio e manovella. Con la tassa sulla musica vuole ammazzare le radio libere. «Siae» vuol dire società italiana autori ed editori. Tutela gli interessi di cantautori e paroliere con una tassa da corrispondere per ogni prodotto dei suddetti che venga in qualche modo «pubblicato». E non c'è dubbio che trasmettere un disco alla radio sia «pubblicarlo».

Quindi le radio devono pagare. E fior di milioni: quindicimila per quattro ore di trasmissione, 30.000 da quattro a otto ore, cinquantamila da otto a dodici, 75.000 fino a sedici ore e centomila, (al giorno, si intende) fino alle fatidiche 24 ore consecutive. Di musica, è chiaro. Il che, tradotto in spiccioli, fa tre milioni al mese nei casi più pesanti o, in media, un milione e mezzo. Possono pagare, le «radiolina»? E' giusto che paghino? Come si è arrivati a calcolare queste cifre?

L'avvocato Eugenio Porta, genovese, «nume tutelare» e animatore dell'Anti, l'associazione nazionale delle trasmittenti indipendenti, ha le idee estremamente chiare: «Che la tassa sia giusta o meno è materia opinabile, se ne potrebbe discutere per intere settimane. Purtuttavia esiste, e non mi meraviglia che la Siae la pretenda. Le cifre? Non sono frutto di un accordo. Dopo lunghe trattative la Siae ha assunto una posizione unitaleraie: se vi va è così, altrimenti è così lo stesso. Non ci è rimasto che prendere tempo. Il 10 ottobre, a Carrara c'è un congresso nazionale degli associati. In quell'occasione tireremo le somme, ma, francamente, non abbiamo molto spazio».

Del fatto che questa tassa sia diretta a stroncare le radio private, che sia in realtà un attentato alla libertà d'antenna, lei che ne pensa?

«Occorre andarci abbastanza cauti; non vorrei passare per reazionario, ma il mio ragionamento è semplice. Se una radio "libera" trasmette per 24 ore musica, e di conseguenza è tassata per 180 mila lire al giorno, che razza di libertà rappresenta? Uno apre la fiodiffusione e, più o meno, sente la stessa roba, con qualche scarica in mano, anche. Non sarà "alternativa" in una musica ininterrotta. Guardi, mesi fa, quando le radio nascevano, tutti si scagliarono contro la musica: non fanno dibattito, si diceva, fanno solo dei jukeboxes via etere. Adesso, con la tassa, qualcuno di questi jukeboxes finirà col chiudere: non va più bene. Attentano alla libertà d'antenna, si dice. Ma via, un po' di serietà».

La posizione di Porta, nonostante alcuni suoi trascorsi non decisamente all'avanguardia, tecnicamente è ineccepibile. Di radio veramente "alternative" ce ne sono poche, quasi nessuna. Preoccupazioni politiche, almeno, non sembrano sfiorare i loro animatori. Al Salone della Tecnica, a Torino, fanno bella mostra coloratissimi stands: «Europa 3», «ABC», «RTC», sono le più note emittenti cittadine. Per «Torino centrale» Jimmy Boggetto: «Noi sopravviveremo, i soldi per pagare il abbiamo». E la libertà? «Ma, nessuno vuol che ti dica, noi ci siamo associati l'altro ieri all'Anti, vedremo...».

Francesca D'Agostino, per «Europa 3»: «Sopravviveremo in quattro, noi, Abc, Torino centrale e Torino express». Ma la libertà? «Noi siamo liberi». Ma se vi finanzia l'Unione industriale... «Una volta, adesso siamo in autogestione...». Ci viene in mente l'autogestione alla *Gazzetta del Popolo*, i giornali venduti per le strade, le notti in tipografia. Sciuse Francesca, ma non ci crediamo.

Quelli di «ABC», poi, non si pongono neppure il problema. «Non sappiamo, bisogna chiedere a Silvano...». Il quale Silvano non c'è e non pare che la cosa sconvolga molto i «regazzi con l'atomica», simbolo scelto per questa «radioattiva». Il discorso diventa un dialogo fra sordi. C'è un tipo con la barba la cui unica preoccupazione è di dirmi che «non hanno ancora deciso niente». Un altro tenta un recupero politico-culturale: «Sostanzialmente è una questione di contenuti, noi crediamo che i contenuti siano importanti». Anche lui. Per questo certe tante rimpiangiamo perfino la Rai...

Sta di fatto che la tassa c'è e costituisce senz'altro un pesante attacco alla sopravvivenza delle antenne libere, siano o non siano autenticamente alternative. Dopo la sentenza della Corte Costituzionale, d'altra parte, ci si attendeva un contrattacco del «sistema». E' arrivato. Si tratta ora di contenerne gli effetti e limitarne gli aspetti discriminatori. Fronteggiata questa minaccia, poi, aspettiamo la prossima mossa, il prossimo «bolo».

Tv private e interferenze

Nella questione delle tv via etere, anche gli installatori di antenne hanno qualcosa da dire. «In città circa il 20 per cento degli impianti centralizzati — dice Franco Gally, titolare della Fait di via Leini — riceve le trasmissioni della Svizzera e Montecarlo sul canale D dove trasmette anche la Vox. Perciò per poterla ricevere è necessario staccare il cavo dell'antenna e collegare un baffo. In più se la stazione dovrà aumentare la potenza in futuro sarà inevitabile che compaiano interferenze con le normali trasmissioni».

Ci scrive Ezio Manna, condirettore di «Piemonte-radiotelecentrale»:

«La Vox è nata come organo di informazione radiotelevisiva, aperto a tutte le forze politico-sociali dell'arco democratico. Il sistema di programmazione risulta quelli già sperimentati — con successo — da molte televisioni private statunitensi. La proprietà vende spazi a testate giornalistiche, partiti, sindacati, associazioni, che a loro volta gestiranno in proprio il tempo loro "venduto". Saranno quindi trasmessi films, documentari, commedie, cartoons, a cura della proprietà. Nella programmazione viene pure inserito un giornale bisettimanale: "Piemonte - radiotelecentrale". La testata, registrata il 23 scorso al Tribunale di Torino, diretta collegialmente dal responsabile Dudy Emilio Serdoz e da chi scrive, curerà pure i servizi speciali che la Vox manderà in onda.

«E' in allestimento anche una stazione radio che trasmetterà sulle onde Medie».

Ti abbiamo fotografato al mare, non facevi una bella figura.

All'American ogni giorno (dalle 8 alle 21) istruttori preparatissimi ti aiutano a dimagrire.

All'American sedi separate per uomo e per donna.

speciale abbonamento "subito in forma" L. 9000 al mese

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE aperti ininterrottamente dalle 8 alle 21
piscina olimpionica - piscina semionde - vasca - piscina fredda - bruciore d'acqua - cyclo para-dance - vasche di relax - ultrasuoni - massaggi subacquei - idromassaggio - saune - lettini abbronzanti - massaggi manuali - massaggi elettrici - massaggi antiadiposità - elettrostimolazione muscolare - massaggi linfodrenanti - massaggi vibratori - massaggi con cuscini - massaggi sotto acqua - programma individuale - supervisione personale - docce e apparecchi per peeling - bagni turchi - saune - lettini abbronzanti - relax - parrucchiere - manicure - profumerie - solarium - studio medico - controllo medico.

AMERICAN
i clubs per snellire in salute
corso Trapani 46 tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829
ANCHE A MILANO, ROMA E NAPOLI CI TROVI NELLE PAGINE GIALLE

TESTA 56

STAMPA SERA CERCA IL MIGLIOR COIFFEUR

Parrucchieri in gara

GIANLUIGI PERAZZI

Il dancing «Pontechino», in località ad una decina di chilometri da Acqui Terme, ha ospitato sabato sera gli acconciatori femminili e maschili che concorrono per la conquista del primo trofeo regionale della categoria.

Parteciperanno alle finali: Albertina Lavezzaro, via Carlo Marx 99, Alessandria, «Una parrucchiera piena di temperamento e d'interesse per la manifestazione». Esercita la propria da qualche anno e dedica ogni attenzione al lavoro considerato «l'unica soddisfazione».

Pierino Spinoglio, via Duomo 8, Casale Monferrato, ha aperto la serie maschile. Parrucchiere e maestro al Circolo artistico acconciature casalesi, ha mandato in pista Mirella, una simpatica ragazza con la passione «alla tempesta».

Pino Labbruzzo, via Duomo 1, Casale Monferrato, ha dimostrato di essere un autentico sostenitore della sua professione. Ha presentato Alfredo, un amico, con una linea italiana di media età», e Dalma,

Renzo Drago, parrucchiere per uomo con negozio a Casale Monferrato in via Duomo, ha fatto sfoggiare l'arte delle sue abili mani con modelli maschili: Tino con la linea «rinascita '76» e Giuliano che non ha voluto svelare i suoi segreti.

Il programma

Giovedì 30 settembre - CASTELLINO DANZE, corso Vitt. Emanuele II 48, Torino.

Sabato 2 ottobre - DANCING «CARAVEL», Cossato, via Matteotti 2, telefono 93.315.

Lunedì 4 ottobre - LIBERTY DANZE, Borgaretto (To), via Martiri 1, tel. 358.1615.

Giovedì 7 ottobre - DANZE «DU PARC», Regina Margherita 104, Torino, tel. 851.133.

Venerdì 8 ottobre - DANCING «LA GOBA», Niella Tanaro, Cas. Aut. To-Sa, tel. 62.500.

Sabato 9 ottobre - DANCING «DA CICCIO», Cavaglio D'Agona (Novara), tel. 86.029.

Lunedì 11 ottobre - LIBERTY DANZE, Borgaretto (To), via Martiri 1, tel. 358.1615.

Mercoledì 13 ottobre - CASTELLINO DANZE, c.so Vitt. Emanuele II 48, Torino.

Giovedì 14 ottobre - DANCING DOLINO, Pinerolo (To), via Saluzzo 73, tel. 74.136.

Sabato 16 ottobre - LIBERTY DANZE, Borgaretto (To), via Martiri 1, tel. 358.1615.

Lunedì 18 ottobre - LIBERTY DANZE, Borgaretto (To), via Martiri 1, tel. 358.1615.

Mercoledì 20 ottobre - CASTELLINO DANZE, c.so Vitt. Emanuele II 48, Torino.

Giovedì 21 ottobre - DANCING TOPKAPY, Tortona, via Matteotti, zona Oasi.

Venerdì 22 ottobre - FARO DANZE, Torino, v. S. Massimo, telefono 876.434.

Il regolamento

Ricordiamo le regole per partecipare al Trofeo Regionale di Acconciatura Femminile e Maschile.

Ogni concorrente può presentare da una a tre modelle (o modelli) già pronte, pettinate in negozio. L'acconciatura è a libera scelta del concorrente. In ogni selezione il pubblico farà la giuria con le schede pubblicate da Stampa Sera il giorno in cui si svolge la selezione.

Le schede saranno ritirate alla cassa stessa.

In ogni selezione si sceglieranno i 4 parrucchieri per signore e i 2 parrucchieri per uomo che saranno totalizzato il maggior numero. Questi riceveranno una Targa di Stampa Sera, le modelle una medaglia ricordo. Le foto delle modelle (o modelli) ed i nominativi dei parrucchieri presenti saranno pubblicati il giorno dopo su Stampa Sera.

I concorrenti che non si sono classificati possono partecipare ad ogni altra selezione. Tutti i parrucchieri selezionati parteciperanno di diritto alla seconda parte del concorso.

Per tutto il mese di Novembre, l'elenco di tutti i parrucchieri presenti sarà pubblicato su Stampa Sera con l'apposita scheda di votazione: il pubblico potrà così segnalare al quotidiano il suo parrucchiere di fiducia.

Le schede, nel nome del parrucchiere, dovranno essere spedite a:

STAMPA SERA - Uff. Sviluppo via Marenco n. 32 - Torino

I 15 parrucchieri per Signora e i 5 parrucchieri per Uomo che avranno ricevuto più punti in questa seconda fase del concorso, parteciperanno alla finalissima.

Si ringraziano la Accademia di Acconciatori: Gruppo di Torino; Scuola di Asti; Cappasa di Alessandria; Gappa di Alba; Cuomo di Cuneo; Cappasa e Usamp di Novara.

La finalissima avrà luogo lunedì 13 dicembre 1976, alle ore 21 al «Castellino Danze» (corso Vittorio Emanuele II 48, Torino) con questo regolamento:

Acconciatori per signora:

1) I concorrenti dovranno presentare una sola modella, con piega già impostata asciutta e pettinata (rete e bigodini);
2) a via del giudice di giuria la finale la lavorazione. Tempo accordato: 20 minuti.
3) Tema del concorso: «Acconciatura di linea attuale, moda giorno».

Acconciatori per uomo:

1) I concorrenti dovranno presentare un solo modello, già pettinato in negozio;
2) tema del concorso: «Acconciatura di linea attuale».

Una giuria formata da noti maestri delle Accademie di acconciatura femminile e maschile sceglierà le acconciature migliori.

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi entro le ore 22.

PREMI:

Acconciatori femminili: al 1° Trofeo Stampa Sera: dal 2° al 15° coppe e ricchi premi.

Acconciatori maschili: al 1° Trofeo Stampa Sera: dal 2° al 5° coppe e ricchi premi.

Concorso «Stampa Sera» 1° TROFEO REGIONALE di acconciatura femminile e maschile
Voto per il N. . . . . .

Facsimile scheda

Sull'aurico cordoglio, lattuno ed orfano dell'indimenticabile papà, la cordiale e generosa cara del

dott. Lucio Bertoldi

Affranti ne danno l'annuncio la moglie Rosanna Alberano con l'adorato piccolo Bernardo; il padre Vittorio Bertoldi; la zia Luciana Cornito Vesco e famiglia con Elena, Vittorio, Umberto Bertoldi; i nonni Felicita e Alberto Albertengo; gli zii, cugini e parenti tutti; le affezionate Loreta Vaccotto, Carla Alassi e Gilda Bandiera. Un fraterno ringraziamento rinnovano al dottor Cesare Vercelli. I funerali avranno luogo in Pont Canavese mercoledì 29 corrente alle ore 15. La cara salma, mosseguita dal Prestigliano dove verrà tumulata, vi saremo serviti dal pullman da Pont a Prestigliano.
— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

Il Lions Club Alto Canavese partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del socio

dott. Lucio Bertoldi

— Castellamonte, 28 settembre 1976.

Il Gruppo Alpini di Pont partecipa all'unanime cordoglio per la scomparsa del capogruppo onorario

dott. Lucio Bertoldi

— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

La famiglia Luigi Massucco partecipa al dolore dell'amico Vittorio per l'immatura scomparsa del figlio

dott. LUIGI.

Cesarina, Riccardo, Dante Peretto e famiglia partecipano al dolore del comm. Vittorio Bertoldi e familiari per la scomparsa del figlio

dott. Lucio Bertoldi

— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

Dorja e Rosanna Fenoglio Gedda sono particolarmente vicini alla famiglia Bertoldi per la prematura scomparsa del caro amico **LUCIO.**
— Cuorgnè, 28 settembre 1976.

Bianca, Alberto Valsecchi e famiglia commossi partecipano.

La ditta Peradotto Alberto ed famiali Peradotto partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Lucio Bertoldi

— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

Maria Cecilia Cimitile col figli e la loro famiglie si uniscono al dolore del comm. Vittorio per l'immatura scomparsa del figlio

dott. Lucio Bertoldi

— Cuorgnè, 28 settembre 1976.

Vittoria e Giuliana Vinardi sono vicini ai cugini Bertoldi nel loro grande dolore.

Bortot e Anna Oberi profondamente addolorati gentilmente vive parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Lucio Bertoldi

— Forno Canavese, 27 settembre 1976.

Giuseppe Boffi unitamente alla sua famiglia si associa al dolore dei parenti per l'immatura scomparsa dell'amico

Lucio Bertoldi

— Forno Canavese, 27 settembre 1976.

L'Unità - Unione Nazionale Italiana Stampatori Azzalin unitamente a tutti i consiglieri partecipa al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del suo vicepresidente

dott. Lucio Bertoldi

— Torino, 27 settembre 1976.

La Oberi Giuseppe & C. Spa si associa al lutto della famiglia e della ditta Gemelo Bernardo Spa per l'immatura perdita del suo titolare

dott. Lucio Bertoldi

— Forno Canavese, 27 settembre 1976.

Vittorio e Vanna Peraglio Gedda, Tiziano e Daria Bersano piangono il caro LUCIO e si uniscono nel dolore a Nadia e familiari.

La zia Rosi, Graziella e Gianfranco Morello partecipano la scomparsa del caro cugino

Lucio Bertoldi

— Pratiglione, 28 settembre 1976.

Aldo e Livia Guglielmetti, Mariangela Silva Forno, con le famiglie, sono vicini a Vittorio nel suo immenso dolore.

Si associano al dolore della famiglia gli amici
Giuseppe Beltramo
Cristiano Canzanoni
Silvio Ciagno
Rinaldo Castiglianen
Giovanni Peletti
Mario Felicit
Franco Fenino
Luigi Gilardi
Romano Pezzetti

Con accorato dolore partecipano al lutto della famiglia gli amici fraterni
Basilio Beltramo
Giorgio Beltramo
Vittorio Fenoglio
Mario Almondo
Alberto Vercellino

La ditta Almondino e Giolitto partecipa al lutto.

Dino e Modesto Bandirola e famiglie vendono parte al grande dolore che ha colpito le famiglie Bertoldi-Gedda-Alberzano per la scomparsa del caro amico

dott. Lucio Bertoldi

— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

Ernesto, Miranda e Rina Morello prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico e cugino

dott. Lucio Bertoldi

— Valperga, 28 settembre 1976.

Il dott. Oreste Vercelli ed i suoi familiari sono fraternamente vicini alla famiglia Gedda e Bertoldi, Alberzano nel pianto e nel rimpianto dell'indimenticabile cognato **LUCIO.**

Arturo Chiabotti, Giuseppe Delre piangono il loro Maestro

dott. Lucio Bertoldi

e condividono il lutto dell'Azienda e delle Famiglie.
— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

Il canonico Lorenzo Farina, i parroci e i sacerdoti delle corali di Orco e Soana, il canonico prof. Giovanni Bertolosi, parroco di Pratiglione, i reverendi Salesiani di Cuorgnè prendono vivissima parte, in preghiera, al dolore della famiglia Bertoldi.

Il Gruppo Anziani della Officine Bernardo Gemelo di Pont Canavese rimpiange con profondo dolore il caro presidente

dott. Lucio Bertoldi

— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

Tutti i Dipendenti della «Officine Bernardo Gemelo» di Pont Canavese si inchinano alla memoria del

dott. Lucio Bertoldi

compianto direttore dell'azienda, ricordano la sua guida sicura, i suoi sentimenti di profonda umanità, e restano in tutti i suoi attaccamento dipendenti testimonianza di imperitura gratitudine.
— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

Il cav. Alfonso Bandirola, titolare di Sparone, tenute vive parte al dolore delle famiglie Bertoldi ed Alberzano,

Partecipano al lutto:
Piero Cimolin
Vittorio Cimolin
Michele e Giulia Erbetta
Luisella Tribet
Marisa e Giuseppe Gedda
Giovanni Gedda.

Rina col Emilio Barbero partecipano al lutto delle famiglie Bertoldi, Gedda, Vinardi.
— Cuorgnè, 29 settembre 1976.

Ernesto e Cristina Partecipano al l'immenso dolore della famiglia Bertoldi per l'immatura dipartita del fratello amico **LUCIO.**
— Cuorgnè, 28 settembre 1976.

Le Ditte del gruppo Bertoldi partecipano al dolore dei titolari e ricordano la ditta Daniele Bernardo per la disparita del titolare

dott. Lucio Bertoldi

— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

Ditta Vitsone S.p.a. partecipa al dolore dei Titolari della Daniele Bernardo per la scomparsa del

dott. Lucio Bertoldi

— Valperga, 28 settembre 1976.

Marco e Alma Vitsone sono vicini a Nora per la scomparsa del caro amico **LUCIO.**

Anna e Vittoria Vesco partecipano con dolore alla scomparsa del caro cugino

Lucio Bertoldi

— Pont Canavese, 28 settembre 1976.

Cradole doglie ha stroncato la giovane vita di

Marco Colombo

di anni 13

Angosciati lo partecipano il papà Giorgio, la mamma Ernestina Vitulano, il fratellino Fabrizio, nonni, madrina e padrino, zii, zie, cugini, parenti tutti. I funerali mercoledì 29 corr. alle ore 10,15 dalla Parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 28 settembre 1976.

Addolorati partecipano l'autorato MARCO gli amici: Capra, Carrari, Dal Ceu, Garrione, Gemile, Giuseppini, Girgis, Linardi, Locatto, Sicurelli.

Cristianamente è mancata

Lina Cresto ved. Teghillo

L'annunciano i cugini: Cresto, Grivetta Angiolina, Raimondi, Bruschetto, congiunti e nipoti Teghillo, parenti tutti. La salma partirà da corso Unione Sovietica 220 mercoledì 29 alle ore 8 per Rocca Canavese, dove alle ore 9 avranno luogo i funerali. Servizio pubblico.
— Torino, 27 settembre 1976.

Direzione e Personale della Casa Alimentaria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Pierluigi Santolin

dipendente dell'Istituto

— Torino, 27 settembre 1976.

Si associano al lutto i colleghi:
Ono Alpigenso
Ettore Antino
Francesco Antonioni
Luigi Bablo
Mariangela Bertolotto
Marisa Brizio
Adolfo Buri
Pierangelo Busto
Giovanni Capogno
Gerolamo Chiabotto
Maria Lucia Corvi
Sergio Di Palma
Giovanni Ernard
Giuseppe Gagliolo
Maria Alba Geranzano
Emilio Giachino Taborin
Sandro Jellici
Taulino Lo Sardo
Luigi Martina
Adalberto Martano
Fiorella Mercaglia
Luisa Oldano
Virgilio Olmo
Alfredo Pecquet
Giacomo Riviera
Mario Rinaldi
Mariangela Ronchigiati
Giorgio Rosso
Gianlolgi Serafino
Gabriella Salomo Gancitano
Alessandro Secco
Giovanni Turina
Giuseppe Zaccone.

E' mancato

Matteo Ingaramo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Adelina Corte, le figlie Michela e Silvia col marito Gianni Mastro col Eleonora, sorelle, cognati e parenti tutti. Mercoledì 29 ore 14 benedizione della salma all'ospedale S. Vito e funerali in Mercato d'Asti ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1976.

Cristianamente e serenamente è mancata l'anima buona di

Carlo Ernesto Scotti

anni 89

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Viola, il figlio Carlo, la figlia Wilma col marito Erminio Pavesio in compagni Carolina Viola con il figlio S.E. Monsignor Vittorio Viola, i nipoti Sergio, Giorgio, Carla e famiglie, pronipoti e parenti tutti. Funerali il 28 settembre alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto in Tanco, sussidi Torino del Pino a Reaglie.
— Torino, 27 settembre 1976.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Brussino e famiglia
Famiglia Dal Sasso
Famiglia De Nardo
Famiglia Pavesio

E' cristianamente mancata

Lucia Battaglio ved. Negro

La piangono le figlie Carla col marito Nino Fiasni e Giovanna col marito Attilio Fontana, le carissimi nipoti Chiara, Ettorina e Federica le sorelle, la cognata, cognati, nipoti, congiunti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo il «Alba martedì 28 settembre» alle ore 13, partendo dall'abitazione dell'estinta. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo d'Alba, 27 settembre 1976.

Piercarlo Elena Laura sono affettuosamente vicini a Carla.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Delleani

di anni 41

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Nini Rosa, con la piccola Francesca, la mamma, Virginia Galla, la sorella Giuliana con Augusto e bambini, il fratello Umberto con Rosy e bambini, i suoceri, Pia e Gianni Rosa, il cognato Carlo con Anna e bimbe, zie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Scalano Mirca mercoledì 29 c. m. alle ore 10, nella chiesa parrocchiale.
— Rivalta, 27 settembre 1976.

In seguito ad incidente stradale è mancata in età di anni 45

Franca Bianco in Viriglio

Inconsolabili la piangono la mamma Luigia Massasso il marito Giacomo il figlio Luigi la sorella Bruna col marito Giacomino e la piccola Barbara, il fratello Aldo con la moglie Elda e la piccola Sandra, lo zio, cugini e parenti tutti. I funerali con S. Messa cantata avranno luogo mercoledì 29 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta via Quercili per la chiesa parrocchiale di S. Michele.
— S. Michele Mondovì, 27-9-1976.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Luigi Bianco

Maresciallo Maggiore dei Carabinieri in congedo

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Nina Catrola, i fratelli Michele e Giovanni (Argentina), parenti tutti. Funerali in Cassino, mercoledì 29 alle ore 16,15.
— Cassino, 28 settembre 1976.

Profondamente addolorati partecipano gli amici Rita Ghiretani Sensolito.

Celestinamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Carlola

anni 79

Lo annunciano la moglie Luca, le figlie Antonia e Ines, generi, nipoti, parenti tutti. Benedizione salma martedì 28 ore 8,15 ospedale Rivoli, funerale ore 8,45 parrocchia Gesù Addolorato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1976.

E' mancato

Celeste Fabris

anni 77

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Rino con la nipote Piera, Renzo Ziliani col marito Pierino, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 29 settembre 1976 alle ore 9, partendo dall'abitazione, via Farsa 3 (Cascine Vica).
— Rivoli, 28 settembre 1976.

Cristianamente è mancato

Oreste Gastaldo

cavaliere di Vittorio Veneto

Profondamente addolorati lo annunciano i parenti tutti. Funerali oggi, partenza Sant'Antonio Abate, ore 15,30. La cara salma rimarrà per Venaria.
— Torino, 28 settembre 1976.

La famiglia Tassiera piange la perdita del caro genitore **ORESTE.**

Cristianamente è mancata

Giuseppina Bella nata Degiovannini

Lo annunciano i figli Piergiorgio, Lucrezia col marito Raffaello Di Girolamo, gli adorati Andrea e Gabriella, l'affezionata Ipolita, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr., ore 10, via Passatore, 85.
— Cuneo, 27 settembre 1976.

E' serenamente mancato

Ermenegildo Negro

Anziano Elv

Ne danno il triste annuncio la moglie Eleonora, le figlie Franca, il genero Gino, la nipote Daniela. I funerali avranno luogo domani in Rivalta partendo da via S. Giovanni Bosco alle ore 10.
— Rivalta, 28 settembre 1976.

E' mancata

Elvira Ricagno ved. Sciarca

Lo annunciano il figlio Sergio, sorella cognate e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10 in Sezzadio partendo da Torino corso Sommeiller 13 alle ore 8.
— Torino, 27 settembre 1976.

Tempestivamente il 26 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Pagnota

anni 55

Lo annunciano costernati la sposa Maria, le figlie Anna e Celestina, gli adorati nipotini Sabrina Chiarle, Enrico, generi e parenti tutti.
— Torino 27 settembre 1976.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Vaccarino n. Orlalda

L'annunciano il marito Carlo, le figlie Rosina, Piera, Laura, i generi, parenti tutti. I funerali mercoledì 29 settembre alle ore 15 in Piana San Raffaele.
— Piana San Raffaele,

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Maria Morchio ved. Vallino

Ne danno il triste annuncio le figlie Rina, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi, ore 14,30 parrocchia Crocetta (odi la casa colma preghiera per Rolando.
— Torino, 26 settembre 1976.

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Nazionale 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Ritenti 36; ROZZANO, via Porrini 30; BRUSSAPONE, via Baccani 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 98; IMPERIA, corso Matteotti 18; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 40/b; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, corso della Vittoria 21; ROMA, via Quattro Fontane 161; ROVERETO, corso Rosmini 53/A; SANREMO, p.za Eroi 47; SAVONA, via Astengo 2; TRENTO, palazzo Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo 1/3/IV; UDINE, via della Prefettura 6, dirette presso tutti i rappresentanti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Azeglia 52 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) le righe si computano di 40 battute, interspazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del le imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche di special/impieghi L. 800, Lavori/Affari L. 700, dirigenti L. 800, Rubriche 9 e 10 (domande) L. 600. Avvisi urgenti. Anche l'una o mercoledì: il doppio. Mercoledì-giovedì, data fissa o specialissimi: il triplo.

E' annesso l'inestimabile vantaggio di lettura alfabetico di richiamo in caratteri maiuscolo (oltre spazio pubblico) e per ogni riga di ogni inserzione in supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ricevere tutti le lettere personali utilizzare il servizio speciale raccomandato al loro dell'avviso (a fine: «Servizio Pubblikompass n... 10100 Torino»). l'importo del pezzo arretrato è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. e, a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di fascellare soltanto quella direttamente inerenti agli annunci, non lasciando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se affrancate a mezzo mandato.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banchi situate in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. CEFIT concede prestiti personali tipo a 3 anni e anticipi pensioni tipo a 10 anni senza cambiali. Tel. 382.170.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai artigiani commercianti prestiti immediati senza cambiali in bianco, garanzia riservatezza assoluta. Telefonate 379.797.

A.A.A.A. PRESTITI facili a operai, impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. Decidi del quando. FINDOMUS. Torino, via XX Settembre 51 telefonare 532.532.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito veloce vieni da noi ci diamo noioli le giornate. Corso Inghilterra 10, tel. 883.967 610.591.

A. FINANZIARIO riprendiamo cessazione correntisti banche. Sistema Cessio Corso 150 Tel. 231.861 [illegible] velocità e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 543.074.

CORRENTISTI banche impiegati artigiani, immediatamente Tel. 538.77.

FACILITIAMO correntisti banche prestiti in giornata a commercianti impiegati operai corso Inghilterra 39, tel. 543.179.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e lontani. Volendo visita a domicilio. Tel. 531.067.

3 Aziende, negozi

A. ABBIAMO vendita officina Collegno avviatissima meccanicast brevetto 70 milioni facilitiamo. Tel. 789.132.

AFFITTASI o vendesi direttamente negozio mq 220 coll annesso magazzino mq 210 corso corso Ferrucci. Tel. 779.478.

BAR acquisto privato zona centrale chiusura serale, trasmetto contenuti. Riservatezza. Tel. ore pasti 531.974.

BAR centrale chiusure serale 140 mila mensili lorde, cedesi a 35 milioni eventuali pagamento. Tel. 779.712.

DI SALVATORE corso Tazzoli 5/c vende abbigliamento - biancheria - maglieria - jeans fondi vivi compresi [illegible] 250 milioni richiesta interessante, in blocco.

FINCOSTERIERIA acquisto o vendesi azienda Fercile reddito, [illegible] magazzini [illegible] 6 milioni 500 mila. Studio Sacco via Garibaldi 5.

USAV tel. 775.309 code zona Francia negozio alcoolici reddito 1 milione 500 mila mese affarone L. 16 milioni 500 mila dilazionando in parte.

4 Terreni

A. DA lire 690 a lire 3000 al mq vendiamo terreni con edificazione anche vicinanze di Torino. Tel. 530.014 537.758.

A. LIRE 350 al mq con edificazione comprati la tua isola in Sardegna circondata dal mare di cielo azzurro e di quarzo. Tel. 538.5791.

A lire 13.500.000 vendo lotto terreno mq 2600 con progetto approvato per villa residenziale in Rubiana. Tel. 530.557.

TERRENO mq 3000 circa vendesi 30 km Torino progetto approvato villetta bella posizione collinare [illegible] acqua nuova strada 1. 9 milioni 800 mila, telefonare 0141 94.342.

TRIUENO recollinare zona Cavaglio Val Sesia acquisterei ogni [illegible] minima mq 1000 circa, telefonare 581.814 582.415.

VINOVO via IV Novembre terreno con progetto approvato per palazzina 6 camere in bosco auto corta di urbanizzazione alla consegna con inizio lavori 80 milioni, Gabetti 3767.

5 Locali e negozi

domande

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Tel. 5583.

offerte

A. COM.P.A.I. vende via Priocca negozi con possibilità di abbinamento al piano superiore, ampie vetrine. Minimum San Paolo dilazioni, telefonare 348.132.

A. COM.P.A.I. vende adiacenze corso Trapani negozi con ampie vetrine adatti anche ad ogni attività uffici rappresentanza minimo San Paolo dilazioni, telefonare 348.132.

A. COM.P.A.I. vende negozi diverse metrature, reddito garantito, dilazioni, telefonare 348.123.

A. COM.P.A.I. vende adiacenze corso Monnevecchio autorimessa 1000 mq. circa. Reddito garantito. Dilazioni. Tel. 348.123.

A. AFFITTASI magazzino 30 mq più due sotto cortile 100 mila mensili compreso. Tel. 789.133.

AMPIO locale libero 650 mq con servizi centro Vittorio 182 angolo via Ravenna adatto eventualmente laboratorio abbigliamento magazzino 24 milioni contanti 30 milioni mutuo a dilazioni Unione Case 849.

A 25 km da Torino su statale privata vendo o affitto laboratorio alberghiero 650 mq abbinato a 3 alloggi. Tel. 928.648.

IPI vende bilocale zona centrale quel posizione con grande doppia vetrina trasformabile locale commerciale più un vano ad uso ufficio, ammobiliato, informazioni presso i nostri uffici, telefonare 511.382 517.666.

? Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCENDITORE cerca [illegible] a spendere. Telefonare 361.991.

AUTISTA III livello massimo cinquanta [illegible] per azienda Mirafiori, telefonare mattino 303.047.

CROCETTA vendo ufficio signorile mq 450 libero entro prossimo L. 150 milioni, più mutuo 100 milioni telefonare 384.674 592.415.

LOCALE bene fabbricato Vinovo artigianale mq 340 con quattro privati ingresso cancello nuovo. Gabetti 3767.

LOCALE libero via Cigliano (ceduo S. Maurizio) piano interrato mq 900, adatto autorimessa magazzino deposito vendesi lire 60 milioni. via Cuneo 320.321 - 534.910.

VENDO negozio in via Giulietti uso reddito. Telefonare 650.8133 - 650.7307.

COLLAUDATORI banchisti terzo quarto livello cerca importante azienda torinese. Scrivere: «Publikompass 240 — 10100 Torino».

FALEGNAME verniciatore per allungare mobili cercasi fisso e mezza giornata. Tirava, telefono 544.498.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca organizzatore produzione quarto quinto livello per attrezzeria costruzione stampi tel. 417.1705.

TRAPANISTA III livello massimo trentatrè cercasi per azienda Mirafiori, telefonare mattino 303.047.

ISTITUTO vigilanza torinese assume guardie notturne e diurne ed assistenti 30 anni, sesso maschile, altezza minimo 1,70, Fortuna personalmente domande ufficio operativo via Andrea Doria 9 Torino. Per sollecito mercoledì ore 9-12.

RIFERENZIATA libera cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. telefonare 830.581.

TUTTOFARE libera pratica cucina pernotta. telefonare 650.8510.

13 Autonoleggi

AUTOTACCOSA noleggi senza autista 500 L. 2500 più 45 al km 126 L. 2600 più 50 al km, 127 L. 2950 più 65 al km tariffe speciali per lunghe percorrenze. Tel 687.314 via Giacosa 20.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 vastissimo assortimento auto occasioni di tutti i modelli della Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Innocenti, Renault Ford, Opel, Simca, lunghe rateazioni, permute, garanzie ed ogni altra agevolazione. Visitateci corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. CONFRONA lungodilazione Fiat Selenia, corso Tassoni 116; auto nuove consegna 48 ore (avviene solamente di otto, 300 autoscontro Fiat, Alfa, Autobianchi, Citroen, Lancia, Rateazioni con nuove interessantissime formule. Cercasi 5 usati, Selenia, corso Tassoni 116, telefono 330.818 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. L'OCCASIONE che aspettavate eccezionale, oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autocentri vendita vetture automobili Corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli), tel. 295.992 anche festivi.

A Torino mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche con garanzia e negli migliore settimana grandissima esposizione. Lingotto automobili Torino, corso Principe Oddone 68.

ATA presta consegna servizio assistenza da Autostrada corso Duca degli Abruzzi 10.

ACQUISTIAMO contanti autovetture dipendenti e privati, rateazioni commerciali. Scrivo, ding 9, Cesare 186, tel. 205.1977 205.2005.

ACQUISTIAMO pagando al massimo a pronti contanti qualsiasi tipo di autovettura vigente ogni anticipo. Autostrada 71 72 73 74 75 Corso Grosseto 35 Alfa Romeo e corso Siracusa 40.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500 mila 127 - 128 - Alfa Romeo - Fulvia - Dyna, Corso Raffaello 3, telefono stesso.

ALFASUD 1, 71 giardiniera 73 74 75 tutte condizioni Moncalieri via Cebola 31 tel. 641.866.

ALFASUD rocambolesime blu scuro, vendo permuto Autocorso, corso Palestro 4. Telefonare 510.462.

ALFETTA 1600 TO O 58 perfetta accessoriata vendo privato vendo 3 milioni 500 mila non trattabile. Telefonare 531.846.

ALLA Sala corso G. Cesare 302, tel. 203.736, Peugeot 304 Diesel 1972 - 126 - 1974; 127 1974-76; 128 1970-71-74; 131 familiare 1975; 132 1800 1973-74; Alfa 2000 Super 1973-74-75; Renault 5 Diesel inpillerà 1974; Audi 50 Gl 1975; Renault 6 1100 1973-75; Rodeo 1100 familiare 1975.

ATTENZIONE vendiamo solamente solicitor vostra persona vetture d'occasione garantite, Corso Ormeasso 72, tel. 381.000 Autocommercio.

BETA berlina 1,4 1,3 coupé Fulvia coupé rateazione garantito personale interessati autorizzazione Autostrada corso Duca degli Abruzzi 10.

BMW 1602 2002 TII 3201 323 Special 323 Special W cabriolet, Fulvia coupé 76 2 mesi garanzia, altre autofficine Preiti Automobili, via S. Donato 78.

COMPERIAMO urgentissimo qualsiasi tipo di vettura, anche di immatricolazione 71 72 73 74 75, purché non palesemente distrutte. Sopra Concessionaria Alfa Romeo corso Siracusa 40.

COMPERIAMO urgentemente veicolo di qualunque tipo immediato pagamento valutazione altissima. Autocommercio, corso Orbassano 72, tel. 561.006.

DAF 46 vettura completamente automatica Concessionaria Urbano che sede stabilisce corso Francia 332 Collegno tel. 781.153.

FIAT 850 usata proprietario km 36 mila dimostrabili bellissima occasione causa vendo cambio vettura Selma, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977.

FIAT 131 special 1 anno di vita prezzo eccezionale unico proprietario vettura tipo abitabile tenute cambio vettura Selma, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977.

FORTE SCONTO auto vetture d'occasione, prima di acquistare visitateci, 76 otto basta occasioni in corso Orbassano 72. Serietà Autocommercio.

JAGUAR 4.2 iniezione blu scuro, unico proprietario 1975 Mensioglio via Cibolo 23 tel. 599.696.

INVITO a provare la Simca Chrysler tutte le nuove gamma 77 valutazione altissima, della vostra vettura offerta occasionali. Lingotto Concessionaria Simca, corso P. Oddone 58, Torino.

LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

LANCIA Beta Montecarlo Fulvia coupé 1.3 Fulvia coupé, Dyna 2000, Thema 1500, Volkswagen, Mini Cooper 1300, Fiat 124, 87 124 S, 124 normale, 125, 127, 128, confetta Dino 320 vendo permuto Autocorso, corso Palestro 4, Telefonare 510.462.

PREZZI IMBATTIBILI abbiamo occasioni ogni tipo di vettura e anticipo speciale. Lingotto Autocommerciali Torino, corso P. Oddone 58 (anche festivi).

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 443.300 concessionario Volkswagen Audi Porsche occasioni 914 cabriolet K 70 Golf Scirocco 1.6 2002 TII Touring 2002 Automatic Alfetta GT Alfa Sud Fulvia Zagato Mini Minor e 128 New 45.

RENAULT concessionaria Grugno Morello corso Duca 44, telefono 698.711-14 (linea corso Cuneo 156, telefono 877.701 rateazioni fino a 36 mesi eventuali anticipo occasioni con garanzia servizio assistenza meccanografico ricambi originali nuovissimi accessori.

RENAULT R/20 la nuova 1600 gran turismo senza problemi. A vostra disposizione prove consegna nella concessionaria Selma, corso G. Cesare 186, telefoni 205.1977 205.2005.

SENSATIONALI 124 - 127 - 128 - 131 - 132 - 131 - Lancia assortimento usato, Rateazioni, permuta garantita. Scalfi corso Turati 13, tel. 599.618.

TAUNUS 1300 XL metallizzata ottime occasioni fari antinebbia cerchi in lega ... meccanica ottima. Vendo. Sopra Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

VENDIAMO rateando settimanale 500 - 128 - A112 - 127 - 128 - 126 - Alfa Romeo - Fulvia - Dyna, Corso Raffaello 3, tel. 658.000.

VENDIAMO circa 200 vetture di dipendenti e privati. Diamo a mesi di garanzia. Lingotto Automobili Torino, corso P. Oddone 58.

VENDO Beta berlina coupé in ottime condizioni, corso Torgna 31.

128 tre porte 30.000 km., motore 1300 - rosso - unico proprietario meccanica in garanzia vendo Sopra Concessionaria Alfa Romeo corso Siracusa 40.

130 berlina automatica, 132 Fulvia coupé, 1300 GT Alfa Romeo 1750, Mini 124 Special 7 occasioni di tutte le marche sopra pronta consegna prezzi eccezionali. Società corso Racconigi 141. Tel. 332.727 - 3 linee.

206 Giardiniera anno 71 meccanica ottima carrozzeria integra vendo Sopra concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

1850 vende sopra immatricolazione 75 mai targato km 23.774 reali, unico proprietario vende a prezzo veramente conveniente. Sopra Concessionaria Alfa Romeo corso Siracusa 40.

Dit Targa 2,4 bellissima occasione ottima privato vende a interessante stabilisci prova visibile presso Sopra Concessionaria Alfa Romeo corso Siracusa 40.

16 Motocicli

CICLOMOTORE Benelli L. 179 mila e bicicletta corsa Bianchi L. 130 mila da Verbienti via Stradanova 94 tel. 650.186.

18 Acquisto alloggi

ARBIANO disponibile un capitale da impiegare in acquisto di appartamenti o case. Corso Trieste 101, Torino, telefono 819.266.

ABITAZIONE tranquilla 4-6 vani abitabili compra privato Torino (in casa o villa signorile) libera tel. 359.281.

ACQUISTIAMO piccolo in Torino possibilmente centrale anche di vecchia costruzione per importi sullo superiori ad un miliardo rapida definizione pagamento [illegible] cash. [illegible] 531.304.

INVITO CASABIANCA visitate tutti i nostri immobili liberi ed occupati. Investire bene il proprio denaro ed avere sempre [illegible] e troppo importante. Vi invito Casabianca spesta All'ultimo fine di risolvere positivamente il problema sull'appartamento. Telefonare 330.064 - 318.973 - 531.310 - 531.008 - 335.787.

(Continua a pag. 11)

IN EDICOLA

l'enciclopedia

MEDICA di tutti

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

IN REGALO con il primo fascicolo un inserto sui funghi

Nuovi Coupé Renault: il piacere di un vero coupé senza rinunciare a 4 veri posti

SONO DESTINATI a chi vuole godersi fino in fondo il piacere di una prestigiosa sportiva senza rinunciare allo spazio e al confort di una moderna berlina. I nuovi Coupé Renault, infatti, hanno 4 veri posti.

Tre i modelli: 15TL, 15GTL, 17TS. Due le cilindrate: 1300 e 1600. La linea filante è il miglior preludio all'inedita armonia dell'interno. Guardate i sedili: quelli posteriori accolgono due persone adulte con il massimo confort; gli anteriori (montati sulle versioni 15GTL e 17TS) hanno il poggiatesta incorporato e lo schienale dotato di due supporti laterali regolabili su misura. Due cuscinetti flessibili sostengono le gambe all'incavo dei ginocchi, facilitandone i movimenti.

Le soluzioni tecnico-costruttive sono d'avanguardia: trazione anteriore (migliore tenuta di strada e maggiore sicurezza), scocca in acciaio, freni a disco con servofreno, terza porta posteriore, equipaggiamento completo di serie (lunotto termico, alzacristalli elettrico, cristalli azzurrati).

Tre versioni e due cilindrate: 1300 e 1600.

Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva.

Provate i nuovi Coupé Renault alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione spedite a: Renault Italia S.p.A., Casa. Post. 7256, 00100 Roma.

Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa dei nuovi Coupé Renault.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Le Renault sono lubrificate con prodotti [illegible]

La provincia torna a scuola: che cosa troverà? • SUSA

QUANDO IL BANCO SI FA STRETTO..

GIULIANO DOLFINI

Se in uno studio dell'Ires (Istituto di ricerche economiche e sociali) del 1974 la scuola dell'obbligo in bassa val di Susa appare in una situazione tutt'altro che ottimale, a 2 anni di distanza la situazione non è migliorata, anzi appare peggiorata.

Nella scuola elementari gli alunni sono circa 5200, suddivisi in 52 sedi scolastiche pubbliche dislocate in 25 comuni. In 13 paesi esistono le pluriclassi, in modo particolare in quelli più piccoli. Praticamente il 21% degli allievi usufruisce di locali scolastici non idonei a tale compito, presi in affitto dal comune o in ambienti decrepiti. Solamente in scuola elementare di Borgone di Susa ha una superficie a disposizione degli alunni secondo la normativa in vigore; mentre ad Avigliana, Almese e Novalesa le scuole dispongono di un'area minima di dotazione.

Per le altre scuole, oltre alla mancanza di superfici adatte, anche i locali sono insufficienti. Nella scuola media la situazione appare migliore anche se su nove sedi, solo quelle di Condove e Susa appaiono le più idonee per circa 2500 allievi, quasi sono. Trasporto allievi, difficoltà per nuovi locali, tempo pieno sono i maggiori problemi che assillano gli amministratori comunali.

Il sindaco di Condove, Massimo Maffiodo precisa: *« Il solo trasporto allievi ci costa ben 10 milioni all'anno: abbiamo richiesto alla Regione uno scuolabus, ma non ci è stato concesso. Per un solo allievo spendiamo più di un milione; è in una borgata a 21 km dal capoluogo. Alla frazione Rocca teniamo un'insegnante sussidiata per una sola allieva. A Moncenisio la nuova scuola è entrata in funzione a ben 12 anni dalla richiesta di finanziamento, ma ormai mancano gli alunni. Nel capoluogo abbiamo bisogno di nuovi locali ».*

A S. Antonino di Susa il vicesindaco Giuseppe Giaccone afferma: *« Quest'anno avremo una classe a tempo pieno con refezione; tre aule le abbiamo realizzate nell'ex-stabilimento Vellosuso ed altre tre le affittiamo in centro da privati. Quest'anno avremo anche due nuove sezioni di scuola materna per 60 bambini con 2 insegnanti ed un'assistente. Tutti avranno la refezione con merenda ad un prezzo politico ».* Tutti nei 25 comuni della bassa val Susa le scuole materne esistenti coprono o rasentano il 50% del fabbisogno e non vi è attualmente un asilo.

A Borgone quest'anno si avrà una sezione staccata della media di S. Antonino. Gli alunni andranno a scuola in locali affittati dal comune. Servirà anche i comuni di Villarfocchiardo e S. Didero.

La situazione scolastica dell'obbligo non presenta grandi difficoltà a Buseolenc. I locali ci sono, però il comune deve affittarli dell'istituto delle suore di Lourdes; 2 nuove sale verranno realizzate nell'ex istituto professionale Sosso. Ogni anno vengono spesi 15 milioni per la scuola d'obbligo, gli allievi sono 1300 e giungono anche da S. Ulderico, Bruzolo, Chianocco, Mattie, S. Didero; con scuolabus e trasporti pubblici consorziati.

Susa avrà una nuova scuola elementare con 270 milioni finanziati dalla Regione con un contributo comunale le sale dovranno salire da 10 a 13; i lavori sono prossimi. L'assessore all'istruzione sig. Giuseppe Gatti afferma: *« Stiamo attuando per una classe a tempo pieno, la refezione completa per 30 ragazzi a 400 lire per pasto. Attualmente il comune affitta ben 15 aule con una spesa di oltre 4 milioni annui per le elementari. Per le medie non ci sono problemi, i trasporti sono consorziati con i comuni circostanti ».*

Carlo Surlani sindaco della giunta di sinistra di Avigliana precisa: *« La scuola è il nostro principale obiettivo, vista l'eredità che ci è toccata. Dovremo risanare l'istituto Rosa per avere 2 aule in più; un'altra sala al Conte Rosso servirà per lo svago dei ragazzi; altre tre le realizzeremo alle scuole medie. Con la lottizzazione C 5 avremo 6 nuove aule ed un terreno per la scuola materna. Purtroppo vi sono ancora dei doppi turni. Dobbiamo eliminarli. Alla frazione Drubiaglio abbiamo ottenuto 13.700 metri quadrati a 1000 lire al metro dai contadini, con 280 milioni faremo una nuova scuola. Purtroppo per queste realizzazioni il peggior nemico è la burocrazia. Stiamo realizzando un servizio pubblico di trasporto e di scuola-bus per le frazioni esterne e mezzi politici controllati dal comune ».*

ALTA VALLE

Aule nuove vecchi guai

(g.d.) La situazione scolastica in alta Valle di Susa all'apertura delle lezioni si presenta con due novità. A Sauze d'Oulx forse entrerà in funzione la scuola elementare. Già perché finora a Sauze d'Oulx non vi erano le scuole ed i ragazzi erano sparsi in locali vari e le scuole materne erano in uno scantinato.

L'altra novità è che si spera che nelle scuole medie di Oulx, che raccolgono alunni provenienti da Exilles, Salbertrand Sauze d'Oulx, Cesana, Claviere, Sestriere, Sauze di Cesana, quest'anno vi possano essere gli insegnanti. Negli anni precedenti passavano due o tre mesi prima che vi giungessero i professori di ruolo.

La Direzione delle
PELLICCERIE MEC
comunica alla cittadinanza che ha aperto a TORINO in
via Lagrange ang. via Cavour
un grandioso negozio con 3500 capi di
PREGIATE PELLICCE
offrendoli direttamente al pubblico
ai prezzi che pratica all'ingrosso

Visone black Glama	L. 1.390.000	Giacca marmotta canadese trasportata	795.000
Visone Saga	» 990.000	Giacca lupo asiatico lav. Packwork	490.000
Persiano Swakara	» 590.000	Colli	15.000
Zampe persiano	» 195.000	Cappelli visone	15.000
Giacca volpe canadese lav. Packwork	» 395.000	Lapin lav. Packwork	99.000
Giacca lupo siberiano lav. Packwork	» 345.000	Lapin lav. Packwork giacca	89.000
Giacca marmotta canadese lav. Packwork	» 190.000		

ed inoltre leopardi, ocelot, volpi Groenlandia, linci, castori, castorini, ecc.

Attenzione: tutte le pelli sono di prima scelta
Le pellicce sono artigianalmente cucite a mano
N. B. - Ogni capo è munito di garanzia in triplice copia

NON CONFONDETE: **PELLICCERIE MEC - TORINO**
Via Lagrange ang. via Cavour

SETTIMO - In banca

Rapina e feriti

(p. g.) Tentata rapina stamane ai danni della Banca Popolare di Novara di Settimo. C'è stata una sparatoria tra i quattro banditi e alcuni vigili urbani nelle vie del centro, tra il terrore di decine di passanti. Uno di questi, Roberto Amerio, di 33 anni, che si trovava vicino ad un bar, cinquanta metri dalla banca, è stato leggermente ferito da una pallottola al mento, sparata dai banditi durante la fuga, a bordo di una «BMW 2000» color blu.

I malviventi si sono presentati in banca alle 8,30, qualche minuto prima dell'apertura degli sportelli e dell'arrivo degli impiegati. Hanno atteso pazientemente che si presentasse il primo dipendente dell'istituto alla porta di servizio, che è a fianco dell'ingresso principale di via Roma 8. L'uomo si è trovato davanti i quattro, con il volto coperto da passamontagna, i quali l'hanno immobilizzato spingendolo all'interno del cortile della banca.

Pochi istanti dopo è arrivato un altro dipendente, Gabriele Parvis, che abita in un alloggio sopra la banca. *« Ho visto le armi — dice — puntate contro il mio collega; ho richiuso alle mie spalle la porta e ho dato l'allarme ».* A questo punto i banditi, resisi conto che ormai il «colpo» era andato in fumo, escono in strada abbandonando all'interno della banca l'ostaggio, e sparando alcuni colpi di pistola si dirigono in via Mazzini, al fondo della quale hanno lasciato l'auto con a bordo un quinto complice.

Il ferito, trasportato all'astanteria Martini, è stato giudicato guaribile in sette giorni. Ha riportato soltanto una lieve ferita al mento.

RIVAROLO

Proteste di genitori

Alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico, a Rivarolo Canavese, i membri del Consiglio di Circolo, al termine di una riunione tenutasi ieri sera, hanno redatto il seguente comunicato:

Il direttore, senza alcuna comunicazione al Consiglio ed invito a rappresentanti dei genitori ed omettendo la preventiva pubblicazione degli elenchi degli alunni componenti le classi di nuova formazione, come previsto dalla deliberazione suddetta, provvedeva alcuni giorni or sono all'assegnazione delle classi medesime agl'insegnanti, e rivolgeva verbale diffida affinché nessun rappresentante dei genitori fosse presente all'operazione. A questo consiglio risulta che in altri Circoli si è proceduto alla formazione delle classi con la massima partecipazione.

CUORGNE' - La chiamano caccia...

Ma è una strage!

Oltre sessanta camosci sarebbero stati uccisi ieri sui monti della val Soana, nel settore di caccia di Cuorgnè, ai confini del Parco del Gran Paradiso. « E' stato un vero e proprio massacro; con i binocoli abbiamo visto uccidere femmine e piccoli », ha detto Piergiorgio Candela, agente dell'Ente nazionale protezione animali della Valle di Susa, che assieme al direttore del parco ing. Framarin e alle sue guardie ieri hanno controllato un vasto settore di montagna ad alta quota nella zona. Fra l'altro, nel fondovalle un nutrito spiegamento delle guardie venatorie provinciali ha permesso di denunciare alcuni cacciatori che già sabato avevano ucciso dei camosci, nonostante la caccia fosse ancora chiusa. Sul posto infatti erano giunti anche, armati di fucile, da Bergamo e Como.

Decine di auto di cacciatori « stranieri » sono state danneggiate e parecchi pneumatici sono stati tagliati in più punti da cacciatori del posto. Infatti già da venerdì molti di questi cacciatori forestieri si erano accampati nei boschi, sotto le tende. Da notare fra l'altro che il settore di caccia di Cuorgnè prevede in questa zona l'abbattimento di novanta camosci, mentre l'anno scorso la quota era di soli cinquanta. Questo fatto ha sollevato nei giorni scorsi energiche proteste di amministratori comunali protezionisti. Già venerdì le guardie venatorie provinciali hanno bloccato un cacciatore che aveva ucciso uno stambecco. Si prevede che nella giornata di sabato non meno di venti esemplari siano stati abbattuti clandestinamente, dato le numerose sparatorie avvenute nelle montagne della zona.

Per il camoscio la caccia sarà consentita fino al 27 ottobre nel rispetto dei piani di tiro delle riserve comunali e dei settori di caccia controllata. Al cinghiale sarà possibile sparare dal 1° novembre sempre in relazione dei piani di tiro « per le colture dal 10 ottobre. Gli animali protetti ai quali è vietato sparare sono 72 tra volatili, cervi, caprioli ecc. I settori di caccia controllata in provincia di Torino sono 4, mentre i consorzi e le riserve comunali Alpi sono 12.

Il cacciatore sul tesserino individuale rilasciato dal comitato caccia deve segnare il giorno di caccia e i capi abbattuti.

...e da oggi
il tuo lavoro, la
tua salute,
la tua vita
diventano
più
importanti.

Ora che in famiglia c'è un "personaggio" nuovo, sai ancor meglio quello che vuoi: che ai tuoi cari non manchi nulla. Mai.
Una polizza speciale, come la TP, può darti la sicurezza che cerchi.
Per la tua salute, perché in caso d'infortunio o malattia essa ti rimborsa tutte le spese non riconosciute dagli enti mutualistici: medici, ricovero in ospedale o in clinica, medicinali.
Per il tuo lavoro, perché la polizza TP risarcisce anche il mancato guadagno causato dalla diminuzione o cessazione dell'attività lavorativa per malattia o infortunio.
Per la tua vita, perché la TP, con tutte le garanzie in più, finora mai previste dalle altre polizze, e soprattutto con l'assicurazione sulla vita, ti consente di guardare al futuro con serenità.

polizza TP Tutela Personale

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

consulta nella "PAGINE GIALLE" alla voce "ASSICURAZIONI" l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa tua.

RIVOLI

Brucia una villa

(f. l.) Questa mattina, alle 7,30, sono stati avvertiti i vigili del fuoco perché stava bruciando un'ala di villa Mellano. Sono intervenute una squadra di Rivoli e due di Torino: hanno isolato le fiamme impedendo che si completasse tutta la distruzione. Comunque un'intera ala dell'edificio è crollata. L'incendio probabilmente è doloso, perché sono stati trovati dei cappotti bruciacchiati.

La villa è ultracentenaria, situata in mezzo ad un parco di piante secolari, però è da tempo disabitata, completamente abbandonata.

PINO - Alle 3 di notte

Niente sindaco

(l. c.) « Fumata nera » ieri a Pino Torinese per l'elezione del sindaco. Le schede bianche, uscite in maggioranza per ben tre volte, hanno segnato forse la fine di questo Consiglio comunale.

Martedì, durante la prossima seduta, si deciderà: o i partiti all'opposizione trovano un accordo o si va verso le elezioni. Dall'atteggiamento della democrazia cristiana e del partito liberale sembra che l'ultima soluzione sia la più auspicabile, visto che i due partiti sono in minoranza, forse per poter « recuperare » l'ex sindaco Aurelio Sabbia, decaduto per ineleggibilità.

Morto nel ruscello

Un uomo è morto, forse assiderato, dopo una notte trascorsa in un ruscello nei pressi di Montanaro, dove era finito in seguito ad un incidente stradale. I pompieri di Chivasso hanno trovato il corpo all'alba di oggi. La vittima si chiama Roberto Bello, 36 anni, abitante a Montanaro in via Bertini 12. Viaggiava su un'auto di un amico, Giovanni Ferrero, 51 anni, anch'egli di Montanaro, via Frola 8. La vettura, ieri sera alle 21, ha sbandato all'ingresso di Montanaro ed è finita in un canale che costeggia la strada. Il Bello è caduto in acqua ed è annegato.

CHIVASSO

Case Gescal: occupazione

(a. c.) Nove operai della Lancia e della Fiat, con le loro famiglie, hanno occupato abusivamente una casa popolare, quasi ultimata, costruita dalla Gescal nella via Favorita. L'occupazione è avvenuta ieri sera, quando era ormai sceso l'oscurità. Con alcune masserizie, le rispettive mogli ed una lunga fila di bambini (5, 6 ed anche 7 per famiglia) gli operai hanno preso possesso dei nove alloggi composti di cinque camere e doppi servizi.

« Questo nostro gesto vuole essere un atto di protesta contro la Gescal che non si decide a formulare la graduatoria — dicono gli operai —. Noi siamo certi, sia per la composizione delle nostre famiglie e per il fatto che le nostre attuali abitazioni sono malsane ed infestate dai topi, di avere diritto all'assegnazione ».

Nella vicenda, per ora, non è intervenuta la forza pubblica, poiché la situazione è calma e si spera di poter trovare presto una pacifica soluzione.

CUORGNE'

Tre impiegati in cassaforte

(n.c.) Rapina ieri pomeriggio ai danni dell'agenzia di Cuorgnè della Banca Popolare di Novara. Erano circa le 14,30

Nell'atrio del condominio dove si trova l'ingresso di servizio ad attendere Elio Novascone, di 54 anni, vi erano due giovani armati e mascherati. I due banditi, dopo aver costretto l'impiegato ad aprire la porta, all'interno del locale attendevano l'arrivo del cassiere Elio Busarone, 38 anni, e dell'impiegato Antonio Tognon, di 38 anni, entrambi abitanti a Castellamonte. Sotto la minaccia delle armi, hanno fatto aprire il forziere e, dopo averlo svuotato, vi hanno rinchiuso i tre dipendenti dell'istituto bancario, andandosene poi tranquillamente.

Il bottino ammonterebbe a 7-8 milioni di lire. I due rapinatori, uno alto metri 1,70, il secondo 1,80 avevano l'accento piemontese.

VOLPIANO - Nuovi consultori

"Noi,, in famiglia

(c. v.) Volpiano e Leini avranno presto il proprio consultorio familiare previsto dalla legge n. 405 del 1975 e approvata dalla Regione l'anno seguente. Il servizio entrerà in funzione il primo gennaio prossimo interessando il personale medico che già esercita in loco, l'assistente sociale e consulenti esterni quali lo psicologo, il ginecologo, il sociologo, l'avvocato.

L'assistenza, gratuita, sarà rivolta all'intera comunità con particolare attenzione alle necessità della donna, della coppia e della famiglia. Le finalità del consultorio sono infatti di fornire assistenza sociale e psicologica per la preparazione alla maternità e paternità responsabile e per la soluzione dei problemi del singolo, della coppia e della famiglia; assistere la donna nei casi d'interruzione spontanea della gravidanza; promuovere il conseguimento di una equilibrata vita sessuale; individuare e somministrare i mezzi necessari per una procreazione pianificata, istituire dei corsi scolastici per l'educazione sessuale.

A queste finalità se ne aggiungeranno altre non meno importanti quali: pubblicizzare la necessità della visita prematrimoniale per la prevenzione di malattie ereditarie o tare congenite; pubblicizzare l'importanza della visita per la diagnosi precoce dei tumori femminili.

A Volpiano come a Leini il consultorio familiare servirà l'intero territorio operando in collaborazione con gli altri servizi socio-sanitari presenti nella zona e, poiché simili servizi sono insufficienti, il lavoro verrà svolto in collegamento con altri Comuni incluso, se necessario, Torino.

I locali del consultorio, debitamente attrezzati, saranno una sala per i colloqui, una seconda fornita di materiale didattico: libri, riviste, dispositivo, a disposizione del pubblico; un ambulatorio medico in cui si effettueranno visite specialistiche, in particolare ginecologiche. Il servizio sarà usufruibile 12 ore settimanali.

TELE - PROVINCIA

SUSA - Corso per infermiere

Un corso serale per infermiere e infermieri professionali, è stato allestito a Susa dal consiglio di amministrazione dell'ospedale e dall'assessorato alla Sanità. Si terrà dall'inizio di ottobre nella scuola di via Mazzini e vi sono già 35 allievi iscritti.

VENARIA - Cacciavano con le reti

Denunciati due operai che cacciavano gli uccelli con le reti. Sono stati sorpresi dall'agente Danilo Finello, della Lega protezione uccelli, nei prossi del castello di Salfarone, vicino a Venaria. I due sono Leonardo Fauzia, di 48 anni, abitante a Venaria in via Palestro 17, e Antonio Casella, abitante a Torino in via Bligny.

AVIGLIANA - Presi "topi" di cantiere

I carabinieri di Avigliana hanno arrestato due operai sorpresi a bordo di un camioncino carico di attrezzature e materiale edile, trafugato poco prima dal cantiere edile della ditta « Ciolle » a Ferriere di Buttigliera Alta. I due sono Giuseppe Iacuiano Cunga, di 32 anni, abitante a Caprie in via dei Longobardi 15, e Renato Po[illegible]t, di [illegible] anni, [illegible]oli di Caprie, via Coppo 42.

IVREA - Tragedie della vecchiaia

Giuseppe Bovio, di 68 anni, ricoverato da più di un mese nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea, dove era stato sottoposto a due delicati interventi, ha aperto la finestra e si è lanciato dal secondo piano, inutilmente un compagno di camera, Camillo Ferraro, di 70 anni, ha cercato di trattenerlo. Un caso simile nella casa di riposo per anziani di Ronco Canavese. Una delle ospiti, Rosa Lamperto, di 81 anni, originaria di Torino, si è buttata dal quarto piano.

LAUX - Riparato il vecchio ponte

Un contributo di 24 milioni, pari all'80 per cento della spesa, è stato stanziato dalla Regione per i lavori di riparazione del ponte di attraversamento del Chisone al Comune di Laux.

Spettacoli di provincia

ALPIGNANO
ODEA: La cadute degli dei.
AVIGLIANA
CORSO: Un cadavere di troppo.
BORGARO
ROYAL: La lana della volpe rossa.
CALUSO
SOCIALE: A qualcuno piace caldo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Gatti rossi in un labirinto di vetro.
CASELLE
ITALIA: Il comune senziente.
CHIVASSO
CINECITTA': Salyricon.
MODERNO: La paura sfida la notte.
POLITEAMA: Napoli violenta.
CIRIE'
CATALANO: Polizia investigativa femminile.
ITALIA: Le colli verde distrutta al-l'alba.
NUOVO: L'ultima donna.
GIAVENO
ALFIERI: L'allegro vedovo speciale.
IVREA
POLITEAMA: Sindbad e il califfo di Bagdad.
SIRIO: Il viale in fondo alla sera.
SPLENDOR: Due carabinieri e Pepo-Lino.
LEINI'
HOLLYWOOD: Quelli della calibro 38.
ITALIA: La [illegible].
NUOVO: Le amanti del mostro.
RIVAROLO
CRISTALLO: Carmen baby.
SETTIMO
GARIBALDI: Un criminale al servizio della polizia.
SUSA
CENISIO: Toto al giro d'Italia.

Mercati

Oggi, martedì, i mercati si svolgeranno a: Almese (27), Ala di Stura (37), Avigliana (37), Borgomasino (48), Brosso (30), Brusasco (37), Buriasco (33), Cantalupa (48), Cavour (36), Ceresole (32), Chieri (15), Chivasso, solo bovini (23), Favria (34), Givoletto (22), Ivrea (55).

... io di più
PEUGEOT 104
5 modelli
954 e 1124 cc.

Nuova Peugeot 104 SL: 1124 cc., 5 porte, alte prestazioni.
Guida sportiva, il massimo comfort, la più gaia ricchezza di disegno e accessori.
Peugeot 104 SL - la nuova regina della strada.
5 modelli Peugeot 104 da scoprire e provare per essere certi della giusta scelta.

DAIDOLA s.a.s.

VENDITA:
VIA BOLOGNA 60 - 10152 TORINO
TELEFONO 23.06.89 - 23.18.28

ASSISTENZA E RICAMBI:
PIAZZA MODENA 4 - 10132 TORINO
TELEFONO 89.63.36 - 69.37.07

un nuovo coupé nella tradizione sprint Alfa Romeo

nuova Alfasud sprint

Provatela presso i Concessionari Alfa Romeo

Alfasud Sprint: si apprezza al volante
La carta d'identità della nuova Alfasud Sprint è espressa in questi dati: 1286 cc, potenza max 87 CV SAE, coppia max 12,1 kgm SAE, velocità max 165 km/h, 1 km da fermo in 34,6 secondi. Quindi, prestazioni brillanti e ripresa eccellente con qualsiasi marcia, insieme alle tradizionali doti di sicurezza, tenuta di strada e durata di tutte le Alfa Romeo.
Alfasud Sprint: un coupé per famiglia
Vera sportiva, l'Alfasud Sprint è anche una vera vettura per famiglia: 5 posti confortevoli, ampio baule di 325 litri, impianto di climatizzazione efficiente, visibilità totale (2,57 mq di superficie vetrata), silenziosità di marcia. Il guidatore dispone di una strumentazione completa (contagiri, tachimetro, contachilometri totale e parziale, orologio, termometro acqua, manometro olio) e di un posto guida su misura grazie anche al volante regolabile.
Alfasud Sprint: risparmio senza rinunce
L'Alfasud Sprint percorre a 100 km/h 13,9 chilometri con un litro: un consumo eccezionalmente basso per una vettura sportiva, dovuto alla penetrazione aerodinamica, al buon rapporto peso/potenza, ai valori di coppia favorevoli e in particolare alla quinta marcia, che permette di risparmiare carburante perché, a pari velocità, si può viaggiare, innestando il rapporto più alto, a un minor numero di giri.
Alfasud Sprint: 100.000 chilometri garantiti
Come in tutte le Alfa Romeo, il motore è garantito per 100.000 km o per due anni. L'Alfasud Sprint infatti ha motore, parti meccaniche, carrozzeria costruiti per durare nel tempo. Dura a guastarsi, è facile da riparare: la completa accessibilità degli organi meccanici rende infatti facili i controlli e gli interventi, riduce i tempi delle operazioni e costituisce un importante fattore di risparmio in costi di manutenzione.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

(Continua da pag. 5)

ACQUISTO privatamente pagamento contanti villetta casetta libera Torino o cintura ultimo tel. 317.900.

CASABIANCA
vendo causa trasferimento a seguito di separazione legale libero subito appartamento 6 vani più servizi e ampia cantina 10 milioni 500 mila trattabili. Tel. 531.008 - 531.310 - 548.234 (13 linee).

IMMOBILIARETORO
un primo che è almeno di garanzia seriedà ed esperienza, un'organizzazione che offre un'assistenza sicurezza e competenza in ogni fase della compravendita immobiliare, vendere fisicamente liberi stabili vendesi singoli appartamenti. Con preziosa immediatezza e per contanti, e di nostra esclusiva. Non perdete quindi tempo e venite in un lavoro che può e vuole interessarvi, prima telefonando al 501.319 - 500.263.

SENZA SPESE
Organizzazione immobiliare vende i vostri alloggi sia liberi che affittati in qualsiasi zona vendita immediata massima serietà e riservatezza (e contanti). Tel. 637.133.

19 Vendita alloggi

A. CASCINE Vica, c. Francia 127, Edificato vende ultimi appartamenti (nuovi). Liberi, di 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Da L. 14.450.000 più minimo mutuabile al 6,5, 9 milioni 250.000. Visite sul posto. Tel. 548.154.

A. COM.F.A.I. vende in zona Parco Stadio ottima casa signorile appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno box auto. Da sole lire 3 milioni 500 mila a vano. Dilazioni. Tel 548.123.

A. COM.F.A.I. vende zona San Paolo immobile composto da 5vani abitabili e cantina sei ventilabili. Tel. 548.123.

A. COM.F.A.I. vende a prezzi competitivi in stabile recentissima utilissimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze via Piacenza in stabile signorile recente costruzione con portineria appartamenti signorilissimi salone 2-3 camere cucina 1-2 servizi vuoto dilazioni, telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze obelisco Marconi definitivo trasferimento militare stabili ampi appartamenti soggiorno 2 camere cucina servizio a prezzi eccezionale convenientissimi, mutuo e dilazioni, telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende Crocetta in stabile signorile ristrutturati appartamenti di recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende corso Trapani piano alto appartamento soggiorno pranzo cucinotto 1 camera tinello cucinino bagno dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende via Cuneo 33 ottimo alto recentissimo appartamento primo piano libero alla vendita ultimo ultimissimi 2 camere tinello cucinino bagno a prezzo assolutamente competitivo. Mutuo. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. COM.F.A.I. vende Collegno strada ultimo piano con terrazzo 2 appartamenti contigui rispettivamente di soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio e 1 camera cucina bagno mutuo dilazioni telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende stesso caso appartamenti 2-3 e più vani servizi ristrutturati panoramici da Lire 1 milione 400 mila a vano dilazioni telefonare 548.123.

A. COMPAI vende causa trasferimento libero alla vendita adiacenze corso Lecce in stabile recente ultimissimo con ottimissimi appartamenti soggiorno 2 camere cucinino bagno. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze via Piacenza in stabile signorile recente costruzione con portineria appartamenti signorilissimi salone 2-3 camere cucina 1-2 servizi vuoto dilazioni, telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze obelisco Marconi definitivo trasferimento militare stabili ampi appartamenti soggiorno 2 camere cucina servizio a prezzi eccezionale convenientissimi, mutuo e dilazioni, telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende Crocetta in stabile signorile ristrutturati appartamenti di recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende corso Trapani piano alto appartamento soggiorno pranzo cucinotto 1 camera tinello cucinino bagno dilazioni. Telefonare 548.123.

COMPAI

A. SERIM vende via Cuneo 33 ottimo alto recentissimo appartamento primo piano libero alla vendita ultimo ultimissimi 2 camere tinello cucinino bagno a prezzo assolutamente competitivo. Mutuo. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. SERIM vende via Cuneo costruzione 69 salone 2 camere tinello cucinino bagno a prezzo assolutamente competitivo. Mutuo. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. SERIM vende piazza Statuto via Finanziamoci 4° appartamenti di 2 camere cucina servizio 10 milioni 500 mila; 4 camere cucina servizi 17 milioni 900 mila dilazioni tel. 548.705 349.044.

A. SERIM vende via Sansi borgo S. Pietro recente 3 camere cucinotto pulitissimi bagno 1 milione 600 mila dilazioni tel. 349.044.

A. SERIM vende libero corso Regina 85, finalmente recenti spaziosissimi soggiorno camera tinello cucinetto doppi servizi 30.500.000 mutuo. Telefonare 349.044 - 548.705.

A. SERIM vende via Bogino 8 adiacenze piazza Carlo Alberto spaziosissimo 3 camere tinello bagno 11.400.000. Telefonare 548.705.

A. SERIM vende libera via Chiesa della Salute vero affare; 4 camere cucina bagno 22.000.000 dilazioni. Telefonare 149.044.

A. SERIM vende libero nuova Avigliana in splendida palazzina appartamenti di recentissima costruzione 3 camere cucina bagno dilazioni telefonare 346.123.

A. COM.F.A.I. vende Crocetta in stabile signorile ristrutturati appartamenti di recentissima costruzione 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Telefonare 548.123.

A 3 milioni per camera vendesi zona piazza Adriano alloggi 3-5 camere; tel. 798.500 ascensore Martinez.
A 130.000 al mq fabbricati e rustici alloggi di 1-2-3 camere cucina bagno in stabile con riscaldamento ed ascensore piazza Gladiatori 18 - dilazioni a basso interesse Union Casa 549.777.
A 19.000.000 vendiamo libero 3 camere cucina bagno, via Bonzanigo (piazza Cernaia) Telefonare 344.461.
A 29.000.000 vendiamo libero 3 camere salone più camerina cucina bagno via Bonzanigo (piazza Statuto). Telefonare 344.461.
ADIACENTE via P. Micca libero lussuoso appartamento difficile disponibile 3 saloni 6 camere doppi ingressi e servizi (340 mq) in stabile signorile d'epoca 90 milioni poche dilazionabili - restrittivo Union Casa 549.777.
ADIACENZE corso U. Sovstello, libero recente stabile camerino tinello cucinino servizi 20.500.000 dilazioni. Pisim, 385.902.
ADIACENZE Mercati - Generali libero recentissimo salone camera cucina servizi 37.500.000 più minimo mutuo. Pisim. 385.902.
ADIACENZE piazza Savoiino. libero quattro vani servizio cantina 14.500.000 dilazioni. Pisim, 385.902 - 351.799.
ADIACENZE piazza Statuto libero 3 - 4 camere cucina servizi prezzi favorevolissimi per chiusura frazionamento. Edil. casa tel. 340.154.
AGEVOLATO da mutuo fondiario per il 40% il pagamento ultimi 48 milioni 2 camere tinello doppi ingressi e servizi generalmente liberi, ottimi camera tinello e soggiorno 2 camere studio in stabile recentissimo via Alessandria 41 bis Unione Case 340.277.
AIRASCA, via Roma 63 appartamenti ponte: consegna 2 vani più servizi 11 milioni 500 mila; 3 vani più servizi 15 milioni 700 mila; 4 vani più servizi 22 milioni 600 mila; box auto da 2 milioni 400 mila mutuo e dilazioni Gabetti 5767.
ALLOGGIO panoramicissimo vicinanze Porta Nuova, libero, 1 camera cucina vale soppalcata bagni riscaldamento, arredo piano cessa assenzura vendesi 19.000.000 trattabili. Telefonare ore ufficio 537.436 - 504.407.
ALLOGGIO in clausura torinese vendesi 2 milioni anticipo 90 mila mensili mutuo 2 milioni. Telefonare per informazioni 697.012.
ALLOGGIO 1966 (Borgata Paradiso) libero grande camera tinello cucinetta servizi 15 milioni 600 mila ind. 879.327.
ALMESE vendesi casa 6 vani cortile e terreno richiesta 25 milioni. Tel. 407.663.
APPARTAMENTO ristrutturato libero sala tre camere cucina doppi servizi cantina soffitta vendo Stabilmiani telefono 343.870.
ASTI periferia panoramico nuovo libero 3 camere grande cucina 2 bagni vendo Secco Marina, Valsesera 62 tel. 011 828.440.
ATTICO Crocetta libero recente prestigioso salone 4 camere cucina 2 servizi box terrazzo mq 170 mutuo. Pisim 385.902 - 351.799.

ATTICO panoramicissimo, libero, piazza Massaua, splendido, 2 camere, tinello, cucinetta doppi servizi, ascensore panoramico. Edilcasa vende Facilitazioni. Telefonare 548.154.
AVETTA vendo via Bregallo vicino ai semafori 7 camere cucina servizio casa recente libera alla vendita. Telefonare 332.192.
AVETTA vendo Crocetta appartamento molto signorile di salone 3 camere cucine camerette di servizio più lavanderia 3 servizi box libero alla vendita. Telefonare 332.192.
AVETTA vendo via Rosolento appartamento di camere tinello cucinino servizi cantina libero subito. Telefonare 332.192.
AVETTA vendo libero via Goriziа in casa nuova elegantico alloggio di salone 2 camere cucina ampi servizi cantina soffitta. Telefonare 332.192.
BORGO Vittoria libero 2 camere cucina servizi cantina 27 milioni mutuo Pisim 385.902 181.799.
CAMERA cucina bagno libero in corso di ristrutturazione adatto anche studio professionale sopra Tassoni piazza Cuneo panoramicissimo Union Casa 549.777.
CASABIANCA vende libero a Rivoli recentissimo salone 2 camere cucinino servizi box auto a L. 25 milioni dilazionabili. Telefonare 531.008 - 531.310 - 549.592 549.234 538.973.
CASABIANCA vende libero in via Tepice, 5, Rivoli signorile camera cucinino cucinino servizi L. 15 milioni 900 mila. Telefonare 539.064.
CASABIANCA vende libero in via Andorno zona Vanchiglia piano alto tutti i comforts salone 2 camere cucina cucinino servizi terrazzo a L. 32 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 539.064 - 538.071 - 531.310 - 531.597.
CASABIANCA vende libero in via S. Teresa centralissimo signorile piano alto con ascensore ristrutturato vetrato anche uso ufficio 3 camere 2 servizi ampie dilazioni pagamento. Telefonare 531.310 - 531.008.
CASABIANCA vende libero in via Monginevro zona Nizza 3 camere cucina servizi a lire 23 milioni dilazionabili. Telefonare 535.597 - 549.234.
CASABIANCA vende libero in corso Marche vicinissimo Aeronautica a prezzo eccezionale 2 camere tinello cucinino servizi lire 18 milioni 800 mila mutuo dilazioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA vende libero in v. Duchessa Jolanda zona Pranzelà camere 2 tinello cucinino servizi L. 11 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 531.008 531.310 538.973 535.597 549.234.
CASABIANCA vende libera appartamento in palazzina con giardino in via delle Porcilerie soggiorno 2 camere cucina servizi L. 23 milioni mutuo dilazioni. Tel. 549.234.
CASABIANCA vende libero in via Borgo Pisani San Paolo in stabile con ogni comfort 2 camere cucina servizi lire 19 milioni 800 mila agevolati. Telefonare 531.008 - 549.234 - 538.973 - 539.064.
CASABIANCA vende libero in via Torino zona Bell Piazza in stabile signorilissimo ampi ambienti signorile spaziosissimo salone 2 camere tinello cucinino servizi box a richiesta lire 49 milioni 900 mila comprese 5 milioni mutuo ampie dilazioni. Telefonare 531.008 - 531.310.
CASABIANCA vende libero a Collegno zona Leumann in palazzina recentissima salonetto 2 camere cucina servizi box auto lire 27 milioni 300 mila compreso mutuo. Telefonare 538.973.
CASABIANCA vende libero in via Orta zona Parella 3 camere cucina servizi a lire 17 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 539.597 - 531.310.

«CASAPIU'»
vende libero piazza Foci adiacenza Lingotto signorile recente appartamento salone camera cucina bagno 36 milioni 500 mila più mutuo 3 milioni 500 mila. Telefonare 798.857 - 747.304.

«CASAPIU'»
vende libero zona stupenda, corso Francia corso Monterosa signorile rifinitissimo appartamento in recente ottima costruzione, grande salone 3 camere cucina doppi servizi 51 milioni più mutuo. 7 milioni. Telefonare 798.857 - 747.304.

«CASAPIU'»
vende libero adiacenze corso Dante signorile recentissimo appartamento in stabile elegante caratteristico salone 3 camere grande cucina bagno 37 milioni 500 mila più mutuo 4 milioni 500 mila. Telefonare 798.857 - 747.304.

«CASAPIU'»
vende libero zona Fratelli con vista su parco Tesoriera appartamento panoramico recente salone camera cucina doppi servizi 31 milioni 500 mila. Telefonare 798.857 - 747.304.

«CASAPIU'»
vende libero con vista su parco Tesoriera luminoso appartamento salone camera cucina bagno autarchici 31 milioni 500 mila. Telefonare 798.857 747.304.

CASETTA a Buscasco Cascinetta libera cuc. giardino recintato autonomi 12.000.000 in contanti. To 2000. Telefonare 545.082.

«CASAPIU'»
vende libero zona Vanchiglia ristrutturato signorile luminoso appartamento salone soffitto divisibile, camera tinello cucinino 4 bagni in milanesi 50 mila più mutuo 5 milioni 500 mila tel. 798.857 747.304.

CASCINOTTA splendida villetta 600 metri sia 250 mila km 60 Torino lungo corso Valle Po vendo lire 32 milioni 500 mila. Telefonare 71.944 Pinerolo (geometra Andrea Grapoli).

CASETTA rustica indipendente collina San Damiano Asti 4 vani cucina legnaia 1500 mq prato acqua luce. Vendesi L. 14 milioni 500 mila. Tel. 0141 353.011 Asti.

COLLINA
corso Moncalieri 443 abside strada Cardinal Fossati 85 palazzina nuova e signorile, luminosa nel verde con vista su Torino appartamenti liberi salone 3 o 5 camere cucine 2 servizi grande 1000 mq giardino e cisterna 80 mq 2 camere ognuna 4 bagni garage stabilmente Union Casa 549.777.

CON 10.000.000 in contanti prenotate in piazza Bengasi un appartamento, del 1910 di 2 camere tinello cucinino. Telefonare 545.082.

CONFAR affitta magnifica villa con parco recintato a Rivalenno a L. 64 milioni, eccezionalmente. Tel. 318.085 319.017.

CONFAR vende a Beinasco (via Provana) recentissimo 3 vani veranda e L. 17 milioni 800 mila più 2 milioni mutuo. Tel. 319.017 319.085.

CONFAR vende a Lanzo villetta panoramicissima nuova 3 vani ampia mansarda box giardino e L. 43 milioni 900 mila. Tel. 319.017 319.085.

CONFAR vende in stupenda posizione Bergiasi libero piano alto 3 vani servizi a L. 12 milioni attuale tel. 319.017 319.085.

CONFAR propone interessantissima occasione a Forno recente libero 3 vani cucinotto a L. 16 milioni 700 mila effettivi. Telefonare 319.017 085.

CONFAR vende in via Barolo (Vaticano) splendido signorile 5 vani biservizi volendo box 39 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 319.017 319.085.

CONFAR vende a Bagnolo (Cn), stupendo rustico recentissimo a uso agricolo 1500 mq terreno a L. 16.000.000. Telefonare 319.017, 319.085.

CONFAR vende a Beinasco via Col di Nava recente, libero, 3 vani, a L. 16.900.000 più 1.000.000 mutuo agevolato. Telefonare 319.017 - 319.085.

CONVENIENTE ACQUISTO
S. Rita via Saluzzo 17 camere cucine servizi tinelloni; 3 camere cucina servizi 4 milioni 200 mila - eventuale 30% contanti Unione Case 549.777.

CONVENIENTISSIMO recente rivendita-negozio via V. Carrera camere cucina bagno 3 milioni 500 mila cantina 3 milioni Unione Casa 549.777.

CORSO Brunelleschi vendesi in milioni 700 mila 3 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio ammezzato 9 milioni 700 mila contanti tel. 337.213 517.380.

CORSO Trapani libero vendo salone 3 camere cucina servizi, area recente signorile mutuo facilitazioni. Telefonare 344.191.

CORSO TORINO 209
ampio via Tevere 6 Caselle Vica quadrivani + accessori subito abitabili prezzi convenienti condizioni di pagamento eccezionali 40% mutuo fondiario e credito senza interessi disponibili 2 camere tinello Case 549.777.

CORSO Traiano, libero recente piano alto abbondante quattro camere cucina biservizi, bilocali, 46.000.000, mutuo. Pisim. 385.902.

CORSO G. Cesare, camera cucina servizio cantina 7.500.000 dilazionabili. Pisim. 385.902 - 351.799.

CORSO Vercelli libero recentissimo 3 camere cucina servizi lavanderia volendo box 31 milioni 300 mila più minimo mutuo Pisim 385.902 351.799.

CORSO Vittorio, libero piano alto, salone tre camere cucina biservizi bilocali 43.000.000 mutuo. Pisim. 385.902 - 351.958.

CROCETTA, corso Re Umberto ottimo 4 camere cucina ottimi 3 servizi doppi ingressi signorilissimo costruzione 1972 mutuo 8. Paolo. Telefono 781.072.

CROCETTA, libero vendo ultimo piano-veduta 2 camere cucina 3 servizi 2 terrazzi signorilissimo, Telefonare 546.151.

GRUGLIASCO
rione corso Martin Luther King prenotasi in palazzina con giardino condominiale 3 camere cucina doppi servizi balconi 13 milioni più mutuo. 2 camere cucina servizi 2 balconi 9 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 500.056.

(Continua a pag. 12)

Per iniziativa de *la* Rinascente Torino

Da oggi tutti gli alimentari ribassati del 10%?

Sì, adesso nel Supermercato la Rinascente Torino di via Lagrange c'è lo **Scontospesa 10%** su tutti gli acquisti. Cosa vuol dire? Vuol dire che se il vostro conto per la spesa è, poniamo, di 3.000 lire, ricevete un buono d'acquisto del valore di L. 300 da spendere in qualsiasi reparto della Rinascente. Esempio: con 300 lire potete regalarvi, subito, un paio di calze. Cumulando gli sconti di più giornate di spesa, potete pensare ad acquisti più importanti. Per voi, per vostro marito, o per i ragazzi. Fate bene i vostri conti e, soprattutto, fate bene i vostri interessi. Affrettatevi!

la Rinascente Torino

Con i locali completamente rinnovati

RICORDI

riaprirà domani il suo negozio di **via Lagrange 35**

Dischi, nastri incisi, portadischi, radio, televisori, registratori, altà fedeltà, pianoforti, chitarre, strumenti, organi elettronici, musica e libri, posters, stampe.

Bari, Brescia, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Piacenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Varese, Verona.

COME MILANO E ROMA

Bra (incredibile) è senza verde

GRAZIA NOVELLINI

BRA — «Il verde a Bra e nei Bradesi»: questo il titolo di una mostra fotografica allestita nei giorni scorsi dalle sezioni di Cherasco e di Alba di «Italia Nostra» sotto i portici di via Principi di Piemonte. La rassegna, che documentava la disponibilità attuale e potenziale di aree verdi nella città e nei dintorni, ha suscitato grande interesse nella popolazione e commenti di vario segno da parte degli amministratori. Il bilancio che «Italia Nostra» ha offerto alla meditazione delle centinaia di visitatori della mostra è sconfortante.

Per restare al dato puramente quantitativo, ogni braidese ha a disposizione poco più di due metri quadri di verde pubblico: è un record negativo che allinea Bra — cittadina di 25 mila abitanti in cui l'economia agricola ha ancora un certo peso — a metropoli come Roma o Milano.

Bisogna trarne la conclusione che la «qualità della vita» a Bra è ormai poco migliore di quella di Centocelle? «Non esageriamo — rispondono gli amministratori comunali —. La differenza è sostanziale. La collina e gli immediati dintorni della nostra città offrono ancora dei "polmoni" che il piano regolatore approvato l'anno scorso vincola per gran parte a verde pubblico. Drammatica è invece la carenza di spazi liberi per il gioco e lo sport a livello di quartiere, ma anche qui c'è la volontà del Comune di correggere, per quanto possibile, gli errori di una espansione edilizia caotica: basti pensare che per evitare di ridimensionare i campi da tennis di viale Industria, la commissione urbanistica si è dichiarata favorevole a ritoccare lievemente un piano per l'edilizia popolare. Va, insomma, emergendo la convinzione che le case, e soprattutto le case per i lavoratori, debbano essere inserite in un contesto visibile».

Ribattono gli organizzatori della rassegna: «La nostra è stata indubbiamente una iniziativa di denuncia, il tono non già "scandalistico", come qualcuno sostiene, ma di presa d'atto degli effetti, essi sì "scandalosi", di un dissennato uso del territorio. Sotto accusa sono evidentemente più le passate amministrazioni che l'attuale, nella quale peraltro occupano posto di responsabilità uomini non certo nuovi. Ci pare comunque che si tenda a mitizzare le scelte del piano regolatore. Sulla carta, infatti, le aree vincolate a verde pubblico interessano una consistente porzione del territorio comunale, ma sono aree più fortemente compromesse o di difficile accesso».

I due metri quadri e rotti di verde pro capite sono il risultato di un calcolo puramente aritmetico. La realtà è ancora peggiore, perché non tutto il verde esistente è fruibile e ben tenuto.

Delle condizioni dello splendido parco di piazza XX Settembre avevano richiamato l'attenzione degli amministratori, prima ancora di «Italia Nostra», i pensionati di Bra. «I giardini della Rocca — ammettono in Comune — sono oggetto di sistematici atti di teppismo che i pochi vigili urbani non sono in grado di scoraggiare».

«I guasti dei vandali sono una realtà, ma non devono diventare un alibi — commentano i responsabili di "Italia Nostra" —. La verità è che il parco, deturpato da strutture "teatrabili" fatte costruire negli anni passati da amministratori in vena di megalomanie, è completamente abbandonato dal Comune. Perché invece il giardino della stazione è ben curato? Perché rappresenta il biglietto da visita della città. In sostanza, il Comune continua a valutare, erroneamente, l'importanza del verde in base a considerazioni "di prestigio" anziché in relazione alla sua effettiva utilità sociale».

LA PIÙ ELEGANTE?

Salsomaggiore Terme. All'attrice Stefania Careddu è stato assegnato da una giuria di giornalisti l'Oscar nazionale dell'eleganza 1976, quale signora più elegante d'Italia

IN BREVE

Astigiano arrestato al confine con assegni per 16 milioni

VENTIMIGLIA — La guardia di finanza hanno tratto in arresto l'agricoltore Renzo Cantamessa, di trentatré anni, nato e residente ad Asti. Mentre si dirigeva in macchina in Francia attraverso il valico di confine di Ponte San Ludovico, il piemontese è stato trovato in possesso di due assegni bancari non datati per un ammontare di circa sedici milioni di lire e di 'millenovecento nuovi franchi, non dichiarati.

Masone: rubate 492 carte d'identità

OVADA — Il comune di Masone in valle Stura è stato messo in difficoltà a causa di un furto. Nel corso della notte ignoti hanno infatti trafugato 492 carte di identità in bianco e una serie di timbri a secco.

Alba: consulente del lavoro intascava i contributi?

ALBA — Un consulente del lavoro di Alba, Dario Martinchello, di 51 anni, abitante in via Paruzza 30, è stato rinviato a giudizio davanti al tribunale di Alba, accusato di appropriazione indebita aggravata e continuata.

Si sarebbe trattenuta la somma di 526.240 lire che una sua cliente, Gina Domenica Borello, gli aveva affidato in più riprese affinché effettuasse il versamento di contributi assicurativi volontari all'Inps di Cuneo.

UOMINI & COSE

Stanno scomparendo le pere "madernassa,,

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — «Madernassa» è il nome di una varietà di pere che si raccolgie quasi esclusivamente nel Cuneese e che salva improbabili miracoli è destinata a sparire come entità commerciale e diventare entro pochi anni una rarità della natura.

Il declino è dimostrato dalle cifre: 300 mila quintali il raccolto annuale del primo dopoguerra, dimezzati vent'anni dopo, oggi non più di 30-40 mila qi.

La «frana», che sembra inarrestabile, è dovuta a due motivi principali, entrambi singolari: per meglio dire è un segno dei tempi. Il primo è la sparizione delle cucine economiche sostituite in quasi tutte le case da quelle a gas ed elettriche. Quando le stufe funzionavano a legna il forno era sempre caldo e quindi diventava economico riempirlo di pere «madernassa» che è una varietà unicamente destinata ad essere consumata cotta. Oggi, scomparse le vecchie stufe, le massaie trovano non a torto costoso accendere i forni elettrici o gas solo per far cuocere le «madernassa» e quindi si sono orientate verso le pere da consumare crude.

«I principali acquirenti delle nostre pere — ci spiega un esperto dell'Asprofrut, il dott. Raffaele Barsi — erano i siciliani. Può sembrare inverosimile ma è un dato dimostrabile. Seguivano i torinesi e i milanesi. La "madernassa" ha sempre mantenuto un prezzo accessibile rispetto ad altre varietà ed erano le classi più modeste i principali acquirenti. Ora i siciliani come gli abitanti delle grandi città hanno abbandonato le stufe a legna e a farne le spese sono state le pere "madernassa"».

Il secondo motivo della quasi scomparsa di questa varietà di pere lo hanno offerto gli stessi produttori. La «madernassa» cresce su alberi molto alti e il raccolto va quindi fatto con le scale. Con la carenza di manodopera che si riscontra anche per i frutteti specializzati ad alberi di uomo era quasi ovvio che la produzione di «madernassa» diventasse antieconomica. Quindi ogni anno centinaia, migliaia di alberi vengono sradicati e sostituiti con altre varietà più redditizie.

A Valgrana, dove fino a pochi anni fa si celebrava in autunno addirittura una sagra della "madernassa" le pere hanno lasciato posto a fragoleti.

PAVIA: le violenze alle donne

Il bruto riconosciuto dall'ultima vittima

PAVIA — Vandina Vertuani, la donna che il 15 settembre era stata aggredita, violentata e gravemente ferita dal «bruto di Pavia» ha riconosciuto stamane in una foto dello studente Vito Mognaschi l'uomo che aveva tentato di ucciderla. E' stato un colpo di scena, quando ormai gli sembrava che Mognaschi fosse del tutto estraneo alla vicenda.

Lo studente fuori corso, 23 anni, di Pavia, era stato arrestato nei giorni scorsi dopo che una telefonata anonima aveva avvertito i carabinieri: «E' lui il mostro; andate a casa sua, troverete pistole e coltelli e le prove della sua colpevolezza». Nell'abitazione del giovane sono state in effetti trovate delle armi, ma nulla che provasse la sua identificazione con il maniaco.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Pavia aveva interrogato ieri Vito Mognaschi, ma solo in relazione al ritrovamento delle pistole e dei coltelli. Stamane, il fatto nuovo. All'ultima vittima è stata mostrata la foto: «E' proprio lui», ha detto. L'identificazione non è comunque ancora certa al cento per cento. Vandina Vertuani è ancora in stato di «choc» dopo la tragica avventura (il maniaco, dopo averla violentata, aveva tentato di ucciderla passando con l'auto sul suo corpo).

Una parola definitiva verrà solo in occasione del confronto diretto fra la donna e lo studente o dopo che anche le altre vittime saranno messe di fronte al loro presunto aggressore. Questi confronti erano già in programma ieri, ma, inspiegabilmente, tutto è stato rinviato.

a. l.

PAVIA - Illustre scrittore e critico degli Anni 30

Morto mons. Cesare Angelini

PAVIA — (a. l.) Grave lutto per il mondo della cultura: monsignor Cesare Angelini, illustre critico e scrittore, è spirato ieri nelle ore 13 nella sua abitazione di Pavia, aveva novant'anni. Cesare Angelini era stato ricoverato sabato scorso al reparto rianimazione del policlinico San Matteo ed era stato dimesso ieri mattina a causa delle sue gravi condizioni.

Ieri sera al capezzale dell'infermo si era recato il vescovo di Pavia, monsignor Antonio Angioni. Il Pontefice, informato a tarda ora dell'aggravarsi delle condizioni di salute di Cesare Angelini, aveva fatto pervenire al Collegio Borromeo (di cui lì sacerdote fu rettore dal 1939 al 1961) un telegramma nel quale assicurava la propria preghiera.

Cesare Angelini era nato il 2 agosto del 1898 ad Albuzzano (2 chilometri da Pavia).

Nel 1923 esce il suo primo volume. Il lettore avveduto. L'anno successivo pubblica Il dono del Manzoni, il primo dei suoi commossi omaggi critici al grande scrittore lombardo. Il volume Invito al Manzoni esce nel 1936. La sua attività non si esaurisce in questi e altri volumi. Angelini collabora alle riviste letterarie del momento: Il convegno, La fiera letteraria, e a diversi quotidiani: L'Italia, La Gazzetta del Popolo, l'Ambrosiano, Il Resto del Carlino, Il Corriere della Sera. Il 15 ottobre 1939 assume la carica di rettore del Collegio Borromeo di Pavia.

La sua ultima fatica letteraria, Viaggio in Pavia, è un omaggio alla sua città. Con Cesare Angelini scompare la figura di un grande letterato.

Nove feriti ad Acqui

ACQUI TERME — (g. l. p.) Nove feriti in uno scontro di 3 macchine a Cartosio. La «Fiat 124» di Alberto Berruti, di Albisola, via Stella 35, viaggiava verso Acqui. A bordo c'erano anche Pietro Lorenzi, 40 anni, e Ilario Salvi, 47 anni, entrambi di Albisola; via l'oggi 76. In una curva, la «Fiat» è stata investita frontalmente da una «Alfetta», guidata da Bernardino Amurx, 38 anni, con a bordo la moglie, Rosa Santella, 34 anni, i figli Antonio e Trofimena, rispettivamente di 11 e 6 anni, la cognata Carmela Santella, 42 anni.

La «124» è stata anche tamponata da una «Giulia».

(Segue da pagina 5)

Famiglia d'Amadeo Ferrua, dirigenti, impiegati, maestranze della «Focaccia» partecipano al lutto dei loro Presidente, Carlo Paglia e famiglia) per la scomparsa della cognata

Carolina Poccardi

— Torino, 27 settembre 1976.

Caterina Lana, Gabriele Mondelani, Mario Lana con le rispettive famiglie salutano amici e vicini nella triste circostanza

Margherita Fiocta ved. Novero

Le annunciano la sua dipartita Maria Angeletti e nipoti. Funerali martedì 28 corrente ore 9,45 parrocchia San Pellegrino. Un ringraziamento particolare al dottor Garda.

— Torino, 27 settembre 1976.

La Presidenza, la Direzione e la Segreteria dell'Istituto San Secondo di Torino partecipano al lutto per l'improvvisa dipartita del

DR. ING. PROF. Stefano Greco

ed esprimono tutta il loro sentito cordoglio.

— Torino, 28 settembre 1976.

Caterinamente a mancato

Umberto Croce

capostazione principale P.S. a riposo

Lo annunciano Nilli nuora cognata nipoti parenti, Funerali martedì 28 ore 14,30 Sacro Cuore Crocetta via Nizza 36.

— Torino, 27 settembre 1976.

Pierfranco Liboni e famiglia partecipano al lutto dei congiunti per la scomparsa della signora

Corinna Ardissone in Onesti

— Torino, 27 settembre 1976.

I dipendenti della K.O.L.M.A.T. prendono parte al dolore della famiglia

L'Istituto Nazionale San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Roberto Camandona

impiegato delle assicurazioni di Vercelli.

— Torino, 27 settembre 1976.

La famiglia Cudia piange la dilettissima cara

dott. Carlo Ottino

amico fedele per 50 anni.

— Torino, 27 settembre 1976.

A Chiusa e Mondovì è mancato

Carlo Ardizzone

assicuratore

Funerali oggi ore 10,15 [illegible] S. Cuore.

— Torino 28 settembre 1976.

E' mancata serenamente

Angiolina Serra Cuffaro

Lo annunciano il fratello e parenti tutti. Funerali martedì 28 corrente ore 10 cappella Cimitero Generale.

— Torino, 27 settembre 1976.

E' mancato

Lamberto Sacchi

Lo annunciano moglie, figlia, nuora e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 15 ospedale Maria Vittoria

— Torino, 26 settembre 1976.

Il 25 settembre 1976, in tragico destino troncava la vita di

Carlo Mattrel

Affranti e sempre increduli lo piangono la sua adorata Grazia con i figli Diego e Piercarlo, mamma e papà, il fratello Cesare con la moglie Marisa e la piccola Monica, la sorella Patrizia con Remo, la cognata Maria Franceschi, zii e parenti tutti. La cerimonia delle esequie avverranno mart 28 corrente alle ore 16 da via Cumiana 19 per la chiesa della Crocetta. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 1976.

Gli zii Rina e Tina Martinetto con Franco e Danilo, si uniscono al dolore di Graziella per la tragica scomparsa di CARLO.

Emiliano Citta è mancato piangendo il caro CARLO accompagn.

Maria Pellegrini e Antonietta Marra partecipano al dolore della famiglia.

Si stringono affettuosamente a Lella e ai suoi figli:

Marilù, Gino, Fabio e Costantino Crippa.

Maria, Pier Carlo e Gigi Mattei.

I suoi amici della Vecchia Juventus Allasia, Boldi, Cavoli Casiano, Charles, Ciceri, Chiantaretto, Ciocciotti, Dalbergo Columbo, Martino Calcedo, Corradi, Dessi, Daidola Ernst, Ferrario, Germano, Giocca, Haller, Hamrin, Laiolo, Leoncini, Longo, Menegatti, Masi, Mora, Moccagatta, Nicoli, Occhi, Osenda, Oppezzo, Origlione, Pozza, Pirovano, Puppo, Rocchi, Rovarini, Salvadore, Schutz, Simoni, Sivori, Tacchini, Silvestrin, Tinazzi, Vinco, Viola, Verondini, Giovanni Balbo.

Mario Ferroni partecipa al dolore della famiglia.

La Direzione delle Industrie Meccaniche Giorgio vivamente commossa per l'improvvisa scomparsa del signor

Carlo Mattrel

partecipa al lutto dei familiari.

— Savonera, 27 settembre 1976.

Cesare Vyssolich, Giuseppe Patrucco e la Sitra S.p.A. partecipano con profondo dolore alla scomparsa del caro amico CARLO.

La famiglia Zola e Tavivetta si associano al dolore di Grazia.

Giuseppina, Lucy Bonferoni e figli seguo affettuosamente vicini alla signora Grazia ed a Diego e Piercarlo nel ricordo di CARLO.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione e Sindaci della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo turbamento al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Carlo Mattrel

ex giocatore della Società

— Torino, 27 settembre 1976.

Giocatori, Tecnici e Dirigenti appresi il doloroso commiato al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Mattrel

— Torino 27 settembre 1976.

Pietro Giuliano ricorda commosso l'amico CARLO.

Umberto Agnelli partecipa con commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del suo ex pocentro

Carlo Mattrel

— Torino, 27 settembre 1976.

Enzo Armando prende viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Carlo Mattrel

— Torino, 27 settembre 1976.

Con profondo dolore le famiglie Vigliani, Arnaldo, Schiavenati, De Marchi, Quaglia, Billordi ricordano l'amico CARLO.

Rosanna e Gianni Viale sono vicini alla cara Grazia e bambini per la immatura scomparsa del caro amico CARLO.

Luciana e Pinuccio Soria partecipano al dolore della gentile Grazia e bambini per l'immatura scomparsa dell'amico CARLO.

Franco Perino
Alessio Lucca
Giuseppe Mercadio
Giorgio Tartaglino
Renato Tartaglino
Orfeo Meloni
Tullio Spinoglio
Teobaldo Tebaldero

partecipano al dolore di Grazia.

Pierro Nicolo e famiglia partecipano.

La famiglie
Pietro Cavo
Giuseppe Cava
Pino Cava
Gino Valra
Beppe Pivetti
Pino Cimadeo

partecipano al dolore della famiglia.

Piangono l'amico CARLO
Gianni Bolla
Leonardo Bonato
Gianni Calleja
Gianfranco Cass.
Enzo Lattarulo
Nanni Re

Marcello Novarino piange con Grazia, Diego, Piercarlo, l'improvvisa perdita del fraterno amico CARLO.

Gianni e Rosita Moretti
Luciano e Luigina Falzoni
Bruno e Carla De Rossi

partecipano all'immenso dolore di Grazia.

Ugo Chiesa colpito dalla scomparsa di CARLO è unito nel dolore alla famiglia Mattrel.

La famiglia Chiono De Chevalley (Nead), Bernino, Bella, Voddeglia costernate partecipano all'immenso dolore della famiglia Mattrel per la tragica scomparsa del caro

Carlo Mattrel

— Torino, 27 settembre 1976.

Condomini, inquilini, amministratore via Cosseria 19, profondamente colpiti dalla tragica scomparsa di

Carlo Mattrel

partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 28 settembre 1976.

Gli amici e colleghi di Cesare partecipano al dolore per la perdita del FRATELLO

Angelo Monti
Antonio Cola
Antonio Coppini
Marina De Agostini
Candido Cassetti
Dino Grassi
Pino Cassetti
Franco Guarneris
Francesco Pozzi
Gluseppe Pozzi
Mario Dell'Oro
Sbalchi Mosca

Amici e colleghi del reparto Specialità «La Stampa» partecipano al dolore del collega Cesare per la perdita del FRATELLO

Abele Mordenti
Achille Ghiselli
Adolfo Mazzegori
Aldo Alberto
Aldo Cerretti
Alfredo La Grotta
Amilio Sirena
Angelo Antico
Antonio Bonavera
Antonio Cordella
Antonio De Vita
Antonio Imro
Antonio Melfi
Antonio Puzzolu
Antonio Tota
Arturo Mazza
Battista Pecorelli
Bruno Zaro
Carmelo Tessitore
Carlo Bigo
Carlo Cerrato
Carlo Cimino
Claudio Cappa
Costantino Marinello
Danilo Rocchi
Dino Bellissimo
Domenico Cerrati
Domenico Colonna
Domenico Passadore
Elio Valfrè
Ermes Cesaroli
Ettore Bellosi
Federico Mangiavacchi
Francesco Pepoli
Francesco Valleriani
Franco Serra
Franco Carello
Franco Giacomo
Franco Rivella
Giacomo Mazzoli
Gianfranco Chiappone
Gianerio Ladarino
Gioni Bagliano
Gioni Cabrelle
Gino Fecchia
Gino Goj
Gioni Zanetti
Giorgio Stramigioni
Giovanni Bazza
Giovanni Bonincontri
Giovanni Giachino
Giovanni Orsi
Giovanni Porro
Giovanni Rosso
Giuseppe Clemenzi
Giuseppe Grasso
Giuseppe Maffeodore
Giuseppe Valleri
Guido Marone
Guido Nosetti
Ilario Franchini
Lauro Pierluigi
Lorenzo Beltrame
Luciano Turri
Luigi Florina
Luigi Gambino
Mario Migliaccio
Marino Campagna
Mauro Cavallo
Mauro Tramaglio
Michelangelo Giberti
Michele Santacroce
Nani Gerenia
Nicola Gatti
Nicolo Nalin
Odino Fazzo
Pier Giorgio De Silvestri
Piero Miglio
Pirino Addendi
Renato Formagno
Remo Rampoldi
Roberto Donadeu
Rocco Di Meo
Salvatore Ingrao
Samuele Pilloro
Sergio Cimosca
Sergio Pignocchi
Sergio Rossi
Tino Napoletanoni
Vincenzo Raffoni
Vladimiro Falzerelli
Walter Lisenelli
Walter Piva

I colleghi del reparto Spedizione «La Stampa» partecipano al dolore di Cesare per la perdita del FRATELLO

Marcello Fiandra con le figlie Patrizia e Gabriella, addolorati, piangono la troppo scomparsa dell'amico

Carlo Mattrel

e sono particolarmente vicini a Grazia Diego e Piercarlo.

— Torino, 27 settembre 1976.

Partecipano affettuosamente:

Bruno Carla Chiavarino
Sandro Lina Saponaro
Elsa Giovanni Mennoni
Guido Anita Culasso
Remo Rosanna Mauruzzo
Corrado Desimoni

Partecipano al dolore: Liliana e Beppe Grignolio.

Sergio Della Valle, con la famiglia, unisce la scomparsa del fraterno amico

Carletto Mattrel

— Torino, 27 settembre 1976.

Giorgio e Mirella Bianzale partecipano commossi la scomparsa del carissimo amico CARLO.

Uniti al dolore di Grazia per la scomparsa dell'amico CARLO

Martha e Mario Alberto
Anna e Sergio Arduino
Ornella Arduino
Lucy e Bob Barrocas
Rinetta e Nicola Parisi
Ornella e Mario Boggeri.

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa del carissimo CARLO

Elsa e Giampaolo Strola
Adelia e Nando Fassone
Liliana e Alfredo Delle Piane
Maria Teresa e Piero Pianta
Vittorina e Pier Maria Zambelli
Carla e Maurizio Bottinardi

con la signorina famiglia.

Gian e Gualtiero Florenzi
Gloriana e Sergio Motta

piangono CARLO.

Le famiglie Toni e Vigo partecipano al profondo dolore di Grazia Mattrel.

Gli amici Guido, Riccardo Gessi e signori profondamente addolorati unisconsi cui tutti il dolore di Grazia Mattrel figlioli per la gravissima perdita di CARLO.

Grazia ed Ercole Martinetto partecipano al grande dolore di Grazia Mattrel.

Gianfranco e Simona Malonco partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia Mattrel per la tragica scomparsa del caro amico

Carlo Mattrel

— Torino, 28 settembre 1976.

Partecipano affettuosamente:

Bruno Carla Chiavarino
Sandro Lina Saponaro
Elsa Giovanni Mennoni
Guido Anita Culasso
Remo Rosanna Mauruzzo
Corrado Desimoni

Partecipano al dolore: Liliana e Beppe Grignolio.

Sergio Della Valle, con la famiglia, unisce la scomparsa del fraterno amico

Carletto Mattrel

— Torino, 27 settembre 1976.

Giorgio e Mirella Bianzale partecipano commossi la scomparsa del carissimo amico CARLO.

Uniti al dolore di Grazia per la scomparsa dell'amico CARLO

Martha e Mario Alberto
Anna e Sergio Arduino
Ornella Arduino
Lucy e Bob Barrocas
Rinetta e Nicola Parisi
Ornella e Mario Boggeri.

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa del carissimo CARLO

Elsa e Giampaolo Strola
Adelia e Nando Fassone
Liliana e Alfredo Delle Piane
Maria Teresa e Piero Pianta
Vittorina e Pier Maria Zambelli
Carla e Maurizio Bottinardi

con la signorina famiglia.

Gian e Gualtiero Florenzi
Gloriana e Sergio Motta

piangono CARLO.

Le famiglie Toni e Vigo partecipano al profondo dolore di Grazia Mattrel.

Gli amici Guido, Riccardo Gessi e signori profondamente addolorati unisconsi cui tutti il dolore di Grazia Mattrel figlioli per la gravissima perdita di CARLO.

Grazia ed Ercole Martinetto partecipano al grande dolore di Grazia Mattrel.

Gianfranco e Simona Malonco partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia Mattrel per la tragica scomparsa del caro amico

Carlo Mattrel

— Torino, 28 settembre 1976.

La Ditta Tos Dirigenti e Personale tutto partecipano riverenti al dolore della famiglia Mattrel.

Gli Allori Azzurri d'Italia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Carlo Mattrel

— Torino, 28 settembre 1976.

Sergio Malocco e Virgilio Bottaghi profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Carlo Mattrel

— Torino, 28 settembre 1976.

Le famiglie Valentini e Barrone partecipano al dolore di Grazia.

Orsola ed Alba Ossola si associano al dolore di Grazia per l'immane tragedia.

Carlo e Ada Corlando sono affettuosamente vicini a Grazia, Diego e Piercarlo e partecipano al grave lutto della famiglia.

Rina e Mariti Greco partecipano al grande dolore di Grazia ricordando il caro amico CARLO.

Maritina e Bolley si associano al dolore di Grazia Diego e Piercarlo.

Partecipano al dolore di Grazia e famiglia per la tragica scomparsa di

Carlo Mattrel

gli amici

Marisa e Sandro Besana
Marilena e Nino Bolley
Carla e Cesare Cocchis
Luigi e Augusto Cimolini
Gianna e Gianni De Francesco
Giovanna e Gianmaria Lupoveri
Grazia e Piero Marchesi
Teresa e Mario Pavesio
Marina e Rolando Pellizzaro
Bruna Rudini
Emma ed Emmanuela Somma
Flavia e Gino Zanone

— Torino, 28 settembre 1976.

Piangono con Grazia e bimbi il caro amico CARLO:

Bruno e Melania Sandignoro
Franco e Clara Campo
Luciana Costa Lalo Rinetti
Carlo e Cicci Ferreris
Ubaldo e Pinuccia Spanna
Paola e Riky Zaffino

Prendono viva parte al dolore dei suoi cari gli amici dello Sporting:

Michela Apra
Piero e Danilo Bruni
Bice e Maria Cacace
Luciano Carignano
Margerita Casalino
Sergio Castella
Pierangelo Cenda
Carlo Colombo
Marta e Stefano Colombotto
Ercole Consonni
Carolina e Sergio Della Valle
Umberto Difranco
Eva e Tino Donadio
Lino Doyna
Giovanni Esposito
famiglia Bartolomeo
famiglia Bertazzi
famiglia Boglacchino
famiglia Bonali
famiglia Brancoco
famiglia Cerutti
famiglia Cirio
famiglia Cresalo
famiglia De Bianchi
famiglia De Sanzio
famiglia Donatelli
famiglia Grabbi
famiglia Lombardi
famiglia Magnano
famiglia Maschia
famiglia Molinaro
famiglia Sarti
Carlo e Alberto Fasano
Giorgio Fiorito
Ada e Bruno Franciporti
Cristina e Mario Garzolo
Carlo Alberto Giovannini
Sergio Leardi
Elvira e Carlo Longoborgo
Armando Marcellino
Giancarlo Maule
Franco Miniavano
Michele Nuzzo
Marisa e Franco Paganelli
Rosa Maria e Giorgio Petrolo
Gino Ricci
Gianni Rivetti
Gigi Sargiano
Celio Savio
Giandomenico Sportina
Daniela e Sergio Stagnoli
Maria Luisa e Gino Tosi
Emilio Trinchero
Miranda Venditello

Si associano al dolore di Grazia e bimbi gli amici

Gianna e Nino De Filippis
Anna e Alfonso Mormile

La famiglia Petrolo e Moia partecipano unitamente al dolore di Grazia.

Edoardo ed Anna Fasano
Giancarlo e Mimì Odero
Giuseppe Cazzullo

sono affettuosamente vicini a Grazia ed alla famiglia nel rimpianto di CARLO.

Eugenio Peirani e signora commossi profondo viva parte al grande dolore dei familiari.

Felice Ferchiorio partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Carlo Mattrel

— Torino, 27 settembre 1976.

S. Orso S.p.A. di Pesta-Giannetti partecipano con immenso dolore alla perdita dell'amministratore scomparso dell'amico

Carlo Mattrel

— San Carlo Canavese, 28-9-1976.

Giancarlo e Nilde Castellino partecipano al dolore di Grazia.

Mario Vaglio partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Carlo Mattrel

— Torino, 27 settembre 1976.

Abbracciano e Vittorio Peni con i suoi amici abbracciano affettuosamente Diego e Pier Carlo e partecipano al dolore loro e della mamma.

Gli amici
Giancarlo Carla Magliola
Carlo Colombo
Rita Marrocco

partecipano.

Velia e Umberto Cocera sono vicini a Grazia per la tragica scomparsa di CARLO.

Antonio e Marisa Barisio partecipano al dolore.

Rosanna e Adriano Vittone piangono il caro amico CARLO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Abbarà (Biasin)

anni 48

Lo annunciano con dolore moglie, mamma, la figlia Luciana, parenti tutti. La benedizione ore 15,45 oggi 28 corr. via Novaretto 7, indi funerali in Cantone. Servizio completo. La cerimonia è particolarmente e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 1976.

La famiglia Ashanzi Rubiola Negrini partecipano al dolore della famiglia Abbarà.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico De Paoli

stampo FIAT

Lo annunciano: la moglie, la figlia Vittoria e Mariagrazia, i generi e nipoti. Funerali oggi ore 15 Cappella S. Luigi Ortopedico. La salma proseguirà per Candia Canavese. La cerimonia è per mezzogiorno a ringraziamento.

— Torino 27 settembre 1976.

Alberto è vicino alla mestissima sorella Cristina Chiantaretto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Rossi in Cavallo

Affranti lo annunciano il marito Bruno con la figlia Sandra, le sorelle Sandra ved. Lelli, Lidia, il fratello Beppe con la moglie Miranda, la cognata Silvia, gli zii Luigi e Tina Mazzucco, i cugini Ernestina e Francesco Saraino, Ida e Giovanni Casale. Un particolare ringraziamento al professori Cattaneo di Torino e Lattes di Perugia per le amorevoli cure prestate durante la lunga malattia. Funerali seguiti oggi mercoledì 29 corrente ore 10,30 nella parrocchia di Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda). La salma proseguirà per Moncalieri, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 27 settembre 1976.

I cugini Francesco Lelli, Gabriella Lelli con Alberto, Bruno Casale con Betti, Laura e Paola Rossi piangono la cara zia TERE.

I cugini Tarsilio, Giuseppe, Pierino e Ilaria Mascarello con rispettive famiglie partecipano addolorati.

La I.S. Torino Tuxedocek partecipa al dolore del suo presidente per la dipartita della suocera

Rossi Teresa in Cavallo

— Torino, 27 settembre 1976.

Carlo Capsoanuel, profondamente commosso, partecipa al dolore dell'amico Bruno Cavallo e famiglia per la scomparsa della cara signora TERESA della quale serba vivo il ricordo delle grandi virtù di bontà e onestà.

La famiglia Filipon partecipa commossa al dolore che ha colpito Bruno Cavallo.

Guido Cerruti
Giovanni Nervasio
Giuseppe Vinciati

partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Bruno Cavallo per la dolorosa scomparsa della sua sposa

Teresa Rossi

— Torino, 27 settembre 1976.

Pervengono parte al dolore dell'amico Bruno:

Ortea e Cecilia Pandiri, con Cristina Nanni e Gianni Trevisan
Giuseppe e Dolcina Bonino
Alessandro e Silvia Mocserio
Umberto e Maria Teresa Motta
Aldo e Noemi Sottovigna
Battista e Giovanna Perrio
Ettore e Anna Degliero
Michele e Rosy Forno
Alba Cagliolo con Giuliana e Paolo
Nory Giuseppe e Giorgio Navone
Giuseppe e Marisuccia Cohen con Carlantonia, Patrizia ed Alberto.

Carlo e Claudia De Giovani partecipano al grande dolore dell'amico Bruno.

Le famiglie Cremi, De Grandi, Ferraroni, Cioe, Iachello, Mezzanti, Rosso, Varallo si uniscono al dolore delle famiglie Cavallo e Rossi per la scomparsa della signora TERE.

Flora Nino Bacchi
Silvia Giulio Degli Esposti
Nuccia Manlio Grandis
Mary Gigon
Nella Mario Negro
Marisa Luigino Vaccino

si uniscono al dolore di Bruno e Sandro.

Si uniscono al dolore di Bruno e Sandro la famiglie Giuseppe Pinotti, Pietro Cate, Fino Cara.

Dopo una vita spesa per il bene verso tutti è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Del Pero ved. Scalitriti

Addolorati la sfanno i figli Edgardo e Piero con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 c.m. alle ore 14 partendo da via Antonio Cecchi 30. Parrocchia Gesù Crocifisso, via Giovanni. Dopo la cerimonia la salma proseguirà per Vercelli per la tumulazione nella tomba famigliare, ore 15.

— Torino, 27 settembre 1976.

Ing. G.B. Morselli si unisce al dolore della famiglia.

Il Signore ha chiamato a Sé la sua piccola mera

Caterina Ferraris ved. Bo

cristiana mancina

Nel dolore della dipartita e nella gioiosa speranza della resurrezione ne danno l'annuncio i figli Renata, Nanni e Mario, le sorelle, il genero, le nuore, i nipoti e pronipoti, la Consulta Parrocchiale di San Michele Arcivescovile, i Sacerdoti compagni di corso di Don Mario e della cugina Barbara di Milano. Funerali 29 settembre, ore 10,15 Santuario Madonna Bruna Carmelitani, corso Vercelli 190.

— Torino, 27 settembre 1976.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'ultima buona di

Giuseppina Rosso ved. Musso

Le piangono i figli: Adolfo, Ennio, Laura e Franco, il genero, le nuore, la sorella Anna ved. Gorgattino, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare ai preti, Giampiero Gaidano i funerali oggi ore 14,30 Cappella San Vito, 31 ringrazia anticipatamente.

— Torino, 26 settembre 1976.

Direzione e Personale della Casa Riposo Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Angelo Guria

pensionato dell'Istituto

— Torino, 27 settembre 1976.

Il Capo Servizio Area, il Capo Gruppo, il Reggente e Collegio della Diocesana di Pinerolo, dell'Ag. «A» e dell'Ispettorato Consorziale Cuneo Ringraziano partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia Gioia.

La ditta Carantinflou e Rai partecipa al lutto che ha colpito il carrellatore signor Carantinflou per la prematura scomparsa della cara consorte

Neldina Scribante

I funerali avranno luogo oggi, martedì 28 settembre 1976, alle ore 15, partendo da via Luigi Vitale 22.

— Genitrice, 28 settembre 1976.

SPETTACOLI IN PIEMONTE-LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Complesso di famiglie.
AMBRA: La paura dietro la porta.
CORSO: Harry Lyndon.
CRISTALLO: Hong Kong lasciapassare per un massacro.
GALLERIA: I falsari e il maschio di mamma.
MODERNO: Io t'ame.

ACQUI TERME

ARISTON: riposo.
CRISTALLO: Il testimone deve tacere.
GARIBALDI: Io sono con il diavolo.
ITALIA: riposo.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Weekend, un giorni di pace, d'amore e di morire.
NUOVO: I sensazionali.
POLITEAMA: chiuso.
VITTORIA: La polizia sconfigge, il servizio scarico uccide.

CASTELLAZZO BORMIDA

LUX: riposo.

FELIZZANO

COMUNALE: riposo.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Mosaico.
IRIS: La notte dei mille gatti.
ITALIA: Scuntro d'assalto antiguerriglia.
MODERNO: Guardiamo nuda e poi decidiamo.

OVADA

LUX: Signori e signori.
MODERNO: Una sera c'incontrammo.
TORRIELLI: Mandingo.

SALVATORE MONF.

COMUNALE: Il letto in piazza.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Il drago

Coppe europee domani sera al secondo round

TORO E JUVE, AVANTI!

I GRANATA A MALMOE

Pessima la cena Radice furente

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
FRANCO COSTA

MALMOE — Siamo alla vigilia, ma non c'è tensione nel clan granata. Non parliamo di ottimismo, non è il caso, però si avverte un discreto senso di fiducia. Pianelli, fra un volo a Copenaghen, per divertimento, e uno a Stoccolma, per lavoro, con la sua «troupe» (Butlechi, Arrica, Rachitul), passa fulmineamente da Malmoe e infonde allegria, vede Pulici e lo apostrofa: «Ciao, Bettega!». Pulici ci resta male, non apprezza la battuta. «Presidente — replica — guardi che "quello" gioca in un'altra squadra!».

Pianelli a suo modo è un volpone. Sa che il nome di Bettega ha il potere di irritare i peli del «bomber» granata e un Pulici scatenato, rabbioso, orgoglioso, fa scintille nella seconda partita contro il Malmoe. *«Fossero tutti come me — dice il presidente granata —, quelli del Malmoe arrebbero già spacciati, anzi prima di giocare. Ho una carica addosso che se basta la metà, alla squadra, non soltanto per superare il turno, ma anche per ripetere la vittoria di Torino».*

Pulici [illegible]. Annuncia: *«Non parlo, non mi interessa niente, non leggo i giornali»*, ma si vede che ha la rabbia in corpo. Lui segna un gol a Copenaghen contro i danesi e l'Italia vince, ma a sentire la gente non conta niente il suo gol in rapporto ai due di Bettega contro la Jugoslavia. Lo stuzzichiamo. Gli chiediamo se non è geloso del fatto che in nazionale vogliono scoppiare il «gemello» Graziani a Bettega, e lui sbotta: *«Ma che facciano ciò che vogliono! Graziani si trova senz'altro meglio con me, giochiamo insieme da anni, altro che Bettega! D'accordo, sarà bel giocatore "quello", però io chiamo in causa i fatti, le cifre. Ho vinto tre titoli di cannoniere e non so se mi spiego. Io parlo con i gol, mica con le chiacchiere. Facciano giocare chi vogliono in maglia azzurra, io me ne frego. Se scelgono me o un altro non ha importanza. Naturalmente preferisco che scelgano me, perché in definitiva ne ho più diritto».*

Sentiamo Graziani. Gli chiediamo se è vero che ha «sposato» Bettega, se è vero che ha dichiarato di giocare meglio al fianco del bianconero che non di «Pupi». Franco la pensa della verità, precisa: *«Non ho mai dichiarato nulla di simile. Dopo la partita di Roma, in pratica, non ho parlato con nessuno. Posso dire che mi trovo bene sia con l'uno che con l'altro. Però "Pupi" è il miglior cannoniere in Italia e lo proprio non lo discuto. A dire il vero, più che Pulici o Bettega, mi pare di essere sposato Garritano. Dalla fine di luglio a oggi, con il ritiro pre-campionato, il ritiro di Coppa Campioni, di Coppa Italia, e via di seguito, sono più le notti che passo al fianco di Garritano che non al fianco di mia moglie».*

Lasciamo perdere la Nazionale, siamo alla vigilia di Malmoe-Torino. Qui si tratta di andare avanti in Coppa nei Campioni o uscire al primo turno. Graziani dice: *«Se passiamo questo turno, come io credo, sarà andremo avanti in Coppa. Il primo turno per noi italiani è sempre il più difficile, perché rispetto alle altre squadre comincia prima del campionato. A novembre arriviamo alla pari con tutti e a novembre si gioca il secondo turno. Intanto, questa partita impegno con la Nazionale ci ha giocato. Abbiamo acquisito ulteriore esperienza e siamo andati avanti con la forma. Se il Malmoe crede di sbranarci, si sbaglia, anche se è facile prevedere una partita sulla falsariga di Danimarca-Italia. Sono forti, altro che, a questa latitudine. Sarà decisiva la prima mezz'ora. Noi dovremo giocare uomo contro uomo, anche noi attaccanti, e poi si vedrà».*

Allora, Torino «chiuso»? Radice lo nega: *«Noi non siamo fatti per arroccarci in difesa — spiega — non rientra nelle caratteristiche del nostro gioco. Faremo la partita che più ci è congeniale. Certo, ci aspettiamo i loro attacchi, però non staremo a subire, ma di certo almeno questo è il nostro intendimento».* E poi c'è chi ritorna sul tema della Nazionale. Causio o Sala? Causio e Sala insieme? Radice risponde: *«Io li vedo insieme. Sono due grossi giocatori, possono coesistere. Tuttavia, non voglio fare polemiche con Bearzot perché non le merita».*

Chi legge i giornali, a differenza di Pulici, è Pecci, il quale ci è rimasto male perché hanno scritto che lui in maglia azzurra non ci tiene a giocare, non si impegna. *«Dovrei fare polemiche, allora* — risponde il regista granata — *non ne ho la faccia. Dico soltanto che questa asserzione è una colossale bugia. Io alla Nazionale tengo come».*

La formazione per domani è già annunciabile. Pulici giocherà senz'altro. Caporale anche, perché si è ristabilito da un lieve infortunio. Se c'è un leggero dubbio, al momento, questo riguarda Patrizio Sala, il quale ha avuto un indolenzimento inguinale. Bloccardo, il medico, e i massaggiatori provvedono alle cure del caso. Ci mancherebbe mancasse Patrizio, domani sera! I granata sono acquartierati a pochi chilometri da Malmoe. La prima giornata non è stata felice per Radice e giocatori. La cena è stata tutt'altro che confortante. Si è mangiato male e alla fine il tecnico del Torino ha molto arrabbiato perché piuttosto che ingerire carne durissima servita a tempi lunghi, i giocatori hanno finito col mangiare pane, bere un bicchiere di birra e spalmare un po' di burro sui grissini. Non è stata una cena ideale. Oggi si dovrebbe rimediare.

Tra oggi e domani, circa seimila tifosi granata raggiungeranno Malmoe. Questa mattina diversi aerei sono partiti da Caselle. Sul Jumbo Alitalia in partenza alle 11,45, c'era anche questa anziana tifosa, Onorina Damasio, di 68 anni (Foto Stampa Sera)

Le COPPE alla radio

Domani il secondo round della Coppe ci offre questo calendario: il Torino si cimenta nella manifestazione più prestigiosa, che riguarda i campioni delle nazioni europee, ed affronta gli svedesi di Malmoe in una trasferta molto insidiosa partendo da un 2 a 1 conseguito all'andata. Per quanto concerne la Coppa Uefa, la Juventus cercherà di battere con un 2 a 0 il Manchester City da cui fu sconfitta (0-1) il 15 settembre in Inghilterra. Il Milan avrà il compito non difficile di affrontare la Dinamo di Bucarest, che in casa non fu capace di sbloccare un grigio zero a zero. L'Inter, dal canto, nonostante le dichiarate e bellicose intenzioni, a Budapest dovrà rovesciare la situazione contro l'Honved da cui, una settimana fa a San Siro, fu battuta per 1 a 0. Compito molto ingrato per il Cesena, che ospiterà i tedeschi orientali del Magdeburgo, vincitori all'andata per 3 a 0. In Coppa delle Coppe, il ruolo più semplice spetta al Napoli.

Nessun collegamento televisivo è previsto per domani; comunque, i tifosi potranno aggiornarsi ascoltando la radio (primo programma) dalle 18,55 alle 21,15 per il match Malmoe-Torino condito da alcuni interventi su Honved-Inter. Dalle 20,05 ci saranno collegamenti con Torino, per Juve-Manchester, e con San Siro, per Milan-Dinamo Bucarest. Il secondo tempo di questi due match sarà trasmesso nella seconda rete dalle 21,15 alle 22,20.

BIANCONERI DECISI A TUTTO

FURINO: "Subito un gol ed è fatta!,,

Arrivati stamane a Torino gli inglesi del Manchester

ANGELO CAROLI

Centocinquanta milioni sono già nella cassaforte della Juventus. E il pubblico continua ad affluire nella sede di Galleria San Federico, i biglietti per le tribune sono tutti esauriti. Cifre significative, cui si aggiungono quelle concernenti la campagna abbonamenti che ha già fruttato circa sessantamila lire. Si tratta di numeri, ma sono le testimonianze affettuose di come i tifosi siano vicini alla squadra, soprattutto in questo frangente delicato, che può immediatamente risolversi con il superamento del primo scoglio in Coppa Uefa contro gli inglesi, e, successivamente, creare le premesse ad un buon avvio in campionato.

Dunque, domani sera si gioca Juventus-Manchester City. Gli inglesi sono arrivati stamane verso le 11,30 all'aerostazione di Caselle. Sciatti, sbarbati, con quella loro proverbiale convinzione, orgoglio di prammatica, sicurezza su tutta la linea. Il solo gol segnato alla Juve il 15 settembre al Maine Road e la sconfitta subita, sabato scorso nel derby, contro il Manchester United non hanno per nulla turbato le ambizioni di questi inglesi dalla pelle dura. Book spera di non subire reti, o quanto meno di metterne a segno una. Don Revie conforta le aspirazioni del suo collega britannico con una frase significativa: **«Basta che il Manchester segni e passa il turno. Non vedo, infatti, come la Juventus possa realizzare tre reti».**

E qui che casca l'asino! Don Revie e Antonio Libro, alias Tony Book, fanno male i loro calcoli, giustamente presumendo della loro bravura, ma attribuendo ingiustamente non aggiornandosi sulle capacità della Juventus, la quale, quando si trova ad [illegible] in una manifestazione internazionale di rilievo, quando avverte il momento propizio, offre immancabilmente il meglio di sé, sia sul piano qualitativo che su quello quantitativo. La Juventus cacciò vincitrice del primo ciclo di Coppa Italia, ha mandato avanti la «messa a punto» d'un giocatore in «ritardo» come Benetti, ha [illegible] sulla formula che attualmente ci pare la più plausibile, cioè Tardelli mezz'ala, e sta scavando dentro se stesso per ritrovare tutte quelle risorse mentali che ne fanno splendida macchina da combattimento.

Gli inglesi si presentano con un mito di novità. Mancano il mediano irlandese Conway, infortunato nel match di andata, e Barnes che fino a quando resterà in campo a Manchester creerà molti affanni e preoccupazioni alla difesa bianconera. Barnes, oltre ad essere un organizzatore del gioco, è elemento rapido, insidioso e ficcante. Con Tuart costituisce un tandem difficile da arginare. La sua assenza è perciò un sollievo per Trapattoni. Per cui è prevedibile che il Manchester si schieri secondo questa impostazione (4-3-3) di partenza, rinunciando a un uomo di punta arretrando a mediocampo: **Corrigan; Docherty Doyle Watson Donachie; Power Hartford Booth; Kidd Royle Tuart.** In panchina il goal-keeper Mac Rae, Clements, Owen e Lester.

La Juventus si presenterà con questo «undici», del resto previsto: **Zoff; Cuccureddu Gentile; Furino Morini Scirea; Causio Tardelli Boninsegna Benetti Bettega.** In panchina Alessandrelli, Spinosi, Cabrini, Miani, Marchetti e Gori. Per il quale esiste una possibilità d'impiego a match iniziato, qualora le formule tattiche o impellenze di risultato lo esigessero. Trapattoni insiste su concetti noti:

«Un gol possiamo farlo. Se il gioco ci riesce, gli inglesi, per natura e per necessità, saranno costretti a "offendere" e rischieranno di subire ancora gol. Vedremo cosa capiterà sul campo, l'importante è sbloccare subito il risultato».

Beppe Furino, [illegible] di lungo corso bianconero, taciturno per natura, ma loquace come un conferenziere, al momento di caricare la diurna dice:

«Dobbiamo vincere, per forza. La Coppa Uefa è uno dei nostri traguardi di partenza. Non possiamo interrompere la nostra corsa al primo giro di pista. E' difficile, il match; è forte, il Manchester. Ma noi che siamo lessi? Non abbiamo paura di nulla; diciamo che dovremo curare quel poco d'individualità di cui disponiamo e toglierci i vizi. Il Manchester è un forte collettivo, che si esalta con la testa di Royle e con la rapidità di Tuart. Cioè verremo con lo spirito con cui affrontammo le nostre serate più impegnative: con tale atteggiamento siamo arrivati in più di una finale di Coppa. A patto che i nostri attacchi si contengano in limiti di raziocinio e non si trasformino in assalti disumani. Una gara gagliarda, questo lo garantiamo».

— Come capitano cosa senti di dichiarare alla vigilia dello scontro decisivo?

«Nulla di straordinario. Strutteremo il fattore campo: ci giocheremo coperti, ma non fummo travolti. Adesso attaccheremo noi: due gol sono alla portata dei nostri cannonieri.

Il Manchester è arrivato stamane a Torino. Sedici giocatori fanno parte della comitiva, che oggi alle 16 si allenerà al Combi. Nella foto a destra il pivot Royle (Stampa Sera)

In difesa scatterà la "scala mobile,,

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BEPPE BRACCO

MALMOE — L'impasto con la Svezia non è particolarmente esaltante. Ha appena fatto il giovane, ma non esiste quel freddo polare che tutti ci avevano preannunciato. I giocatori del Torino — con i loro giubbettini nuovi con lo scudetto sopra e la camicia rossa, da pariabilini campeggianti — possono lasciare in valigia i maglioni. Intorno all'aeroporto, un paesaggio ordinato, un poco triste, con boschi spenti e neri e la campagna coltivatissima che spunta fra i banchi di nebbia. «Sembra Casello d'inverno, no? E non c'è neppure la neve!», commenta deluso uno dei giocatori.

Già, ma non è ancora stagione, anche se la delusione resta, in chi si aspettava di arrivare in un Paese tutto nordico, anche sul piano atmosferico «... *terre brecche di neve e [illegible] i laghi rappresi, la greggia mesta per natura di quelle selve...*» come erano apparse a Vittorio Alfieri. Niente. La partita contro il Malmoe si giocherà in un clima che non si discosta molto da quello del nostro. E quando si arriva in albergo la sorpresa è straordinaria: si mangia all'italiana (come all'albergo, finanziera, bollito) e c'è anche un'orchestrina che suona la «Bela Gigogin». E' la settimana gastronomica italiana, in onore del Torino. E' una cosa che fa senza dubbio piacere, ma la cupa atmosfera nordica è bell'andata a farsi benedire.

Non fa freddo, abbiamo detto. Ma sul campo farà addirittura molto caldo. A questo, tutti i granata sono preparati: gli svedesi debbono vincere a tutti i costi, e possibilmente vincere rotondo, se vogliono passare il turno. Attaccheranno con potenza, decisione, rabbia. Sarà una partita nella quale tutti quelli del Torino dovranno diventare difensori, salvo poi tramutarsi in attaccanti se si presenta l'occasione. Anche Pulici e Graziani, accordando tempestivamente di costituire la armata data dei «gemelli del gol» s'adatteranno a controllare, da una mano.

Radice, tranquillissimo, afferma: *«Adesso abbiamo toccato terra sul suolo svedese. Da questo momento cominciamo a preparare la gara».* Per la verità, non è una preparazione che comincia adesso. Già domenica, a Filadelfia, si sono fatte le ore piccole per studiare la situazione: scontato che il Malmoe attaccherà, si sono messe in atto le contromisure. Dunque, questi svedesi attaccano (non nel solo senso tattico, ma in quello materiale, perché attaccano sempre con veemenza l'uomo che è in possesso di palla). Il Torino allora dovrà essere svelto a non farsela rubare; quindi, scambi immediati e fulminei, in particolare per quanto riguarda i difensori.

Che dovrebbero essere i protagonisti della partita e quindi della qualificazione, anche se Radice assicura che il Torino è squadra portata [illegible] e che non si «chiude». D'accordo, ma è scontato che saranno Castellini, Mozzini, Danova, Salvadori e Caporale che saranno costretti a sopportare il peso maggiore dell'offensiva svedese.

Non ne sembra eccessivamente preoccupato. Anche il fatto che il Malmoe recuperarà un [illegible] dei suoi fuoriclasse lascia piuttosto tiepidi. *«L'importante è essere preparati a quello che può accadere* — spiega Salvadori — *noi sappiamo benissimo che ci aggrediranno. Certamente questa Torino non è mai stata possente come sarà in questa occasione. Sarà una novità per noi e non possiamo sapere adesso come reagiremo. E' gente forte, e lo ha già dimostrato a Torino. Noi, però, non siamo da buttar via, e difenderemo con ordine e non perderemo l'occasione per contrattaccare».*

Onde la previsione, certo scorbandone offensiva come la sua, la partita del genere sono da escludere...

«E perché? Bisognerà vedere come si metteranno le cose. Diciamo che noi aspettiamo che si facciano avanti, ma che potremmo anche approfittarne. Non dimentichiamo, inoltre, che certe avanzate dei difensori del Torino non sono mai casuali: si vengo avanti io, ho la certezza che si [illegible] un compagno al mio posto, che mi copre fin quando è necessario. Non sono quindi anche questo tipo di iniziative che fanno parte di una manovra che abbiamo imparato nei dettagli. Staremo a vedere. Certo saranno gli svedesi che dovranno attaccarci e in casa è molto difficile, rispetto a quanto ci hanno fatto vedere a Torino».

Mozzini, che con tutti i viaggi degli ultimi tempi anche con la Nazionale ha acquistato l'imperturbabilità di un veterano delle battaglie internazionali, ha le idee altrettanto chiare. Arriva perfino ad azzardare qualche pronostico: *«Ci attaccheranno. Va bene. Ma bisognerà vedere se riusciranno a sistemarci, in passo anche pensare che, a forza di stringerci, riusciremo a segnare un gol. In novanta minuti di assalti questo può accadere. Ma certamente non basterà al Malmoe».*

Diciamo che la situazione, in un caso come questo, diventerebbe davvero preoccupante. Con una rete segnata, il Malmoe passerebbe il turno.

«Già. Ma bisogna fare conto di tutto. Se il Malmoe [illegible] sarà costretto a scoprirsi. E se si scopre, è spacciato. Noi abbiamo in squadra le due "punte" più terribili che esistano a livello europeo, Pulici e Graziani. Basta dar loro una mezza occasione che subito ne approfittano. Lasciamo fare che gli svedesi attacchino e concedano loro anche un gol. Ma è altrettanto scontato che segneremo un gol pure noi. In questo caso la qualificazione è nostra, con il pareggio».

Il discorso sembra abbastanza ragionevole, bisognerà vedere quello che dirà il campo. Di nove esterni la stessa [illegible] za. Caporale si stringe nelle spalle e ragiona in pratica come Mozzini. *«Ci difenderemo, d'accordo, ma anche loro dovranno stare molto attenti. Noi ci aspettiamo fare abbastanza in contropiede».*

SCIREA ai tifosi "Dateci una mano!,,

BRUNO BERNARDI

«A Copenaghen con la Danimarca e a Roma con la Jugoslavia, ho dimostrato che alle spalle di Facchetti non c'è il vuoto», dice Gaetano Scirea. Parla in tono pacato, senza velature polemiche. Sa bene una bella rivincita nei riguardi di critici superficiali che non avevano esitato a bocciarlo dopo le sue prime apparizioni in Nazionale, a Nizza, nell'allenamento con l'Olympique dove [illegible] coinvolto in una [illegible] collettiva e a Firenze, nell'amichevole con la Grecia, dove [illegible] brillo per l'[illegible] del debutto e per la paura di sbagliare. Scrissero che non era da Nazionale e che soltanto nella Juventus poteva rendere a concedersi «ralla» offensivi come libero andando perfino a [illegible] gli indispensabili automatismi.

Giudizi duri che si associavano alla sentenza di Bernardini il quale aveva sempre sostenuto che Scirea era debole di testa e che soltanto Bini (che Gianpaolo ha tenuto con a lui fra le riserve) era destinato a diventare l'erede di Facchetti. Scirea [illegible] il colpo ma gradualmente. In campionato, riuscì a riprendere quota. Non bastò: Bearzot lo lasciò a casa in occasione delle tournée americana ritenendo di avere in Reggi il jolly difensivo in grado di rimpiazzare il titolare Facchetti in caso di necessità. Scirea non protestò: in silenzio, com'è suo costume, meditò il riscatto. A Keller Perozza, durante la preparazione collegiale, disse: **«Questa è una stagione decisiva per me, a livello internazionale: o dentro o fuori».** La [illegible] gli [illegible] una mano e il forfait di Facchetti lo [illegible] di «libero» d'essere ripescato. Con umiltà, ma con convinzione. Scirea adesso dice: **«Nella rosa dei 22 azzurri posso starci anch'io».**

Scirea si appresta ad affrontare il Manchester City con il morale alle stelle: **«La stagione è cominciata nel migliore dei modi. Sono particolarmente a [illegible] carente mi sento vicinissimo alla forma. Domani sera cercherò di dare il massimo».**

— Riuscirà la [illegible] a passare il turno?

«Il Manchester City è forte, ma fuori casa rende meno — risponde Scirea —. **Al Maine Road i tifosi inglesi sono stati meravigliosi nel sostenere la loro squadra. Adesso tocca al pubblico torinese darci una mano per segnare due gol, senza subirne, indispensabili per qualificarci».**

— Quali sono i pericoli maggiori che incontrerete?

«Dovremo stare attenti a non esporci troppo al contropiede. Il Manchester City, in prima linea, ha degli elementi che sanno difendere molto bene la palla e garantiscono copertura a controcampo. All'andata mi aveva impressionato il gigantesco centravanti Royle, abilissimo nei colpi di testa. Fuori casa, però, Royle non avrà molti rifornimenti. Insomma, dobbiamo qualificarci a tutti i costi per noi, per la società e per i nostri tifosi. Se supereremo l'ostacolo, affronteremo nelle migliori condizioni di spirito il via del campionato che ci vedrà impegnati a Roma con la Lazio. Anche nel nostro torneo sarà importante partire con il piede giusto».

La colonna vincente
un pieno d'energia
... e poi a scuola

Nesquik barattolo gr. 250	L.	420
Orzo bimba Star gr. 200	L.	160
The Star scatola gr. 50	L.	295
Latte Parmalat parzialmente scremato lt. 1	L.	290
Miele Millefiori vaso gr. 250	L.	490
Confetture Zuegg gusti vari vasetto gr. 350	L.	410
Burro tedesco "Delicado" gr. 250	L.	790
Buondì Motta	L.	120
Kinder Ferrero gr. 83	L.	300
Wafers Loack assortiti gr. 50	L.	110
Fette biscottate Barilla	L.	390
Biscotti varie Del Forno Kg. 1	L.	790
2 yogurt Parmalat gr. 250	L.	260
Budini Star vaniglia, cacao, crème caramel	L.	145
Carrarmato al latte Perugina	L.	120
Formk Kraft gr. 200	L.	470
Succhi frutta Jolly gusti vari bott. gr. 125	L.	55

e altre offerte interessanti fino ad esaurimento quantitativi.

sma upim alimentari

MILANO - CINISELLO - COLOGNO - SEREGNO - BERGAMO - TREVIGLIO - BUSTO ARSIZIO - LECCO - S. VITTORE OLONA - SESTO CALENDE - PIACENZA - TORINO - ASTI - BIELLA - PINEROLO - VERCELLI - NOVARA - GENOVA - PEGLI - SAMPIERDARENA - UDINE - BASSANO DEL GRAPPA - ROMA - TERNI - SECONDIGLIANO.

i supermercati sma upim vincono in convenienza

Cile o non Cile? Comincia lo scontro

PANATTA: "Non scaricate su di noi il peso della decisione,

CORRISPONDENTE
MARIO BIANCHINI

ROMA — Pinta la dura battaglia sui campi di [illegible] fra italiani e quattrini, si annuncia le prime botte avvelenate di un altro scontro sul terreno infido della politica. Quanti avevano tentato di nascondere la testa nella duna della struzzo, sperando magari di rimanerne per cavarsela con false lacrime i nostri tennisti sconfitti, saranno costretti ad accettare un dialogo scomodo che esige rischi precisi nella scelta delle responsabilità.

Per tempo l'ultimo assalto di la Coppa Davis, la patacca di Pietrangeli dovrà giocare nel Cile di Pinochet, dove, sotto la scorta della mandibola calibro sui campi di [illegible] della gente del regime, si cela il dramma di un intero popolo che, purtroppo, [illegible] meglio i campi di concentramento.

Andare o non andare in Cile? La pallina che [illegible] rischiate straziano fra «smash» e colpi di rovescio, appare come un piccolo fascino nelle mani di un fantasmatico Amleto alle prese con il noto problema. Ma alla schiera di personaggi scompiriti si va ingrossando l'imponente consapevolezza delle masse democratiche che intendono fornire una chiara risposta, [illegible] tuonato con un secco no l'interrogativo che neppure avrebbe dovuto porsi.

Lo dichiararono a chiare [illegible] tutti che si incontrassero Italia e Australia, gli stessi enti di propaganda che [illegible] uscirono un'enfatica [illegible] politica del mondo, dallo sport, i socialisti dell'Asca, i liberali della Csen, i repubblicani dell'Endas, i democristiani del Csi, gli unitari di ispirazione democratica Nisa, i rappresentanti di orientamento cattolico aderenti all'Us-Acli, diffusero un comunicato per invitare l'Italia, in caso di successo sull'Australia, a seguire l'esempio dell'Unione Sovietica, che si era rifiutata di incontrare il Cile in segno di protesta [illegible] il regime fascista instaurato da Pinochet. Soltanto Libertas e Fiamma non sottoscrissero il comunicato.

Ora, la nuova realtà esige una risposta che allora molti evitarono [illegible] accuratamente di fornire.

Ma da chi verrà questa risposta? Ufficialmente il Coni tace. Ci si limita a calare [illegible] tende sulle acque di [illegible] stagno che rischia di diventare un crogiuolo in ebollizione. Si risolverà il ricordo della nazionale di rugby in trasferta nel Sud Africa, quando lo stesso Coni, pur ribadendo il concetto dell'autonomia delle varie federazioni, offerse al volo l'occasione per «consigliare cautela nella scelta dei rapporti [illegible] determinati paesi, invocando [illegible] solidarietà democratica degli sportivi».

Pare che anche il governo intenda muoversi sul piano [illegible] «consigli». In sostanza si limiterebbe a lasciare [illegible] responsabilità della scelta alla Federazione tennis in virtù di una situazione che, nel [illegible] volta offre un comodo riparo, e della sottile, quanto equivoca [illegible] degli sportivi democratici». La [illegible] insalubre [illegible] sta diventando un calmo di scadente marca italiana dove battaglioni [illegible] personaggi, che rispondono al nome di Panzo Pilato, si lavano [illegible] le mani.

Chi accetta la battaglia, con toni di sfida, ricorda che il Cile è affiliato al Comitato Olimpico e ha disputato regolarmente i Giochi di Montreal. «La squadra [illegible] andando con la sua bandiera — ricorda un funzionario del Coni, incaricato di tenere aggiornata la statistica sul tipo delle accoglienze riservate alle varie rappresentative — non fu oggetto neppure [illegible] un fischio o di [illegible] forma di protesta». Non è quindi difficile intuire che negli ambienti del Foro Italico si va profilando una sottile manovra diplomatica per favorire la trasferta cilena degli azzurri. Ma la risposta si annuncia [illegible] dura, come l'amico già anticipato gli stili di [illegible] da, e [illegible] si accingono a fare i sindacati e altre forze democratiche del Paese.

Intanto, [illegible] si può dar torto a Panatta, che reagisce vigorosamente fiutando il vento di una congiura che nulla a mettere [illegible] questi tennisti azzurri [illegible] fronte alla responsabilità di un [illegible] tuale rifiuto: «Facciamo una protesta [illegible] dria contro il Cile a livello mondiale — fa detto la sorpresa Adriano — e la cosa mi va bene. In caso contrario è troppo facile lasciare sulle spalle di quattro giocatori il peso della decisione».

I commenti nel clan azzurro destano invece una negativa impressione quando afferma il discorso che «non si deve confondere [illegible] sport con [illegible] politica e che in Cile [illegible] deve andare altrimenti verrà attuata la minaccia [illegible] non parteciperà più al [illegible] di Coppa Davis», [illegible] se [illegible] è di antipatico ricatto. Lo stesso Pietrangeli lascia perplessi: «Credete [illegible] mondo ci giudicherà bravi — ha affermato il capitano — perché siamo stati politicamente coerenti?».

Certo, nessuno griderà bravi ai nostri tennisti per aver rafforzato la [illegible] da opporre alla minaccia fascista. Non dimentichino i milionari della racchetta che lo sport non è un [illegible] lamomano astratto dalla realtà, specialmente quando questa scelta rischia di perdere il bene prezioso della libertà.

Non è certo dunque un pur[illegible]iglio condurre la battaglia per annullare la trasferta cilena. Per mantenere vivo il ricordo in tutto il mondo delle sofferenze del popolo, oppresso dal regime [illegible] Pinochet [illegible] protesta che abbiano cuore, chiamerai, anche se il provocarti è un semplice trofeo sportivo.

IL MONDO DEL TENNIS È DIVISO

Difficile la rinuncia [illegible] all'insalatiera d'argento

CACIOPPO

ROMA — Ventitremila [illegible] lli per [illegible] di 85 milioni [illegible] lire. [illegible] altri davanti al video a colori e no ad [illegible] l'accesso dall'Italia in finale [illegible] Coppa Davis dopo ben quindici lunghi anni [illegible] stessa. L'ultima volta che l'Italia era giunta [illegible] finale, [illegible] 1961, a Melbourne, fu proprio l'Australia a batterci. Sicola e Pietrangeli per gli azzurri, Emerson, Laver e Fraser per l'Australia. Fu un secco 5 a 0 a carico [illegible] azzurri.

[illegible] nuovamente in finale, questa volta ai danni degli [illegible] avversari, [illegible] australiani, che non battevamo [illegible] 48 anni, [illegible] tempi d'oro [illegible] giocato ancora [illegible] i pantaloni lunghi [illegible], [illegible] l'epoca di Giorgio De Stefani, che questa volta è [illegible] spettatore ammirato in tribuna d'onore, [illegible] grande di Adriano Panatta, merito di Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Onore e vanto di capitan Nicola Pietrangeli, del tecnico Mario Belardinelli, del medico Giorgio Santilli, del massaggiatore Angelo Cavalli. Un complesso affiatato che per conquistare l'ambito trofeo ha sacrificato impegni più remunerativi e più agevoli da conquistare, sacrificando anche tempo e vacanze.

Ora una finale ostica per mille motivi. Da quelli politici, senza dubbio condannabili [illegible] il regime fascista [illegible] Pinochet, a quelli ambientali di un Paese dove gli italiani sono visti ancora come il fumo negli occhi per certi articoli più che giustificati in occasione dei campionati mondiali di calcio.

[illegible] i motivi ambientali di campi molto veloci, fatti con speciale terra molto battuta, con problemi di palla dalla pressione non ben conosciuta. I tennisti azzurri, la Federazione stessa non elogiano la politica cilena, la condanna è quasi inequivocabile. Ma come si può ora rinunciare all'impegno?

Ricordiamo che nel [illegible] corso torneo di [illegible] Hill negli Stati Uniti, subito dopo [illegible] il rifiuto sovietico di incontrare il Cile nell'altra semifinale [illegible] Coppa Davis, [illegible] trovati di fronte i [illegible] Cornejo e Pillol e i [illegible] Metreveli e Kakulia per un match di doppio: i [illegible] sono [illegible] regolarmente in campo.

«Se ora giungiamo [illegible] deve [illegible] confronti del Cile — dicono i tennisti — *questa deve [illegible] razionale, [illegible] solo quando richiamo, clamore o pubblicità».*

Quattro giorni [illegible] gare, [illegible] mila spettatori sempre presenti sugli spalti, venuti da ogni parte d'Italia, dagli sostani di Enrèves ai siciliani di Siracusa, come testimoniavano i cartelloni sugli spalti del Foro Italico. Una grande festa di sport. Un grande tennis, da quello fatto di operosità certosina degli Alexander e dei Barazzutti, a quello scoppiettante di Panatta e Newcombe, autentici fuoriclasse della racchetta [illegible] 2 diverse generazioni. Una cornice, forse, non perfettamente in regola con i dettami [illegible] *fair-play* tennistico.

[illegible] Roma il pubblico rifiuta [illegible] [illegible] al [illegible] è d'oro. E' [illegible] tifo [illegible] o da corrida. [illegible] battere l'avversario con ogni mezzo. Anche [illegible] il furto, come spesso è avvenuto in passato sia in Italia che [illegible] altri Paesi europei. [illegible] questa volta capitan Pietrangeli ha voluto ridare all'Italia una verginità sportiva. Ha preteso un giudice arbitro di cristallina onestà come l'argentino Mores, quello che a Bucarest aveva rischiato la vita quando in una finale di Coppa Davis impedì che gli Stati Uniti venissero veramente derubati dai [illegible].

Alla resa dei conti, non una sola palla, per merito di Mores, è [illegible] rubata agli australiani. Il successo [illegible] è quindi solo dei tennisti azzurri.

Domani la prova unica tricolore

Il "vero" campione dovrà chiamarsi Gimondi o Moser

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

LEGNANO — Chi vince domani è campione d'Italia. E per essere un campione d'Italia «vero», dovrebbe chiamarsi Francesco Moser, o Felice Gimondi, soltanto sulle loro spalle — e su quelle di pochi altri — la maglia tricolore non stonerebbe, non sarebbe di falso. Che senso avrebbe, ad esempio, se per caso vincesse il titolo il signor Bertoletto, o peggio ancora un Tartoni, un Vanzo o un Crepaldi? Tutto rischierebbe in burla, verrebbe rimessa in discussione la formula stessa del campionato. E tutto questo non farebbe certo bene al ciclismo, che ha bisogno di credibilità.

E' un pericolo, però, che almeno in teoria per fortuna non esiste. La Coppa Bernocchi (che ora [illegible] per le elezioni) non è [illegible] per le mezze figure: 251 chilometri, con salite a go-go [illegible] Mottarone, poi il passo di Cavignone e, dulcis in fundo, il Martello e il Brinzio). Insomma, un Tartoni, un Vanzo o un Crepaldi hanno l'allegra prospettiva di perdere [illegible] bel quarto d'ora e di tornarsene [illegible] albergo molto prima del previsto. Quindi, non dovrebbero esserci problemi.

E invece ci sono lo stesso, perché Moser ha uno scalatore trichello, pedala e tossisce. tossisce e lamenta. Ha addosso la maglia di campione d'Italia e avrebbe una gran [illegible] di tenerezza. In fondo il rumore uno in Italia è lui, nelle corse di un giorno è indiscutibilmente il più forte dei nostri, persino Martano a Ostuni ebbe paura di lui e, nel finale, finse di essere stanco per non tirare. Insomma, se Moser decidesse che non vale la pena di correre, in quelle condizioni, la corsa perderebbe il cinquanta per cento del suo valore. E se invece decidesse di correre lo stesso, perabbe il vero Moser? Può bastare un mal di [illegible] a rovinare tutto, o quasi.

L'avversario di Moser è Gimondi, l'intramontabile. A trentaquattro anni Gimondi non ha affatto [illegible] di alzare bandiera bianca e dire ai giovani di accomodarsi, magari facendo un profondo inchino. Contro [illegible] i professionisti, ha vinto il [illegible] d'Italia, dimostrando che non si corre con la carta d'identità in mano; poi, pochi giorni fa, è andato nelle tane dei belgi e li ha stanati tutti, rimbalzando per distacco nella Parigi-Bruxelles, come dieci anni fa. E adesso, dato che l'appetito vien mangiando, [illegible] avrebbe una gran voglia di rimettersi addosso quella maglia tricolore che è già stata sua due volte. E non lo nasconde affatto.

Altri pretendenti? Paolini, ad [illegible], anche lui alla ricerca del «tris»; Bitossi, che ogni anno assicura che smetterà, e invece vince ancora e cambia idea; Zilioli, che invece smetterà di sicuro e vuol chiudere in bellezza; e magari Beroncelli, grande promessa che resta sempre promessa. Ma la chiave di tutto è la tranbolle [illegible] Moser. Se Francesco non prenderà il via, a Legnano sarà in palio soltanto mezza maglia tricolore.

NICOLA presenta la Domenica

Un taglio nuovo, per una trasmissione molto popolare, due presentatori nuovi di zecca. La «Domenica sportiva» si rinnova. Nicola Pietrangeli ed Adriano De Zan saranno i conduttori della trasmissione, che prenderà il via domenica sera alle 22 sulla Rete uno. Tito Stagno, responsabile per i servizi sportivi del TG 1, vuole una trasmissione diversa, in cui ci sia il massimo spazio possibile per le immagini.

Ogni settimana, inoltre, ci saranno numerosi ospiti, non legati necessariamente al mondo dello sport, che collaboreranno alla realizzazione di un servizio su un argomento a loro caro.

Pietrangeli è scatenato entusiasta ma al tempo stesso perplesso per il nuovo incarico. Venerdì sarà a Milano per un provino: «Voglio rendermi conto di persona — dice — se sono veramente adatto a ricoprire un incarico di questo tipo».

TORNEO — Si svolgerà questa sera al campo Comunale di via Frejus le finali del primo torneo calcistico notturno G. Emanuel (Inviso Gondrand), organizzato dal Pertusa. Per il terzo posto si incontreranno alle 20,30 Sacrispino e Victoria Invest; per il primo posto alle 22 Pinarolo e Rapidus.

VIGEVANESCO

Ovada verso lo spareggio

MARCO SANNAZZARO

L'Ovada ce l'ha fatta: ha battuto il G. Fiorano e l'ha [illegible] giunto in testa alla classifica, proprio nella penultima giornata di campionato. Ora si profila uno spareggio tricolore e questa volta saranno gli stessi azzurini gli uomini da battere. Ad Ovada, nei giorni scorsi, si respira una brutta aria: delusione, sconforto, recriminazione per i soldi che la squadra costa e per le soddisfazioni che non vengono. Son pochi ormai coloro che credono ancora nella possibilità di un successo. I fatti hanno smentito tutti: la squadra è entrata e conquistare a G. Fiorano il risultato più bello ed entusiasmante della stagione, riparando il sereno, mettendo a tacere anche i critici più feroci.

[illegible] nota di [illegible] dell'incontro sono tutte per l'Ovada: squadra sempre all'attacco, completa in ogni ruolo, grintosa, intelligente. Marello è stato un gran regista, Chiesa ha sfoderato una prestazione super, Luciano Policarpo si è confermato quello di sempre, e di lui [illegible] può dire altro, del momento che è uno dei pochi giocatori che sappiano restare su un livello di eccellenza della prima all'ultima partita del campionato, senza mai soluzioni. Perfetti anche i terzini Cassinoa e Grigoli. [illegible] S. Floriano Remo Tommasi è stato [illegible] «salvato». Una falli ha commesso l'ingenuità di abbassare spesso la palla su Chiesa.

Domenica ultima di campionato: il G. Fiorano va a Carezzo, l'Ovada riceve il [illegible] Murisengo. Probabilmente non cambierà nulla e si ritroveranno a fine partita ancora a pari punti. Sarà dunque necessario uno spareggio, il quarto confronto diretto della stagione. L'Ovada ha vinto i primi tre a sperà.

Non può più sperare invece il Gaviazzo che è stato definitivamente condannato alla B dalla sconfitta di Cremolino. Né poteva essere diversamente: il Gaviazzo è acefalo in campo privo, oltre che di Macchia, anche di Barsa, schierando un reparto di tredici anni contro dei volponi quali Mora, Soiaro, Marcellino. Il risultato era scontato in partenza. E dire che proprio il tradizionale, insieme con capitan Sosso, è stato il migliore della squadra. Si chiama Claudio Soltanzi, gioca da oppena un anno al tamburello e [illegible] la formazione «allievi» [illegible] è classificato [illegible] secondo [illegible] nel campionato provinciale di categoria vinto dal Francovilla. E' un ragazzino sveglio, molto intelligente, frequenta la terza media, gli piace giocare al pallone [illegible] preferisce il tamburello, sogna di emulare «Gardi» e Tamburino e la classe per farlo ha dimostrato d'averla.

una forte rivale

LA NUOVA PICCOLA FORD

Ford FIESTA

PROVATELA
PRESSO I CONCESSIONARI

TORINO - AUTOSTADIO
Corso Agnelli [illegible] - Via Nizza 69
TORINO - EUROMOTOR
Corso P. Eugenio 11 - Corso Grosseto [illegible]
[illegible] - TANARAUTO-TRAVERSA
Piazza Genova
ASTI-ACQUI-ALBA - GIOVANNI FEROSINO
BIELLA - ASSAUTO - Via Roma 14
[illegible] MONFERRATO - CASALAUTO s.p.a.
Via Gonzaga [illegible]
COLLI[illegible] - CO.AUTO - Corso Francia 94
CUNEO - Autorimessa ITALIA - Via B. Bruni 4
IVREA - AUTODORA - Strada Lago di Viverone
NOVARA - CORRENTI C. - Via Varbano 140
PINEROLO - SARA - Bivio Frossasco
ST. VINCENT-AOSTA - FABRIS
SAVIGLIANO - MARIO DELLA VALLE - V.le [illegible]
TORTONA - RIVA A. - Via Baxilio 13
V[illegible] - MODAUTO
Villaggio Concordia - Via Leoncavallo

[illegible] a primavera l'alfa [illegible]
...con il leasing
potra posse [illegible] e
canone
[illegible] 775
FETTA
GTV
L. 1.134.320
spiegheremo tutti i vantaggi del leasing.
SOGEA
Corso Siracusa 40 - tel. 35 68 17 ◆ Corso Unione Sovietica 85 - tel. 63 25 25

ECONOMICI

Vendita alloggi

(Continua da pag. 11)

CROCETTA corso Siccardi appartamento signorile soggiorno 2 camere cameretta cucina 2 bagni 4 ingressi 175 mq 67 milioni tel. 781.715.

HABITAT 76 vende libero appartamento 2 camere cucina salone bagno 2° piano Torino via Valentino Armando. Telefonare 542.529.

IMMOBILIARCORSO abitabili subito tri Mansardati appartamenti da 1-2-3 camere cucine servizi disponibili subito e box auto inoltre locali uso ufficio, boutique e facilitazioni di pagamento personalizzate. Tel. 501.299.

IMPRESA vende zona Gerbido alloggi signorili in costruzione da 100 a 180 mq con giardini, prezzo da 290 mila a 350 mila mq compreso mutuo. Tel. 305.373 ore ufficio.

IN Aosta centro libero 2 camere cucina servizi più mansarda 100 mq 70 milioni indipendente 25.000.000 più 4.000.000 mobili; il resto rateizzabile permuta con casetta unifamiliare dintorni Torino. Telefono 537.213 - 547.280 - 8141 417.670.

IN zona Torinese vendo appartamento soggiorno 2 camere cucina servizi. Telefonare 650.9125 - 882.307.

IN centro residenziale Oberdan vendo appartamento cucina camere servizi. Telefonare 650.9125 - 650.1307.

INVESTIMMOBILI libero a Grugliasco 3 alloggi di cornice, livello cucinino servizi facilitati 4% permanente 25 milioni tratta anche trasferimento e uno realizzanti stesso cambiali. Telefonare 103.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI vende via Bertini signorile 3 camere cucinotta doppi ingressi doppi servizi box 33 milioni, compreso 7 milioni circa mutuo agevolato e facilitazioni varie senza commissioni. Telefonare 503.240 - 504.275.

INVESTIMMOBILI vende acquacentro libero zona Vanchiglia metrotta mezzo 2 milioni 800 mila. Telefoni 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI vende occasionissima via Cavour quasi angolo Lagrange libero 2 camere servizi e doccia lavori possibilità ottime ristrutturazione 13 milioni dilazionabili anche mensili. Telefoni 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI vende piazza Campanella libero camera cucina servizi stabile ottimo stato 13 milioni dilazioni senza cambiali. Telefoni 503.740 - 504.275.

IPI vende moderno appartamenti in zona precollinare corso Chieri composto di 3 camere cucina bagno 12 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 317.352 - 537.066.

IPI vende a prezzo conveniente libero centro Grugliasco via Rosselli 13, prossima consegna 3-4 camere cucina doppi servizi box 33 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 537.352.

IPI vende Pino Torinese, strada Val Vallero Villaggio Sereno, signorile appartamento libero subito; salone 3 camere cameretta servizio cucina doppi servizi ripostiglio cantina box 47 milioni 500 mila, mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 511.385 - 537.066.

IPI vende libero subito Rivoli Parco, via Salgari in aggiunta 2 camere mansarda, splendida tripli ingressi cantina 26 milioni 500 mila, mutuo facilitazioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende, a condizioni eccezionali in zona Barriera Milano, appartamento da una camera cucina due camere cucina tre camere cucina. Molti soggetti in pagamento permettono anche piccola o nessuna permuta. Affrettarsi perché occasione unica. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende, libero subito Borgo S. Paolo, via Pollenzo 2 camere cucinetta, bagno privato stanza 17 milioni. Facilitazioni di pagamento ed. 511.382 537.066.

IPI vende, prossimo ultimo, via P.pe Eugenio, 121 due camere cucina, bagno, ripostiglio 13 milioni 900 mila. Facilitazioni tel. 511.382.

IPI vende libero subito, signorile appartamento ottima posizione panoramica 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi box 33 milioni, compreso 7 milioni circa mutuo agevolato e facilitazioni varie senza commissioni. Telefonare 503.240 - 504.275.

INVESTIMMOBILI vende signorilmente libera zona Vanchiglia metrotta mezzo 2 milioni 800 mila. Telefoni 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI vende occasionissima via Cavour quasi angolo Lagrange libero 2 camere servizi e doccia lavori possibilità ottime ristrutturazione 13 milioni dilazionabili anche mensili. Telefoni 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI vende piazza Campanella libero camera cucina servizi stabile ottimo stato 13 milioni dilazioni senza cambiali. Telefoni 503.740 - 504.275.

IPI vende moderno appartamenti in zona precollinare corso Chieri composto di 3 camere cucina bagno 12 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 317.352 - 537.066.

IPI vende a prezzo conveniente libero centro Grugliasco via Rosselli 13, prossima consegna 3-4 camere cucina doppi servizi box 33 milioni, compreso 7 milioni circa mutuo agevolato e facilitazioni varie senza commissioni. Telefonare 503.240 - 504.275.

IPI vende, libero subito Borgo S. Paolo, via Pollenzo 2 camere, cucinetta, bagno privato stanza 17 milioni. Facilitazioni di pagamento ed. 511.382 537.066.

IPI vende, prossimo ultimo, via P.pe Eugenio, 121 due camere, cucina, bagno, ripostiglio 13 milioni 900 mila. Facilitazioni tel. 511.382.

IPI vende libero subito, signorile appartamento ottima posizione panoramica 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi box 33 milioni, compreso 7 milioni circa mutuo agevolato e facilitazioni varie senza commissioni. Telefonare 503.240 - 504.275.

IPI vende, Grugliasco Rosa, corso 6 Settembre, di prossimo ultimo appartamento 3-4 camere, cucina doppi servizi, doppi ingressi da 20 milioni 400 mila. Mutuo facilitazioni S. Paolo. Facilitazioni di pagamento ed. 511.382.537.066.

IPI vende, Alpignano, appartamento libero subito, nuova costruzione 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno, ingressi, ripostiglio 14 milioni 300 mila più 3 milioni mutuo. Facilitazioni di pagamento ed. 511.382 537.066.

LA GINEVRA vende a Rivalta appartamenti signorili in palazzine giardino privato. Telefonare 442.353.

LINERI Silvia, Valperga Asiago in stabile e ristrutturata palazzina adiacente 2 camere cucina doppi servizi box riscaldato ammobiliato 2 giardino 34 milioni 500 mila mutuo parte subito Unione Casa 349.777.

LIBERO Borgata Lesna costruzione 73 vendesi bellissimo alloggio 3 vani doppi servizi doppio box mutuo e dilazioni! tel. 501.220.

LIBERO 5. Alto vendo camera libello cucinino servizi secondo piano ampia abitazione a L. 12 milioni 700 mila tel. 353.930.

LIBERO adiacente corso Francia comodissima collocazione camere libello cucinino bagno 1150 mq 34 milioni 600 mila più box mutuo e dilazioni Unione Case 349.777.

LIBERO corso Vercelli in stabile recente ed appartamento divisibile piano alto salone 3 camere doppi doppi ingressi e servizi 32 milioni mezzo mutuo e dilazioni Unione Case 349.777.

LIBERO corso Belgio camera cucina via Milano camere cucina bagno 3 milioni 450 mila contanti 5 milioni dilazionabili Unione Case 349.777.

LIBERO adiacente via Cigna 2 camere cucina servizi bagno 8 milioni 800 mila contanti 10 milioni dilazionabili Unione Case 349.777.

LIBERO adiacente corso Vittorio camera cucina bagno quinto piano vasca corrente via Cavoretto vendo 8 milioni dilazionabile tel. 799.235.

LIBERO in via del Carmine 3 camere cucina servizi sufficienti L. 30.000.000 in contanti. To 2000, telefoni 543.092.

LIBERO Lazio Cirenaica vendesi appartamento 3 camere cucina ingresso bagno 20 milioni 500 mila anche mutuo 70% Centocasa 740.475.

LIBERO nuovo adiacente camere cucina bagno, 16 milioni minimo compreso posto vendo in Settimo centro tel. 914.4076.

LIBERO signorilmente vendesi alloggio 3 camere libello cucinino bagno 1[illegible] 30 milioni. Via Cuneo 550.821 354.650.

LIBERO appartamento Borgo Vittoria camera cucina servizi 11.500.000 libello. Fiatu, 581.756 - 585.962.

LIBERO vicinanze autoparcheggio Grugliasco camere libello cucinino 3 ripostigli 30 mila contanti 9 milioni dilazionabili. Unione Case 349.777.

LIBERO via C. Noel, immediatamente in condizioni ottime libello cucinino servizi 2 milioni 900 mila. Telefoni 503.740 - 504.275.

LIBERO via G. Reni, immediatamente in condizioni ottime libello cucinino servizi 2 milioni 900 mila. Telefoni 503.740 - 504.275.

LIBERO 5. Blu recente 4° camere libello cucinino servizi secondo piano 4 milioni 500 mila mutuo facilitato 9% rata 340 7.9%, 345.902.

LUSSUOSO

Esaminiamo vendo libero in via N. Fabrizi zona signorile stabile nuovissimo ampie 4 camere libello cucinino servizi 2 camere libello cucinino servizi 2 milioni meno mutuo 4 milioni. Telefonare 442.353.

LA GINEVRA vende libero via Cervino 4[illegible] 2 camere cucina servizi 2 milioni meno mutuo 4 milioni. Telefonare 442.353.

LA GINEVRA vende via Ivrea appartamenti signorili in palazzine giardino privato. Telefonare 442.353.

LA GINEVRA vende libero via Cervino 4[illegible] 2 camere cucina servizi 2 milioni meno mutuo 4 milioni. Telefonare 442.353.

LA GINEVRA vende via Ivrea appartamenti signorili in palazzine giardino privato. Telefonare 442.353.

LA GINEVRA vende a Rivalta appartamenti signorili in palazzine giardino privato. Telefonare 442.353.

LA GINEVRA vende via Ivrea appartamenti signorili in palazzine giardino privato. Telefonare 442.353.

LA GINEVRA vende libero via Cervino 4[illegible] 2 camere cucina servizi 2 milioni meno mutuo 4 milioni. Telefonare 442.353.

LA GINEVRA vende via Ivrea appartamenti signorili in palazzine giardino privato. Telefonare 442.353.

LA GINEVRA vende a Rivalta

I nuovi divi "made in Usa,,

Senza muscoli ma con la testa

E' esplosa la terza generazione dei grandi attori del cinema hollywoodiano. Dai tempi del muto a oggi sono decine e decine i nomi che hanno imposto il loro tipo fisico e il loro modo di recitare. Per una quindicina d'anni, fino all'immediato dopoguerra, dominarono gl'interpreti della commedia sofisticata e del western patriarcale: Gary Cooper e James Stewart, Tyrone Power e Cary Grant, Gregory Peck e Burt Lancaster affrontavano con successo i duri generi mentre personalità isolate come Fredric March o Spencer Tracy erano pronte a rubarsi il favore di milioni d'individui.

Poi, con gli Anni Cinquanta, venne di moda un tipo più problematico dalla bellezza rifiutata e quasi sconciata da disidii d'ordine psicanalitico ed esistenziale. Marlon Brando dava la mano a Paul Newman, entrambi si opponevano all'esuberanza di altre personalità isolate quali John Wayne nel western conservatore o Jerry Lewis nel comico senza doppi sensi.

Ora, entrati in quella zona di museo per viventi che sono i cineclub degli studenti e le personali alla tv, Brando e Newman constatano che di fronte a loro si trova un agguerrito drappello di «stars» non convenzionali. Prediligono personaggi sfumati, odiano Hollywood e la sua follia. In genere sono nati nella metropoli. C'è già chi li chiama il «clan dei sopravvalorchesi». Senza malizia, e soprattutto senza mafia. Da Nicholson a Redford, sono bravi e spesso accorti. Proclamano che l'ora dei gattoni muscolosi pigramente adagiati al sole di California è definitivamente tramontata. Sono belli? Piuttosto brutti. Sono bravi? Piuttosto e in grado di recitare con il cervello.

Robert Redford, 39 anni, un bello classico che sa recitare. Applaudito in «Corvo rosso, non avrai il mio scalpo» e «La stangata».

Al Pacino, 36 anni, è l'esordio. Tutti successi da «Serpico» al «Padrino» a «Quel pomeriggio di un giorno da cani»: bum film.

Burt Reynolds, 40 anni, è il bel tenebroso: «Un tranquillo weekend di paura», «Quella sporca ultima meta» e, ultimo, «Gator».

Jack Nicholson, 39 anni, il problematico. Si è imposto in «Easy Rider» e «Conoscenza carnale», ha diretto di persona «Yellow 33».

Dustin Hoffman, 38 anni, è il più imprevedibile, da «Il laureato» al recente «Tutti gli uomini del presidente» sul «caso Watergate».

Robert De Niro, 33 anni, l'imprevedibile. «Novecento», «Mean Streets», «Taxi Driver» lo portano da Broadway ad Hollywood.

Che cos'è il folclore?

La Langa canta senza "33 giri,,

Interessante convegno a San Benedetto Belbo con la partecipazione di 14 corali

GIORGIO MARTELLINI

S. BENEDETTO BELBO — *La Langa canta a S. Benedetto Belbo. Quattordici corali di altrettanti centri si sono riuniti in una piccola chiesa sconsacrata, per il primo convegno provinciale di canto popolare. Ma non era la solita manifestazione folcloristica in chiave di nostalgia, di recupero di un mondo ormai perduto. Qui non hanno libero accesso i turisti in cerca di colore locale, non c'è spazio per il rock a 33 giri, illusione di genuinità per cittadini ormai insensibili. A S. Benedetto, nella Langa povera e dignitosamente disperata dei racconti di Beppe Fenoglio, cultura urbana e mondo contadino si incontrano alla pari, cercando insieme per il futuro.*

Promosso dall'associazione «La Langa canta» e dalla facoltà di lettere dell'Università di Torino, con il patrocinio della Regione, il convegno si è proposto di valorizzare il patrimonio culturale rappresentato dai canti popolari non per fossilizzarlo in un museo, ma per offrirlo come curiosità al consumo di massa, ma per restituirlo proprio alla gente della Langa con l'originale mezzo di comunicazione, testimonianza di una civiltà autonoma e ancora vitale.

E' una forma di protesta, un'affermazione di identità che polemicamente si scontra con l'indifferenza del sistema. Alle campagne si guarda oggi soltanto come a un «serbatoio» di risorse alimentari, trascurando i problemi connessi al fenomeno dello spopolamento, della dissoluzione di un antico tessuto sociale, della perdita d'identità. La cultura contadina è considerata «sottocultura», territorio da colonizzare.

In questo clima d'abbandono, di disinteresse, anche il canto può essere un veicolo di speranza: cantare per stare insieme, per riconoscersi, per comunicare, è dunque per trovare la forza e resistere alle pressioni esterne. Il mondo contadino deve poter dialogare alla pari con quello urbano, senza sentirsene assorbito.

Su questi temi hanno parlato al convegno di S. Benedetto Belbo tre professori dell'Università di Torino: Eugenio Corsini, ordinario di letteratura cristiana antica, che da anni va tentando su questa collina esperimenti di vita comunitaria, un «organizzatore di speranze», come qualcuno lo ha definito; Gianluigi Beccaria, docente di storia della lingua italiana, che ai canti popolari dedicherà il suo corso di quest'anno e che ne ha curato un'ampia raccolta di prossima pubblicazione; e Corrado Grassi, titolare della cattedra di dialettologia.

Dice Corsini: «Quello delle campagne, nel nostro caso della Langa, non è un mondo già morto, da rievocare con malinconia; caso mai moribondo, dunque ancora da salvare. Con il convegno abbiamo voluto indicare la strada, quella dell'incontro tra voci della cultura cittadina e forze ancora vitali del mondo contadino. Guardiamo al futuro, non al passato».

«Si tratta — *aggiunge il prof. Beccaria* — di sollecitare una protesta nei confronti di una civiltà che privilegia i problemi della convivenza urbana. Bisogna cancellare il luogo comune, secondo il quale il mondo contadino è sinonimo di arretratezza e d'immobilità».

In un clima semplice, informale, agli interventi dei relatori si sono alternate le esecuzioni delle corali: non il falk edulcorato dell'industria discografica, ma il prodotto di una continua elaborazione collettiva, in cui valori tradizionali e vita quotidiana si amalgamano all'insegna della spontaneità.

Per la prima volta un uomo vince concorso di arpa

GERUSALEMME — Un rumeno di 29 anni, Ion Ivan-Roncea, ha vinto il primo premio del sesto concorso internazionale di arpa che si tiene annualmente a Gerusalemme. Il premio ha una dotazione di cinquemila dollari.

Il secondo, di duemila dollari, è stato vinto dalla francese Frederique Cambreling, di 20 anni e il terzo, di mille, dalla statunitense Hazel Kathleen Klemi.

E' la prima volta che un uomo vince un premio internazionale di arpa, un americano, James Pinkerton, al 6 classificato quarto a primo dei non premiati.

ATA-Unipol

quando si è Mini non si passa inosservati

È inconfondibile la Mini! Davanti, dietro, di fianco, da ogni punto di vista la linea della Mini è unica, aggressiva e armoniosa insieme.
Ma quando si è Mini si è molto altre cose ancora.
Piccolo consumo: 10 chilometri comodi con 1 litro di benzina. Grande versatilità: auto da città e da viaggio, per trasportare cinque persone e per caricare tante cose. Assoluta maneggevolezza: parcheggia come vuole, cammina dove le pare. Tanto convenzionale la Mini costa meno di quanto si dà

INNOCENTI

mini l'abbiamo voluta tutti

DA NOI CI SONO

CORSI

A tutti i livelli
Speciali per bambini
Aziendali
Intensivi
Privati
Corsi in Inghilterra

INGLESE UGUALE

International House
V. Odd. Morgari 31 - Tel. 883.245 - 10125 Torino (Valentino) - Tram 16 - 19 - 1 — Autobus 56 - 67 - 73 - 81

SORDITA'

vinta da PHILIPS

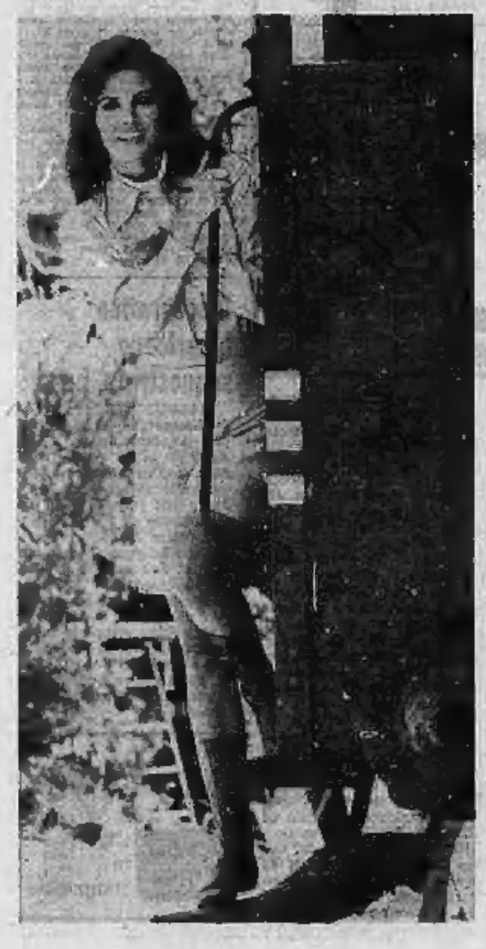
con una grande novità: Le Protesi acustiche Philips a doppia ricezione, che aprono una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Philips anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che sinora non era stato possibile. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Philips. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips.

ACUSTICA VACCA
via Sacchi 16, Torino, t. 519.982

La bella attrice sta girando un film accanto a Oliver Reed

Raquel Welch dopo due divorzi ora tenta con un amore italiano

E' un giovane impresario - "Bello, gentile e con gli occhi azzurri" dice la diva



Ha 37 o 38 anni, le biografie sono vaghe, incerte. E' alta meno di quanto sembra sullo schermo: non supera il metro e sessantasette. Bella senza dubbio lo è, provocante. «*Eppure* — dice Raquel Welch ammiccando — *non sono tanto diversa dalle altre donne. Anzi, ci sono uomini che provano delusione vedendomi*».

Naturalmente ci ride su, ma non troppo. Quello che Raquel Welch ha di bello (si fa per dire) è la sincerità. Può darsi che si trovi in giornata no, e allora è difficilissimo strapparle una parola. Se le cose però vanno per il verso buono, allora si scioglie la lingua e Raquel «si svuota», cioè dice tutto quello che pensa, che ha dentro, spontaneamente.

Per esempio: «*Se amo, sono senza dubbio all'altezza della situazione, voglio dire che il sesso m'interessa, e come! Ma se non amo, allora sono una donna abbastanza normale, direi di più: in questo caso il sesso per me assolutamente non esiste. No, proprio non sono una divoratrice di uomini*». E ride di nuovo, divertita alla sola idea di quest'eventualità. Come si fa a crederle. Eppure lei ti fissa con tanta convinzione.

Vediamo piuttosto che cosa sta facendo. Ora è a Budapest, per un film di cui è regista Richard Fleischer, *Il principe e il povero*. Suo partner è Oliver Reed. Anzi no dicono di tutti i colori su questa accoppiata: che proprio non vanno d'accordo, che Oliver dice peste e corna della sua collega. Malignità? Certamente le critiche non sono piuttosto pesanti. Ad esempio si mette in bocca a Reed: «*Se è eccitante girare scene d'amore con la Welch? Come passare un weekend con una nona calva*». L'attrice alza le spalle: senza amarezza: «*Non so se Oliver ha detto queste cose. Del resto non sarebbe il primo collega che sparla di me*».

Malignità a parte, Raquel in questo periodo è perfettamente felice.

Proprio felice? *Esattamente*. Che cosa è successo?

In genere non parla della sua vita privata, invece adesso è disponibile, tenera, gentile. Non ci pensa su due volte e si confessa: «*Amo*».

Ci siamo. Sente il bisogno di dire tutto il bene possibile di questo suo nuovo amore: che è fantastico, straordinariamente bello. E bello, con gli occhi azzurri. Diamine un Apollo! «*Certamente*».

Questo tipo da esportazione è italiano. Le nostre cose non vanno molto bene, il paese fa acqua in molti punti: ma come latin lover abbiamo ancora un certo credito.

Dunque, Raquel, due volte maritata due volte divorziata, un paio di figli, uno di 15 l'altro di 14 anni, ha perso la testa per un certo signor Paolo Pilla, 34 anni, impresario di famosi cantanti pop: lavora in Brasile. Infatti lui vive a Rio de Janeiro, è nato a Porto Alegre. Volevamo ben dirlo che fosse per intero italiano!

Si incontrano in febbraio, lui dapprima ignora Raquel. «*Non mi vedeva neppure, allora mi sono fatta avanti io*». Ingenua Raquel, non sa che quella di non notare una donna è la tecnica dei conquistatori dilettanti: io la ignoro, lei si arrabbia: e si fa sotto, e io la conquisto. Avviene proprio così. All'attacco di Raquel, Paolo Pilla apre gli occhi. Così nasce il grande amore. Una passione pronta, rapida. «*Siamo entrati in sintonia*» precisa l'attrice. E si ritirano per quindici giorni in un'isola deserta, Buzios, dove vivono in una capanna, amandosi e mangiando pesci. Da allora sono passati sette mesi, l'amore è intatto, integro. Se Raquel è lontana, si sposta Paolo, oppure la diva vola per qualche giorno in Brasile. Adesso per esempio lui è atteso a Budapest.

Si sposeranno? «*Non lo so. E poi, che importanza ha?*».

r. s. s.

Paolo Pilla

Lo sai qual'è il colore di questo personaggio?

Fallo colorare a tuo figlio.

Poi accompagnalo alla Rinascente. Ne vedrà di tutti i colori.

Fantastico!
La Pantera Rosa ti riserva una sorpresa dietro l'altra.
Tutto per il tuo bambino
dal righello alla sua prima matita, dal grembiulino alla cartella. Alla sua prima tessera di un vero Club:
Il Club del fumetto
con le sue entusiasmanti iniziative oltre che il 10% di sconto sui prossimi acquisti di "tante idee la Rinascente per i bambini". E al suo primo colpo di fortuna con
La ruota della fortuna
che promette a tutti una manciatona di caramelle e sempre splendidi regali.
Ma non è tutto! La Pantera Rosa.....

Da oggi a Natale tante idee per i bambini

la Rinascente

ed. Alfa - distribuzione Bissanatori riuniti

ULYSSE

di Lob / Pichard (da Omero)

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1318: 1. Ab1; se 1. ...R x d5/g6/Cd3 2. Ag5/Dd7/D x d3+.

N. 1319 (4+3)

Lo studio

L. Kubbel

(2ª Pr. «Niva», 1909)

Il Bianco muove e vince

Partisch-Blisk (Camp. ungherese 1976) — Difesa Tarrasch: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,Ab4 4. e3,c5 5. Ad3,0-0 6. Af3,cxd4 7. exd4,b5 8. 0-0,dxc4 9. Axc4, Cc6 10. Ag5,Ae7 11. e3,a5 12. Dd3,b5 13. Ae2,Ab7 14. Tad1,Tc8 15. Tfe1,Te8 16. Axf6, Axf6 17. d5,exd5 18. Txd5+,Dx d5 19. Cxd5,Ad6 20. Te1,Df8, 21. Df3,Ca5 22. Ca5,g6 23. Cd7, Axd5 24. Dxd5, Il Nero abbandona.

Timofeshko-Kostov (Novosibirsk 1976) — Partita Spagnola: 1. e4, e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,b5 6. Ab2,Ab7 7. c3,h6 8. d4,d5 9. Te1,Ae7 10. Cbd2,0-0 11. Cf1,Te8 12. Cg3,Af8 13. h3,Dd7 14. dxe5, dxe5 15. Ch5,Dc7 16. Ch4,Cxh5 17. Dxh5,Ca5 18. Ag5,Dd7 19. Td1,Ad6 20. Axh6,gxh6 21. Cf5,Te8 22. Dg4+, Il Nero abbandona.

Svetin-Hulak (Lubiino 1976) — Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,e6 3. d4,c x d4 4. C x d4, Cc6 5. Cc3,d6 6. g3,Ae7 7. Ag2,a6 8. 0-0,Ad7 9. C x c6, A x c6 10. Dg4,g6 11. De2,Dc7 12. a4,Cf6 13. Af4,Af8 14. Dd2, Td8 15. Tfd1,A x h3 16. D x h3, Db8 17. Dg5,Cd7 18. Cd5, A x d5 19. e x d5,h6 20. T x e8+,Rf8 21. De7+,Rg7 22. Ae4,Il Nero abbandona.

f. p.

DAMA

Il finale

Il B. muove e vince (M. Gentili)

Soluz.: 18-14!, X; 20-23!, B. vince.

c. b.

DICK TRACY

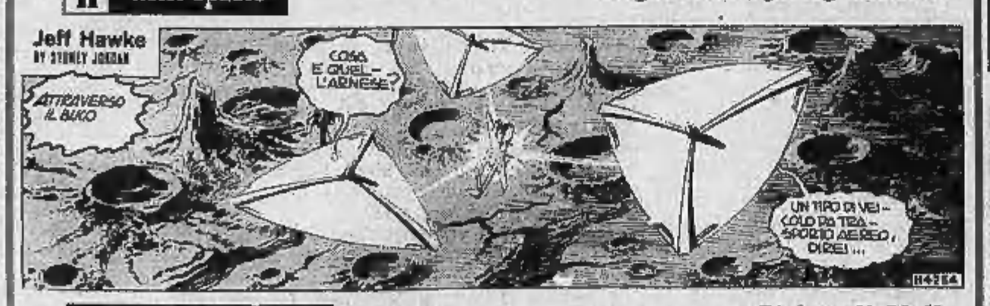
il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE INCENDIO

le gemelline di Homero

J H Il buco nello spazio

l'agente di Sydney Jordan



MAMMA

«Strip» di Mell

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO

ovvero "L'angelo d'oro"

I

Era la vigilia dell'Epifania del 1872. Un tiepido sole metteva una nota luminosa sul candido strato di neve che copriva i tetti delle case, e scioglieva sui rami i fiocchi candidissimi.

Torino aveva un aspetto allegro; la gente si accalcava nelle vie, dinanzi alle vetrine fulgide.

Alle tre pomeridiane, da una bettola situata tra via Barbaroux e via Bertola, uscì un uomo male in arnese, con la faccia butterata dal vaiolo, la fronte depressa, gli occhi infiettati di sangue, la bocca enorme. Dietro a lui veniva un fanciullo di circa otto anni, con in testa un berretto che gli copriva le orecchie, incorniciando un visino pallido, smunto, dai grandi occhi neri, spauriti. I suoi abiti erano a brandelli e le dita dei piedi uscivano dalle scarpe sfondate. Egli tremava, non tanto per il freddo, quanto per la febbre, e teneva le manine rattrappite nelle tasche dei miseri pantaloni.

— Vai avanti, marmotta — disse l'uomo, facendolo passare con un pugno sulla schiena. — Ora che hai divorato la suppa vorresti riposarti come un signorino che vive di rendita, eh! Ma te lo darò io il riposo! Tu devi lavorare come tuo padre, se il premo la pelle. Credi forse che voglia mantenerti a ufo? Hai capito la lezione?

Il fanciullo accennò di sì con la testa, ed ebbe una pedata.

— Rispondi con la bocca, figlio di una cagna!

— Sì — balbettò a stento il povero bimbo, che non aveva mangiato alcun gamito per il calcio ricevuto, ma i cui occhi si erano riempiti di lacrime.

— Bada, se stasera mi torni a mani vuote, ti faccio ingoiare un ferro rovente. Siamo intesi, ti aspetto da Boro. Ed ora fila! Avanti, marsch!

Il ragazzetto si mise a correre per quanto le permettevano le sue deboli gambe e le sue scarpe sealcagnate: ma si fermò che era all'angolo della strada.

Allora si voltò indietro ed un sospiro di sollievo dilatò il suo gracile petto. L'uomo brutale era sparito.

Il fanciullo riprese più lentamente il cammino, trascinandosi accanto ai muri, mentre le lacrime colavano sulle sue scarne guance.

Nessuno badava a lui ed egli non badava ad alcuno. Attraversò via Roma ed entrò nel vicolo della Verna, forse senza neppure sapere perchè prendesse quella direzione.

II

Il poverino si sentiva tanto infelice!

Egli sapeva ciò che voleva dire lavorare per quell'uomo, che voleva fa lui essere chiamato padre pur non essendolo! Quel manigoldo non si contentava che il bimbo stendesse la mano per chiedere l'elemosina: voleva che rubasse! E Carletto, così si chiamava il derelitto, provava una insuperabile ripugnanza a fare il ladro.

Egli non si ricordava di avere avuto un padre, ma aveva sempre dinanzi agli occhi sua madre, una povera donna, morta pochi mesi prima di stenti e miseria, e che pure gli aveva detto fino all'ultimo:

— Carletto, sii onesto! Carletto, non stendere mai la mano sulla roba altrui. Roba rubata non fa buon frutto! Meglio morire di fame che rubare!

Carletto non dimenticava quelle parole, ed in quel giorno gli tornavano più che mai alla mente.

Ah! Perchè la mamma era morta? Essa l'amava tanto, non lo batteva mai.

La rivedeva giovane, pallida, pelita, girare con lui di paese in paese vendendo agli, nastri, spilli, tenendo sempre lontano respinto dalle case del contadini dove si fermava.

Qualcuno le diceva con sgarbo:

— Levatevi d'attorno, fannullone! Una giovane come voi dovrebbe cercar lavoro e non vagabondare come una zingara, con la scusa di vendere mercerie.

E sua madre rispondeva umilmente:

— Ho scelto questo mestiere per poter viaggiare senza chiedere l'elemosina, non avendo i mezzi di andare per ferrovia e dovendo recarmi a Torino a trovare una persona che può fare la fortuna di mio figlio.

Chi fosse quella persona, Carletto non lo sapeva. Di dove venivano? In qual parte del mondo egli era nato? Carletto lo ignorava; sua madre non gli aveva ancora detto nulla.

Un giorno egli le domandò:

— Dove andiamo?

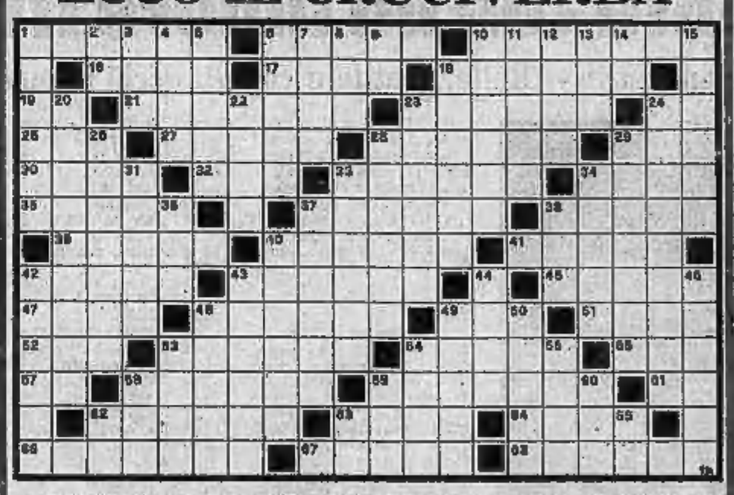
Ed ella avava risposto sorridendo:

— In una grande e bella città. Per amor tuo, per il tuo bene, in facia questo viaggio!

Ma la poveretta non doveva compierlo.

Per gentile concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI — 1. Celebre Tancredi della lirica; 6. Comune alla Cheill e alla Valli; 10. La scritta sulle scatre sigarette; 16. Provincia lil breve; 17. Il battesimo della nave; 18. La bella Andrè di «Sandokan»; 19. Monogramma di Wagner; 21. Colle e affini; 23. Popolare squadra di calcio toscovita; 24. Confini dello Wyoming; 25. Numero pari; 27. E' circondata dal mare; 28. Ungono a Sa di benc.; 29. Il nano della Tarantino; 30. Lettera a volte... impura!; 32. Preposizione semplice; 33. Infiammazione dell'apparato digerente; 34. Il fondatore dell'Accademia dei Lincei; 35. Una Bella cara al nostri nonni; 37. Pietra di natura vulcanica; 38. Antichi abitatori della Frapcia; 39. L'Amico di... Mascagni!; 40. Fascia il circo; 41. Crea milionari ogni settimana; 42. Il suo spettro terrorizza Macbeth; 43. Città dell'antica Fenicia; 45. Così si chiama il regista e attore Welles; 47. Il nome di Ehrenburg; 48. Pietra da mulino; 49. Preposizione articolata; 51. La salla del mondo; 52. Varietà di ciprepno; 53. Quello del Po ha ispirato Bacchelli; 54. Nota marca di matite; 56. Il nome della Sheridan; 57. Un po' di tatto; 58. Le divora l'accanito lettore; 59. Personaggio verdiano; 61. Doppia consonante; 63. Lo allena Radice; 66. Sessanta in un lustro; 64. Il nome della Valori; 66. Preferiva Giacobbe ad Esaù; 67. Popolare famiglia ciclistica italiana; 68. La Wandissima.

VERTICALI: 1. Mozzò il capo a Medusa; 2. Un po' di spavento; 3. Periodo storico; 4. L'isola delle rose; 5. Punto cardinale; 6. Ricorda una Santa Teresa; 7. Cola dal cratere; 8. Arcobaleno poetico; 9. Nota musicale; 10. Si danno sulle spalle degli amici; 12. Si acquistano in pescheria; 12. Si impone con il bastoncino; 13. Fondò Troia; 14. Si beve alle dieciamette; 15. Davani a quelli che succiano; 18. Insetto ributtante; 20. Regione della Germania; 23. In provincia di Frosinone; 23. Tipiche caverne carsiche; 24. Accademia militare degli USA; 26. Ha per sigla « IS »; 36. Dea latina della frutta; 29. Nome di donna che ricorda un'acqua!; 31. Cresce nella brughiera; 33. Lavora la terra; 34. Intramontabile quartetto; 36. L'orecchio nei prefissi; 37. Doppie quando diventano dame; 38. Isola dell'Egeo; 40. Fiume della Lombardia; 42. Stuzzica l'appetito; 43. Fornisce cloruro di sodio; 46. Il nome della Loacar; 46. Ha dato i natali a Giulio Verne; 48. Vive nell'Isba; 49. Il punto opposto allo zenith; 50. Margine estremo; 53. Il nome di Powel; 54. Periodo; 55. Circola in Brasile; 58. Il precursore del romanzo giallo; 59. Cosa latina; 60. Lo sport di Coló; 62. Iniziali dell'attore Bey; 63. Medio Oriente; 65. Articolo romanesco.

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) E' il momento di cambiare e di rinnovarvi; Per ora comunque pazientate ancora un po' perchè non è ancora arrivato il tempo adatto. Qualche contrasto vi impedirà di vivere serenamente la vostra vita affettiva. Nel lavoro un piccolo litigio, ma nulla di grave o compromettente.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Rischiate di annoiarci, o meglio di esasperare. Il vostro partner. Siate più elastici, meno possessivi: vi accativerete maggiormente la sua simpatia ed il suo bisogno di voi. Nel lavoro, piano successo nelle iniziative e nei vostri progetti. Attenzione però a non voler strafare.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Per il momento potrebbe rivelarsi provvidenziale l'astenervi dal prendere qualsiasi decisione: rischiate infatti di veder naufragare miseramente i vostri propositi. Infatti questo non è il momento di agire ma di osservare e soprattutto per quanto concerne affari ed interessi.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso G. Telesio 85

CANCRO (23 giugno - 22 luglio) Giornata sfavorevole. Condannate, soprattutto nella mattinata, tutto quello che desiderate fare; giungerete a soluzioni opportune e decisive che vi permetteranno di poter guardare all'immediato futuro con maggiore grinta. In amore successo. Le persone sposate dovranno forse subire un momentaneo distacco.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La vostra abituale grinta nell'affrontare persone e fatti farà sì che voi possiate concludere, a fine giornata, un interessante programma. Attenzione però a questi, approfittando della vostra buona fede, potrebbero trarre personalmente profitto dai vostri sforzi. In amore successo e nuova conoscenza.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Dovreste cercare di essere più sicuri di voi stessi: solo in tal modo riuscirete ad ottenere il successo che meritate per la serietà e l'impegno con cui vi applicate sopratutto nel lavoro. In amore siate meno sognatori e un po' più romantici.

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre) Sia lavoro che vita sentimentale vi renderanno particolarmente attivissimi. Negli affari cercherete persone di un certo livello che dovrete non perdere di vista poichè potrebbero esservi utilissime.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Impegnatevi più seriamente nel lavoro: il momento è adatto per mettere in atto quei propositi che a lungo andare influiranno molto sul vostro futuro. In amore invitra dovrete agire con maggiore serietà e fermezza per piacere a caro prezzo. Il vostro, chiaramente puro, opportunismo.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.950
PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Vi piace vivere e fare nuove esperienze e la giornata di domani in tal senso sarà prodiga di novità. Nel lavoro cercate di appianare sul nascere una incomprensione che potrebbe degenerare e creare qualche complicazione maggiore. In amore non nuovi conoscenze vi galvanizzeranno, ma attenzione a non esagerare.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) L'impegno professionale che vi caratterizza vi varrà in giornata il riconoscimento di superiori e amici. Con i colleghi però siate più aperti evitando prudentemente di anteporre le vostre iniziative: vi creereste dei nemici. Siate più generosi con la persona cara che sta soffrendo per il vostro carattere.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.) Non lasciatevi sopraffare dalla gelosia dalla vostra partner e fatele capire che per voi il senso di libertà è indispensabile per vivere quasi quanto l'aria. Nel lavoro raccoglierete i frutti di una vostra passata iniziativa: in futuro però siate più prudenti: non sempre potrebbe andarvi altrettanto bene.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Cercate di riposarvi: avrete poi tempo di offrirvi delle occasioni perdute. Per il momento infatti vi è più che altro indispensabile un momento di pausa che vi permetta di rilassare anche vostra vita. In campo professionale poi, tra breve sarete obbligati di lavoro ed è quindi indispensabile che vi troviate fisicamente pronti ad un «tour de force».

Discografico americano sequestrato, paga

MALIBU (California) — *Il discografico e produttore cinematografico Lou Adler è stato sequestrato nella sua casa che si affaccia sulla spiaggia di Malibu, e poi rilasciato dietro pagamento di 25 mila dollari (oltre 22 milioni in lire). Lo ha reso noto la polizia di Los Angeles che ha già arrestato due dei presunti autori del sequestro ed è alla caccia di un terzo.*

Lou Adler era stato tenuto prigioniero in una casa che è anche di sua proprietà, nella stessa Malibu, fino a quando non ha pagato il riscatto.

al cinema è stare in compagnia

A Londra

A migliaia le lettere contrarie al film su Gesù

LONDRA — Continuano le polemiche per il progetto di un film sulla vita sessuale di Gesù Cristo, del regista Jens Thorsen. Dopo che la regina Elisabetta ha risposto alle lettere giuntele da privati cittadini, affermando di ritenere anch'essa odioso tale progetto, le proteste sono state inoltrate per competenza al ministro degli Interni Merlyn Rees. Anch'egli ha detto che condivide *«gli sdegnati sentimenti espressi dal pubblico inglese»*, ma ha avuto tenuto a precisare che *«i suoi poteri non possono andare al di là delle leggi britanniche»*.

La risposta di Rees è rivolta a quasi cinquemila lettere di protesta ricevute da cittadini privati. Egli ha aggiunto che non si tratta di dare permessi, perché il ministro *«non ha alcun potere di controllo sulla realizzazione di film nel Paese»*. Non ha neppure facoltà d'intervenire circa l'eventuale proiezione del film nei cinema inglesi, la decisione finale spetta per legge alle autorità locali che rilasciano le apposite licenze.

Quanto alle richieste di impedire al regista danese l'accesso in Gran Bretagna, una misura del genere non può essere presa se non nel quadro della legge: questa permette di negare l'accesso a un cittadino della Comunità Europea soltanto per motivi di ordine pubblico, o di salute e sicurezza pubblica: *«Se poi la realizzazione di un film comporta un reato penale, spetta alle autorità dotate dei poteri d'iniziativa giudiziaria decidere l'eventuale azione da intraprendere»*.

NEW YORK — L'Accademia di musica di New York, che quasi nel secolo scorso lo stagioni liriche della metropoli americana, restaurata nelle sue strutture, riapre i battenti con il nome di Palladium e con un fine diverso: ospiterà spettacoli e concerti di musica rock. L'edificio, è stato restaurato nello stile ottocentesco, con stucchi bianco-rosso-oro.

TEATRO ALFIERI ore 21.15
Macario
Anche le «Figlie di Maria» portano i jeans

CARIGNANO ore 21.15
CAMPANINI
G. Puccini - F. Barbero
«Anche gli angeli bevono barbera»
Sigl. V. Roma 49, t. 544.562

TEATRO ERBA da venerdì 1-10, ore 21.15
GIPO FARASSINO
nella farsa domiciliare
"Giromin e vaul marionse"

Teatro ALCIONE
GIANNI LIBONI presenta
«GIOCHI D'AMORE»
con JOELLE e ISABELLE D'OPORTO

danze **la perla**
ore 15.30 matinée per la
GLORIE DEL BALLO
Domani ore 21
BALLO LISCIO CLASSICO
Domenica
DANIELA ROSY

RISTORANTE - DANCING
MACUMBA
al Pinerolo
Cena danzante e rivista del tenore SOCO
Originale locale per banchetti e ricevimenti aperto tutti i giorni alle ore 13

magimarwa
CENTRO
ADRIANA IPPOCRATE
ore 18
INAUGURAZIONE
MOSTRA PERSONALE

Si compera bene alla
Fiera commerciale d'autunno 1976
Palazzo Vela Italia 61
Ingresso gratuito

OGGI al grande
REPOSI
SENSAZIONALE!
FAVOLOSO! STUPENDO!
Dal romanzo che ha sconvolto l'America una storia d'amore e di lussuria
Nel profondo Sud il bianco dominatore ed il negro schiavo, amando le stesse femmine, convivono in un clima di esplosione.
La violenza, la brutalità, il bigottismo ed il sesso sono gli elementi che lo determinano.

Severamente vietato minori 18 anni
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
KEN NORTON interprete di DRUM L'ULTIMO MANDINGO in caso di vittoria su CASSIUS CLAY ha promesso che verrà in Italia a fare le sue prime esibizioni da campione mondiale.

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 33
Poltrona Frau

SIGNORINE
15-24 anni
cercansi, da avviare alla professione di
PERFORATRICE VERIFICATRICE IBM
Segnalazione allieve alle aziende.
Corsi diurni e serali di 2-3 mesi.
Orario continuato.
Presentarsi a:
COMPUTEX
TORINO - Piazza Castello 139 - Tel. 549.203
NOVARA - Corso XX Settembre 33 - Tel. 28.907

Istituto maria vittoria
corsi per
OPERATORI PROGRAMMATORI
SU ELABORATORI ELETTRONICI IBM
NUOVE E PIÙ COMPLETE SPECIALIZZAZIONI PER LE RAGAZZE
CORSI PER
OPERATRICI
SU SCHEDA, NASTRO, DISCHI, IBM e MDS.
UNICA CONCESSIONARIA IN PIEMONTE

SEI UN GIORNO PIÙ VICINO ALLA FINE DEL MONDO
IL PRESAGIO 6 66
SEI STATO AVVERTITO!

CORSO: eccezionale!
IL SUPERWESTERN DELL'ANNO

CLINT EASTWOOD
IL TEXANO DAGLI OCCHI DI GHIACCIO

Libera scelta dei giorni ed orari di frequenza durante l'intero corso ● Insegnanti madrelingua ● Ripetizione settimanale delle lezioni per recupero o accelerare ● Moderni audiovisivi ● 2 o 3 settimane finali di corso all'estero o in Italia
L'INGLESE COME SI IMPARA OGGI
CON IL METODO
WALL STREET INSTITUTE
3 LEZIONI DI PROVA GRATUITE
SI POSSONO PRENOTARE TELEFONICAMENTE
TORINO - Piazza Castello 139 - Tel. 549.203
Via Palmieri 11 - Tel. 744.828
NOVARA - Corso XX Settembre 33 - Tel. 28.907

UNION Case
ACQUISTA IMMOBILI
UNION Case
IN TORINO E PRINCIPALI CITTÀ PIEMONTESI E DELLE ZONE TURISTICHE PER ACQUISTO DI STABILI IN BLOCCO, TRATTATIVE DIRETTE CON PAGAMENTO IN CONTANTI E RAPIDE DEFINIZIONI.
CORSO VITTORIO EMANUELE II N 90 TORINO ☎ 543777 (4 LINEE)

Arredate con noi

(g. ba.) I bambini, invitati ad esprimere attraverso un disegno la propria idea sul modo di arredare la stanza o l'angolo dell'appartamento riservati a loro, sono i veri protagonisti del concorso indetto da «Stampa Sera» per la ricerca della «cameretta ideale '76-77».

Come già abbiamo annunciato, il concorso si svolge nell'ambito della Fiera commerciale d'autunno, allestita nel Palazzo a vela di Italia '61 e tende a rilevare quali siano le affettive esigenze dei bambini in rapporto alla sistemazione dell'ambiente.

La richiesta di un serio sondaggio in questo campo è dettato dal nuovo modo di vivere che coinvolge grandi e piccoli. Finita l'epoca in cui la maggior parte dei giochi infantili si svolgevano in giardini e nei marciapiedi della città e nei piazzatoli di casa, diventa sempre più necessario preoccuparsi di fornire un ambiente che compensi la relativa mancanza di libertà.

Ripetiamo dunque le modalità del concorso. Terminata la visita agli stands che espongono «le nuove formule di arredamento», il pubblico sarà invitato a compilare un apposito tagliando pubblicato su «Stampa Sera» e che verrà consegnato all'uscita. I mobilieri attendono risposta a cinque quesiti proposti sul tagliando e relativi al colore, alla qualità del materiale, all'estetica (designers), alla funzionalità e al prezzo delle varie camere esposte. Fra tutti i concorrenti verrà estratto un buono-premio da un milione per acquisto di mobili.

Per quanto si riferisce ai bambini, chiamati ad esprimere i loro punti di vista attraverso il disegno, saranno anch'essi premiati per la loro fantasia. I disegni dovranno pervenire al nostro giornale entro l'8 di ottobre e saranno giudicati da una giuria composta da giornalisti, mobilieri e arredatori. L'opera migliore sarà esposta in via Roma nella vetrina di «Stampa Sera».

Arredo con STAMPA SERA

VOTO PER LA PROPOSTA DI ARREDAMENTO N.
PER I SEGUENTI MOTIVI:

	sufficiente	buono	ottimo
1. COLORE	☐	☐	☐
2. QUALITA' DEI MATERIALI E DELLA LAVORAZIONE	☐	☐	☐
3. ESTETICA (DESIGN)	☐	☐	☐
4. FUNZIONALITA'	☐	☐	☐
5. PREZZO	☐	☐	☐

Cognome Nome
Indirizzo
Città Tel.

Tra tutti coloro che parteciperanno al concorso verrà sorteggiato un buono acquisto da L. 1.000.000, da spendersi in uno qualsiasi dei negozi aderenti al Consorzio Mobilieri di Torino e Provincia.

La presente scheda può essere spedita a Stampa Sera — Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 — oppure può essere consegnata direttamente usufruendo delle apposite urne all'interno del Palazzo a Vela.

Giovedì il termine per la consegna degli 8, super 8 e 16 mm

Appuntamento con i cineamatori

ANGELO ARPAIA

Ricordiamo ai lettori che giovedì prossimo, 30 settembre, scade il termine per presentare i film delle vacanze. Tutti i lavori eseguiti, in formato 8, super 8 o 16 millimetri, dovranno essere indirizzati o consegnati personalmente al «Teatro Erba», concorso cinematografico Stampa Sera, corso Moncalieri 241, indicando nome, cognome, indirizzo, numero telefonico, età e titolo del soggetto. Il concorso, a tema libero, prevede mediometraggi in bianco e nero o colori (30').

La premiazione dei vincitori avverrà in occasione del Salone Internazionale dell'Automobile e gli 11 film selezionati saranno proiettati durante la stagione cinematografica del Teatro Erba come fuori programma o come apertura delle proiezioni. Tutto il materiale inviato sarà maneggiato con cura e restituito. A conclusione del nostri consigli che speriamo siano stati utili, ricordiamo agli appassionati cineamatori che tutti i filmini vanno conservati accuratamente in apposite cassettine di plastica o di metallo. In commercio, presso i negozianti specializzati, si possono acquistare dei validissimi cinebook che contengono due bobine automatiche nel metraggio desiderato (60, 120, 180 e 240 metri).

Queste scatole eleganti, fatte a libro, non abbastanza economiche e personalizzano con gusto la vostra cineteca. E' bene ricordare comunque che l'umidità e le fonti di energia elettromagnetica sono i vari nemici della pellicola che, col tempo, la danneggiano irrimediabilmente. E' desiderio di tutti i dilettanti di classe conservare più a lungo possibile i loro capolavori, autentici tesori di ricordi talvolta irripetibili. Il modo migliore e pratico per risolvere questo problema è di dedicare, ogni tanto, qualche minuto per pulire le immagini con un panno morbido, inumidito (non troppo) di benzina rettificata.

L'operazione si può facilmente eseguire nel riavvolgimento nel film dopo la proiezione e meglio sulla moviola. Oggi il mercato dispone anche di apparecchi visionatori (tipo Goko e Hanimex) muniti di raschietta (accessorio) predisposta per questo utile tipo di lavoro. La pressione sul film da pulire del panno di lavoro (assolutamente privo di sfilacciature) deve essere delicata. Con poca spesa in questo modo, si otterranno dei risultati eccellenti senza troppe difficoltà. Così conservate e maneggiate, le immagini e le scene, riprese nei momenti più belli e felici della vita familiare, potranno durare nel tempo ed essere proiettate continuamente senza preoccupazione di danno.

Ecco le altre nostre iniziative per i nostri lettori

STAMPA SERA
Un pittore scopre il Piemonte

I tagliandi dovranno pervenire a STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino - entro venerdì 1 ottobre

Il quadro «Paesaggio dal Colle del Lys» di Giovanni Bevilacqua rappresenta la località:

Cognome
Nome
Indirizzo
Tel.

Per la galleria estiva dei nostri bambini, ecco un'espressione di Roberta Gravina, 3 anni, esperta in giardinaggio. A destra un quadro del pittore Bevilacqua: lo estrarremo a sorte tra coloro che indovineranno la località raffigurata. Giovanni Bevilacqua ha partecipato a varie mostre, dalla «Mole d'oro» alla «Promotrice». Nel 1975 ha inoltre tenuto una «personale» alla galleria «Clessidra»

Due chiacchiere con i telespettatori del ciclo al lunedì

Paul Newman è l'uomo ideale?

Chi lo considera un grande attore, chi un divo autentico - C'è però qualcuno che lo ignora

Paul Newman è un divo? Gli spettatori della tv che seguono al lunedì il ciclo di pellicole interpretate dal celebre attore, hanno opinioni discordanti.

Elisabetta Carraro, 42 anni, commessa: *«Per me è stato un idolo. Il divo come lo intendo io è il tipo Rodolfo Valentino che non dà l'idea di una persona vera. Paul Newman è tutta un'altra cosa: virile e pieno di tenerezza, profondamente umano. E' l'uomo che avrei voluto avere vicino».*

Giuseppe Piolatto, 22 anni, studente universitario: *«Non mi dice molto. Premetto che preferisco gli attori italiani per una ragione di affinità che mi permette di capirli meglio. Paul Newman si salva dalla media degli attori che, in genere, non sono molto significativi. Lo considero un divo perché è inquadrato in un certo filone commerciale e mi sembra che non eserciti l'esigenza di esprimere la sua personalità».*

Adriano Martinotti, 53 anni, professore: *«Ho visto un film lunedì scorso. L'attore mi dice poco anzi, direi che mi è piuttosto antipatico: mi dà fastidio la brutalità».*

Donatella Marangoni, 16 anni, studentessa: *«Non lo avevo mai visto. Nel film di lunedì scorso non l'ho trovato granché. Se ha avuto tutto quel successo può dire che lo hanno gonfiato con la pubblicità».*

Rinaldo Cassano, 43 anni, commerciante: *«Mi piace l'espressione degli occhi, il suo modo di recitare. Per me l'interpretazione è spontanea. Non lo considero un "montato" perché ha degli atteggiamenti naturali; però, se essere un divo significa essere inquadrato nell'epoca dei grandi attori, allora Paul Newman è un divo».*

Paul Newman giudicato dai telespettatori dopo il terzo film del suo ciclo programmato ogni lunedì sulla Rete 1

Paolo Piumatti, 19 anni (collabora col padre in una attività imprenditoriale): *«Mi piace. Ha una personalità incisiva, potente, un modo sparvaldo nell'espressione. Certo la valutazione dipende dal film. Ad esempio in Indianapolis tutto il travaglio del personaggio si leggeva negli occhi. Lo considero uno degli ultimi divi, nel senso che quando in una pellicola c'è lui si va a vedere "lui" e non conta il nome del regista».*

Loredana Furno, danzatrice classica: *«Lo giudico un bravo attore. Ha un fisico interessante che risalta soprattutto nei primi piani. Sì, è un divo perché l'interesse che si prova per lui va al di là della professione. E' il pubblico che decide questa valutazione quando ama seguire l'attore anche nella sua vita privata. Il successo del "personaggio" è determinato anche da questa curiosità. Non sempre un divo è un bravo attore ma, nel caso di Paul Newman, ritengo che sia l'uno e l'altra cosa».*

Luciana Minni, 31 anni, impiegata: *«Non guardo la televisione. Paul Newman l'ho visto in un solo film, anni fa e non mi ha colpita molto».*

Giovanni Calderino, 73 anni, pensionato: *«Non guardo quasi mai il nome degli attori. Se il film mi piace va tutto bene. L'ultimo non era male».*

g. bait.

Anche la Rai-tv è denunciata per oscenità?

Anche la televisione italiana denunciata per oscenità? La notizia è riportata da un giornale della sera milanese. Per quanto effettivamente avvecchiata in vari settori rispetto al passato, non si può dire che la nostra tv trasmetta spettacoli osceni. Ecco la denuncia sarebbe stata presentata alla procura della Repubblica di Roma, dal Gruppo romano genitori ed educatori cattolici (Gro Gec, via Attilio Friggeri 19, Roma). Oggetto della denuncia sarebbe lo spettacolo «Videosera» trasmesso alle ore 22 circa di domenica scorsa 19, sulla seconda rete.

Il presidente del Gruppo, Franco Pompei, sarebbe dichiarato: «Lo spettacolo, impostato come una protesta di produttori e registi cinematografici per l'azione della censura e dei sequestri compiuti dalla magistratura su pellicole ritenute oscene, ha presentato fotogrammi tratti dal film di Pasolini «Salò», raffiguranti nudi femminili e scene di orge, e una sequenza del film «L'ultima donna».

Dopo "Lo squalo" si gira "Tentacoli"

Una piovra per "terrorizzare"

ROMA — Stanno per cominciare le riprese del colossale *Tentacoli*, un film spettacolare - drammatico concepito sulla scia de *Lo squalo* che verrà girato tra l'Italia e l'America. Il cast è formato da Henry Fonda, Bo Hopkins, Shelley Winters, Delia Boccardo, Carlo Di Melo e Claude Akins.

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- **TEATRO** - Macario all'Alfieri e Campanini al Carignano
- **CINEMA** - "Novecento - Atto 2°" di Bertolucci all'Ideal
- **TV** (R1: ore 20,45) - "Qui squadra mobile" con Sbragia

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Buono	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Mediocre	○○
Mediocre	●	Scarso	○

E' NATA
MULTI CREME CONCENTRATE
LA CREMA "REGINA" DI
MARBERT
Omaggi alle gentili acquirenti
PROFUMI da Servetti

cinema prime visioni

AMBASSADE c. V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Servan schiava, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia - Colori) — Degli aventi registi di «Ultima preda della Savana», la seconda e anche più sensazionale parte di tale film, arricchita anche da episodi assai raccapriccianti, attualmente censurati. Vietato ai minori di anni 18.
★ Esotismo stravagante
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821
Il caso Kaltenbrunner, di Volker Schlöndorff, con Angela Winkler, Mario Adorf, Dieter Laser (Germania - Colori) — Il caso di una ragazza che (un) volevano credercela colpevole, tratto dal libro di Heinrich Böll. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 15 — - 17.45 20 — - 22.15 Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 548.147
Paperino e C. nel Far West, produzione Walt Disney. Pluto, Pippo, Paperino e gli altri animali dalla fervida fantasia in una dozzina di favolette.
Completa il programma: **Poco Bill**, col celebre cow boy.
★ Disegni animati
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.40 - 16.15 16 - 19.30 - 21 - 22.40 Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 387.690
Invito a cena con delitto, di Robert Moore, con Alan Guinness, Peter Sellers, David Niven (Usa - Colori) — Un brillantissimo omicidio alla prova: cinque famosi noiosissimi investigatori si uccidono a vicenda durante la quale sviscerà un delitto di cui gli investigatori dovranno scoprire l'autore. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 2500

ASTOR v. Vinci 8 Tel. 519.515
Miss Rizzio fare del mio meglio, di Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Walter Chiari, Philippe Leroy, Tina Pica, Italia - Parigi (Italia - Colori) — Celebre italiana ritorna a Parigi e incontra di uno sconosciuto che non rivedrà più anche se lo vuole. Il racconto, nella Ligonia Straniera. Vietato minori anni 14.
★ Commedia drammatica
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.714
Anch 2000 la borsa della morte, di Paul Bartel, con David Carradine, Simone Griffith. Sylvester Stallone (Usa - Colori) — La violenza è continua e diventa sempre più, fino ai incontri delle competizioni automobilistiche diventate duelli all'ultimo sangue. Vietato sotto anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE Orario 14.40 - 16.05 17.30 - 18.55 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Domenico 24 Tel. 540.409
Gator, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Jack Weston, Lauren Hutton, Jerry Reed (Usa - Colori) — L'orgoglio criminale di qui, oltre che il protagonista, il regista di «Gator», un uomo spietato nel far rispettare le leggi ma tenerissimo con le donne di cui sembra il fascino. Non vietato.
★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.130
Le conquistatori sconosciuti di una schiava, di Alexander Kluge (Germania - Bianco e nero) — Analisi femminista della vita della «donna emancipata» nella società dei mass media come «schiava». Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 — - 16.50 18.45 - 20.35 - 22.30 Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 30 Tel. 510.782
Il seme degli uomini di ghiaccio, di Ciliet Eastwood, con Clint Eastwood, Billy McKinney, Jane Vernon (Usa - Colori) — Solitario cacciatore cattivissimo la sua guerra privata per vendicare la moglie e il figlio morti durante il combattimento. Non vietato.
★ Western
PRIMA VISIONE Orario 14.40 - 17.15 19.45 - 22.30 Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Cesio 5 Tel. 650.7100
Liberi, armati pericolosi, di Romolo Guerrieri, con Tomas Milian, Eleonora Giorgi, Stefano Patrizi, Max Delle (Italia - Colori) — Commissario spericolato per rompere tregua ai delinquenti impedimenti privata in inseguimenti spettacolari. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE con accordo Orario 14.30 - 16.25 18.25 - 20.15 - 21.50 Ingresso L. 2000

DORIA v. Cavour 9 Tel. 542.443
Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa frenetica società odierna vagola in cerca di diventare «qualcuno». Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.40 - 17.20 20 — - 22.30 Ingresso L. 2000

ODEON v. C. Colombo 31 Tel. 300.760
Spogliati che poi ti uccido, di Jim O'Connolly, con Ann Michelle, Italian Barney, Anna Anajiz, Anthony Sharp (Gran Bretagna - Colori) — Il guardiano è un pazzo importante nella vita e non si può fare ad occhi aperti. Il protagonista infatti vuole prima accertarsi delle virtù della proprietà. Vietato minori anni 14.
★ Commedia
OGGI LA PRIMA Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

IDEAL c. Racconis 4 Tel. 542.521
Novecento - Atto secondo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, D. Sutherland, Laura Betti, Romolo Valli, Dominique Sanda (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia dell'una in mezzo secolo di conflitti tra generazioni. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 13.30 - 16.40 19.25 - 22.15 Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.285
Robin e Marian, di Richard Lester, con Sean Connery, Audrey Hepburn, Richard Harris, Robert Shaw (Usa - Spagna - Colori) — Il leggendario Robin Hood vuol quella volta non morire mai più: avventurosa ma anche tanto tenera la storia di cuore tra Robin e Marian, ripresa dalla vecchiaia. Non vietato.
★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.2450
Le quattro carogne, di Francois Leterrier, con Danielle Vlasenko, Pierre Koussemy, Sophie Chiodo, Michel Duvall (Francia - Colori) — Violenta storia, sviluppata con impegno particolare a delle storie come protagonisti. Vietato minori anni 18.
★ Commedia drammatica
PRIMA VISIONE sala riservata Orario 14.30 - 15 - 17.40 19.10 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 2500

NAZIONALE v. Pombo 7 Tel. 518.550
Un mercenario alla sua, di Frank D. Gilroy, con Charles Bronson, Jill Ireland (Usa - Colori) — Sono tre ore, un breve spazio di tempo ma denso di avventure per il duro e cupo espressivo protagonista. Non vietato.
★ Western
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 332.448
Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Fortuna e sventura d'un avventuriero irlandese del '700, prima durante dopo la guerra dei 7 anni. Non vietato.
★ Drammatico in costume
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 — - 18.30 22 — - Ingresso L. 2000

REPOM v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Orca l'ultimo gladiatore, di Steve Carver, con Ken Norton, Warren Oates, Jack Watson, Carole Laure, John Colicos (Usa - Colori) — La storia del falso eccezionale e oggetto di desiderio di tutte le donne bianche, di qui violente, disgustosissimi razziali. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 570.145
L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (Francia - Colori) — Dal più distruttivo e polemico regista, l'ambizioso film che prima a Parigi e recentemente alla Biennale chiama in emozionante polemica acceso sia tra il pubblico sia tra i critici presenti al Lido. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 1500

STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Acqui Tel. 830.935
Sud a Greenwich village, di Paul Mazursky, con Lenny Baker, Shelley Winters, Ellen Greene, Christopher Walker (Usa - Colori) — Ironicissima lezione sentimentale sul mondo artistico della New York del 1925. Vietato minori di anni 14.
★ Commedia
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500

TORINO v. Sacchi 6 Tel. 510.780
Una vita rapsodica, di Aldo Florio, con Enrico Maria Salerno, Gerardo Amato, Angela Goodwin (Italia - Colori) — Vita di un uomo negli anni immediatamente precedenti alla seconda guerra mondiale, quando viveva con la propria idea costava la vita. Non vietato.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.780
Complesso di famiglia, di Alfred Hitchcock, con Karen Black, Bruce Dern, Barbara Harris, William Devane (Usa - Colori) — Nuova entusiasmante avventura alla ricerca di un marito e sfuggente per l'intramontabile maestro della «suspense». Non vietato. Permesso a Canale.
★ Giallo
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 - 17.20 20 — - 22.30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALESSANDRA v. Sacchi 28 Tel. 511.293
Cinzia nuda, di Mariano Laurenti, con Dagmar Lassander, Alfredo Pea, Gianfranco D'Angelo, Femi Benussi (Italia - Colori) — Studenti innamorati collegialmente di bella professoressa poi costretta a cambiare scuola dopo aver letto di lei un resoconto in scopa. Vietato minori anni 14.
★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1200

ASTRA v. S. Pio 5 Tel. 733.597
Bisù, storia di truffe e di intrighetti, di Sergio Corbucci, con Adriana Calcanjano, Anthony Quinn, Cassandra, Corinne Clery (Italia - Colori) — Un «bisù» di notevoli proporzioni permette a intraprendente da due simpatici e divertenti imbroglioni. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 20 — - 22.30 Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 72 Tel. 653.034
I vizi morbosi di una giovane infermiera, di E. De Leyritzis, con Ida Lyon, Chris Marcilla, Ivan Sarti (Usa - Colori) — Giovane infermiera desidera di impressionisti con solo nella professione ma anche in particolari giochi erotici. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Orario 16.30 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.580
Il terribile ispettore, di Mario Amendola, con Paolo Villaggio, Agostina Belli, Francesco Mulè (Italia - Colori) — Quanta volte delle veri di ispettore intimidiscente sono «Fantozzi» e la una nuova avventura. Non vietato.
★ Commedia
Rassegna 1969 Orario 16.30 - 20.30 22.30 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 36 Tel. 564.791
Per amore di Cesarina, di Vittorio Sindoni, con Walter Chiari, Gino Bramieri, Claudia Mezzetti, Valeria Marisoni (Italia - Colori) — Allegerissimo cinquantenne si innamora di una ragazzina e senza (da tali gli espedienti di conquistarla, con disorganizzare per i suoi rapporti familiari. Non vietato.
★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 15.05 - 16.45 18.35 - 20.25 - 22.30 Ingresso L. 1200

MAFFEI v. Pr. Tommaso 9 Tel. 683.334
Africa erotica, di Ken Dixon, con Larry Casey, Eva Larsen, Melissa Longo, Lina Romay, Colette Descombes (Usa - Colori) — Isolana tropicale popolato e vai di donne: un ed almeno nessi inoltre, tri ibarra un bel cacciatore. Vietato minori anni 18.
★ Exotico - erotico
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 - 16.25 18.20 - 20.15 - 22.30 Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 874.061
Due sul pianerottolo, di Mario Amendola, con Ernesto Maserio, Rita Pavone, Margherita Fumero, Gianni Agus, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Dall'omonima commedia di successo, le avventure romane d'un vedovista sentimentale e un'esplosiva diva accendono piammiesi, nella capitale. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1200

MASSAUA p.za Massaua 8 Tel. 785.809
San Pasquale di Baylonne protettore delle donne, di Lidia Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Stella Carnacchia, Gino Rivera (Italia - Colori) — Le donne di una sperduto paesino hanno trovato il loro protettore, uno strano mago che accontentare Bisù, combina matrimoni a tutto ciò che non desiderano. Vietato minori anni 14.
★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○ Orario 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1200

ORFEO piazza Carlina Tel. 618.118
Spogliati forza voglio io tua delle violenza, di Henry Calef, con Marie-France Pisier, Olga Piccoli (Francia - Colori) — Appassionata avventura d'amore e di erotismo alla ricerca di qualcosa di forte e di sano. Vietato min, a. 18.
★ Sexy
PRIMA VISIONE con accordo Orario 14.15 - 17 — 18.45 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000

PUNTIQUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 345.245
L'ultima «corrida», di Hal Ashby, con Jack Nicholson, Otis Young, Quinn, Carol Kane (Usa - Colori) — Tra il serio e il faceto, la storia di due «angeli custodi» che accompagnano in prigione un «matto» condannato per un furto qualsiasi. Vietato minori anni 14.
★ Commedia
■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 15 — - 16.50 18.40 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1000

teatri danze ritrovi

ALCIONE: «Giochi d'amore» con Isabella Oporto e Joelle. Presenta Gianni Liboni. Vietato 18. Or.: 16,15 - 21,30.
ALFIERI: cantera ore 21,15 Macario in «Anche Te "Figlio di Maria" portano i jeans», con Marina Pagano. Pres. casse teatro. Informazioni 535.449.
CARIGNANO: quintetto ore 21,15 Campanini con C. Ponzini e F. Barbero in «Anche gli angeli bevono birra». Pres. e vendita biglietti via Roma 92, tel. 544.562.
BIRRA: chiuso per nuovo allestimento.
NUOVO: riposo. Domani sera ore 21,15, la Compagnia Teatrale «L'Operetta» presenta «La duchessa del Bal Tabarin» con Mirto Ciava e Gianluca Mascagni. Pres. corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552 e nuovo orario: fino, tel. 552.338.
TEATRO STABILE: Stagione 1976-77, da domani vendita abbonamenti presso Segreteria via Rossini 8, tel. 878.415 - 878.389 dalle 9 alle 19 ospiterà in P. Castello 215, tel. 329.707-8-9 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

SWING (Bolero 15): Jazz.
AL BADATELLE (st. Carrozzieri 2) 37.
CASTELLINO: ore 21 Lirta.
LA PERLA: 15.30 I Mansellini.
TROCADERO: 21 Libero Mondini.
INDIE - Piano Bar (Verdi 10 - 537.340) al piano D. Palumbo, canta Nadia Valle, ore 23 Dino Lazzaro, cantante folk.
SHAKER - Piano Bar (C. Raffaello 31.
BOOMERANG DISCO: (295.405) 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

gallerie

BOB KEN (Torino 20/c, 519.967): Nalfi.
CITTADELLA (Bartolo 31): Mostra.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, telef. 519.104): Giovane pittura.
PIERRA (via Bava 4, tel. 832.075): Pastelli francesi dell'800.
PIERRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): «I pittori della Galleria».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DALL'ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Vincenzo Sciarra.
BERSANO: Grafica 600-900.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Tullio Bertini.
VIOTTI: Reino Anger.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

oggi festeggiamo

S. Venceslao (patrono delle [illegible]). S. Silvino. S. Privato. S. Zosimo.
OGGI martedì 28 settembre: Il Sole è sorto alle 6.23 e tramonta alle 18,16.

Ricordate Gilda? Ha vinto un Festival di Sanremo. Ora presenta lo spettacolo musicale «Bolle di sapone»

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.465 — Colore tu penetrando, Vlet. 18. ★ Sexy
ACADEMIA CINE v. Cuneo 3 — Taking Off, di Milos Forman. ★ Commedia ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.
ACAPULCO v. Duchessa 8, c. Nizza, tel. 967.264 — Classe mista. Vlet. 14. Cr. 18.30. 16.30 - 20.30 - 22.30. ★ Commedia
CONTINENTAL via Nizza 148 Tel. 667.968 — Arrivo Bruce la spietata della paura. Vlet. 18. ★ Drammatico
EDERA CLUB v. Madonna di Campagna 3 — A mala pena, C. Bronson. Colori, Non vlet. ★ Avventuroso
FASO v. Po 30 Tel. 852.314 — Gli amici di Nick Hazard. Non vlet. Luc Merenda, Luciana Paluzzi. ★ Avventuroso
FIAMMA c. Trapani 37 Tel. 572.057 — Hy Fair Lady. Non Vlet. Audrey Hepburn, Rex Harrison. ★ Commedia musicale
HOLLYWOOD c. S. Margherita 106 Tel. 851.904 — Il drago di Hong Kong. Vlet. 14. ★ Avventuroso
PIEMONTE v. Nizza 33 Tel. 657.758 — Matrimonio di gruppo. Vlet. 18. ★ Sexy
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 780.891 — Week-End a Zuydcoote, Jean Paul Belmondo. Vietato 14. ★ Avventuroso
STATUTO v. Cibrario 76 Tel. 487.081 — Calde labbra. Vlet. 18. ★ Sexy

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 8 Tel. 510.255 — Vlolenze ed una vergine. L'insoddisfatta. ★ Drammatico ★ Drammatico
MOVIE CLUB v. Giulio 8 Tel. 544.077 — Il Giallo il mistero del faro, di John Hunton. Ore 20,30 - 22,30. ★ Giallo
PO v. Po 21 Tel. 510.490 — Amore libero. Vlet. 18. ★ Commedia
REGINA c. S. Margherita 333 Tel. 630.356 — La tua prossima moglie, vietato 18. ★ Sexy
VITT. VENETO v. Vittorio 5 Tel. 871.642 — Le gioie del delitto. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sarchi 65 Tel. 387.715 — Dieci bianco va col suo sio. ★ Western
MIRAFIORI c. Cosenza 86 Tel. 300.867 — Una volta non basta, Vietato 14. ★ Commedia
SMERALDO v. Tunisi 62 Tel. 390.711 — Ripeti mihi dilexi, vlet. 18. Adriana Asti, Mario Feroi. ★ Commedia
VINZAGLIO v. D. Arrezzi 102 Tel. 359.125 — Frank Costello faccia d'angelo, Nathalie Delon, Alain Delon, ore 20,15-22,30 ★ Polizlesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 331.748 — Odissea nelle Terre. ★ Drammatico
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815 — Sfida negli abissi. James Caan. Non vietato. ★ Guerra
SAN PAOLO c. Cosenza 80 Tel. 772.637 — Femmine vietate, vlet. 14 ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Taranto 3 Tel. 771.843 — Roma di Federico Fellini, vlet. 18 ★ Commedia
CLIO' v. Val Lagarina 40 tel. 792.148 — Un amore-caso a Roma. ★ Commedia
STAR v. Domodossola 49 Tel. 777.990 — Infaticabilmente vivace Caterina valtorbea, vlet. 18 ★ Commedia
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 68 Tel. 772.807 — La decima vittima, U. Andress, M. Mastroianni. Vlet. 18. Ore 20,30 - 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA c. S. Maurizio 220 — L'educanda. Vlet. 18. ★ Commedia
ROMA-INC. c. S. Donato 40 bis Tel. 687.715 — Team per ridere: Hollywood Party. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Siracusa — Conoscenza carnale di una sedicenne, vlet. 18 ★ Sexy
AMBRA c. Lecce Salute 77 Tel. 247.189 — Matricoli d'Esse: L'imperatore del Nord, Lee Marvin, Ryan Robert Aldrich. ★ Drammatico
APOLLO largo Giachino 81 Tel. 215.845 — Quel movimento che mi piace tanto, Carlo Giuffrè, Marilù Prochaut, vlet. 18 ★ Commedia
LUTRARIO v. Stradella 30 Tel. 280.743 — La sesta delle follie, Jean Richin, Christopher Lee. Vietato 18 ★ Giallo
ORIONE v. le Stupinigi 18 — Magnifico colpo da galera. ★ Commedia

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 396.336 — Provati di Alcmaria. Vlet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AGUA Tel. 277.270 — I guerrieri, Cliet Eastwood, Donald Sutherland. Non vlet. ★ Guerra
ARS c. M. Fanti 142 Tel. 309.588 — 15 Kgh del Drago Verde. Vlet. 14. ★ Avventuroso
AURORA c. Regina Margherita 2 Tel. 276.510 — Una mezza per Dracula ★ Horror
FALCHIERA — Il gatto e la volpe, di Dario Argento. Vlet. 14 ★ Giallo
MAIDA largo G. Cesare 105 Tel. 287.574 — Diario d'inferno di un'infermiera, vlet. 18. ★ Sexy
SOCIALE v. Cavour 3 Tel. 650.808 — I dori di Hong Kong. vlet. 18. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 23 Tel. 834.171 — Le segretarie, vlet. 18 ★ Sexy
ERIDANO d'Essai c. Cuneo 105 Tel. 853.086 — Chi è Harry Kellerman, e perché parla male di me? ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA v. Nizza 156 Tel. 654.037 — Bellezza di Fort Apache, con Vlet. ★ Western
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617 — Andrea nero, vietato 14 ★ Drammatico

riduzioni enel-egis

Ciak (Via Cigna 39) - Ideal (C. Racconis 4) - Alba (C. Moncalieri 47) - Alessandra (v. Arco, Aurora, Eridano, Parc, Lutrario, Nazionale, Odeon, Orfeo, Principe, Punto Due, Roma Inc., S. Paolo, Semplone, Società, Spezia, Zeta. — VILLAGGI: Abitoli Mazzarin con Marina Fabbri; Cartigliano: Campolmi, ridotti ai Enel per stasera. Nuovo apertura «La duchessa del Bal Tabarin» ridotti all'Enel per domani e giovedì. - Torino-Esposizioni: Salone Tecnico e Montagna: ridotti all'Enel per alle biglietterie principali di Torino-Esposizioni. - Alcione: 16,15 e 21,30. Enel alla cassa - Lavanzia: Manchester: interi e ridotti all'Enel.

La bella e la bestia in un film inglese. Un'aquila spoglia delicatamente Rosemary Abbott (Publifoto)

film del giorno

Come eravamo attori

"Stop a Greenwich Village" di Paul Mazurski con Lenny Baker e Shelley Winters

STOP A GREENWICH VILLAGE di Paul Mazurski con Lenny Baker, Ellen Green, Shelley Winters. Commedia americana a colori. (Cinema Studio Rita).

TRAMA — *Il Saturday Review ha definito l'ultima opera di Mazurski un'affettuosa cartolina d'amore. Non è sbagliato perché, come nelle vecchie righe vergate in fretta a un amico, cogliamo sensazioni di simpatia e di malinconia. Al centro dell'operazione che non ha la cattiveria sfoggiata dall'autore in* Bob & Carol & Ted & Alice *si trova un giovane di famiglia ebrea, che abbandona l'ossessivo ambiente familiare a Brooklyn per imbarcarsi nella scapigliato microcosmo degli aspiranti attori a Greenwich Village. Un amore, un aborto, amicizie infrante e delusioni professionali non impediscono più che tanto l'ottimo di Larry Lapinski, il quale trova emblematicamente la forza di non cambiare quelle ostiche sillabe con un nome d'arte e finalmente ottiene la grande scrittura. Più che la descrizione del protagonista importa però la rappresentazione della fiduciosa America degli Anni Cinquanta.*

GIUDIZIO — *Mazursky, responsabile del film dal soggetto alla sceneggiatura e dalla regia alla produzione, si addentra con ironia nel vivo della cultura ebraica d'America. E' un'operazione tentata a vari livelli in letteratura: c'è lo stile distaccato di Saul Bellow, lo strepitoso forsatura di Philip Roth, l'agile consumismo di Erica Jong. E abbiamo pure la malinconia di Paul Mazurski, che favoleggia con amore la Broadway e la Hollywood degli Anni Cinquanta e ne mette in luce, con un pulizio, i meccanismi segreti che catturano e avvilissano la personalità. Il protagonista di Stop a Greenwich Village, quando dovrebbe recire per strappare la sdanzata alle premure d'un conoscente, pensa alla carriera che il cinema gli prospetta e cancella le pene d'amore. Avrà la riprova del suo conformismo dall'esuberante [illegible] che, smesse le continue lamentele, gli farà i migliori auguri dicendogli di salutarle personalmente Clark Gable.*

Se si toglie qualche [illegible] nei dialoghi a più voci, la pellicola risulta intelligente e digestiva. La illuminano la maestria della scrittura mamma Winters e il fascino del protagonista Lenny Baker.

p. per.

Jill Clayburg sulla Carol Lombard nel film revival con Gable (Dis. Ghia)

Amici del Regio

Stasera alle 21 nella sede della Famija Turinèisa in via Po 43, serata inaugurale dell'attività '76-'77 riservata ai soci delle due associazioni. In programma un concerto dedicato a Mascagni con il soprano Helenia Oliverso. Al pianoforte Rosetta Ell. Presentazione di Mario Marini.

TV oggi

RETE UNO

17,30 **Telegiornale**
18,30 **La tv dei ragazzi** (Le avventure di un capretto curioso e L'allegra banda di Yogh)
19,05 **Ai confini dell'Arizona**: «Il dentista di Kociss», con Leif Erickson, Cameron Mitchell
20 — **Telegiornale**
20,45 **Qui Squadra Mobile**: «La polizia non deve essere avvertita». (1ª episodio)
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Canzoni da palcoscenico**, con Franco Tamantini
23,10 **Notizie del Tg 1**

RETE DUE

18,30 **Rubriche del Tg 2** (Inchieste - Parlamento - Sport-sera)
19 — **Drops** (Cartoni animati di Nicoletta Artom)
20 — **Tg 2 - Studio aperto**
20,45 **Terza rassegna delle canzoni d'autore** (1ª serata)
22 — **Tg 2 - Seconda edizione**
22,10 **Tg 2 - Dossier** (c)
22,10 **Tg 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

18 — **Per i giovani**
18,55 **La Madonna con «manto»**
19,30 **Telegiornale** (1ª edizione)
19,45 **Diapason** (informazioni musicali)
20,15 **Il Regionale**
20,45 **Telegiornale** (2ª edizione)
21 — **Frenesia del piacere**, film con Anne Bancroft, Peter Finch, James Mason, regia di Jack Layton
22,45 **Oggi alle Camere federali**
22,50 **Telegiornale** (3ª edizione)

TV CAPODISTRIA

18,30 **Odprta Meja - Confine aperto**
20 — **L'angolino dei ragazzi** (cartoni animati)
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Delitto e castigo**, film con Lilia Prado, Roberto Cobodo, Carlos Lopez Montezuma
22,05 **Cinenotes** (Temi di attualità)

TV MONTECARLO

18,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
19,25 **Cartoni animati**
19,40 **«Shopping»**
19,50 **«A.A. presse. Automobile** (di Andrea De Adamich)
20 — **Ai confini della realtà** (telefilm)
20,50 **Notiziario**
21,10 **Segreti che scottano**, film di Christian Jacque con Peter Lawford, Ira Fürstenberg, Maria G. Buccella
22,45 **Oroscopo di domani**

DOMANI ALLA TV

RETE UNO — Ore 3,30 e 8,30: Cassius Clay-Ken Norton (boxe); 13: Sapere (I fumetti); 13,30: Telegiornale; 17,30: Ciclismo; 18,30: Quando volano le cicogne (film); 20: Telegiornale; 20,45: Nel buio degli anni luce (II); 21,45: Telegiornale; 21,55: Mercoledì Sport (Ginnastica).
RETE DUE — Ore 18,30: Rubriche del TG2; 19: Il pifferaio magico; 20: TG2 Studio aperto; 20,45: TG2 Ring; 21,30: Il meraviglioso paese (film con Robert Mitchum e Pedro Armendariz); 23,10: TG2 stanotte.
SVIZZERA — Ore 3,30 e 12,30: Pugilato; 16: Per i bambini; 18,55: Musicboogie; 19,30: Telegiornale; 19,45: Appuntamenti; 20,45: Telegiornale; 21: Una ragazza poco intelligente (telefilm); 21,50: Oggi alle Camere Federali; 21,55: Quesito e altro; 22,55: Telegiornale; 23,05: Mercoledì sport (calcio).
CAPODISTRIA — Ore 13 e 19,10: Pugilato; 19,55: L'angolino dei ragazzi (Cartoni animati); 20,15: Telegiornale; 20,35: Città gemellate; 21,35: Cinenotes (Droga perché?); 22,20: Tigre in gioia (II); 23,30: Calcio.
MONTECARLO — Ore 18,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Cartoni animati; 19,40: Shopping; 20: Huckleberry Fin (favola animata); 20,25: In nome della legge; 20,50: Notiziario; 21,10: Spia contro il mondo (film con Stewart Granger); 22,45: Oroscopo.

GUARDATE LE PRIME TRASMISSIONI A COLORI DELLA TV!
PERCHE' TV COLOR TELEFAR?
VENITE IN VIA NIZZA 97
Troverete la più esauriente e convincente risposta!

Radio oggi

radiouno

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23;
17,05 Pifferissimo
17,35 Il girasole
18,05 Musica in
19,15 Ascolta si fa sera
19,25 Musica brasiliana con Mina e Vanoni
19,30 Appuntamento con il «nuovo cinema»
20,20 Abc del jazz
21,15 Radiotestro: «Il venditore di caramelle» di Bruno Magnoni
22,05 Solisti jazz: Art Tatum e Sidney Bechet
22,30 Andata e ritorno
10,55 Supersonic
21,10 Canta Barbara
21,29 Popoff
22,50 Musica insieme

radiodue

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30
17,50 Per voi, con stile
19,35 Radiodiscoteca

radiotre

Giornale radio: ore 19, 21
17,10 Intermezzo
17,00 Jazz giornale
18 — Scelte finali d'opera
18,50 Bach e il «forte-piano»
19,40 Canzoni di Maria Carta
19,50 Concerto della sera
20,30 Lieder di Strauss, Wolf e Sibelius
21,15 Palestrina: «Le opere»
21,30 Jazz in Italia
22 — Johannes Brahms
22,45 Libri ricevuti

montecarlo

16 — Bell Service
18 — Federico Show
18,03 Dischi pirata
19,03 Break

LE RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 103 MHz) — Segnaliamo ore 18: Controinformazione femminista autogestita e ore 18: Revival pop rock.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 14,30: 2ª parte musica richiesta; 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Europa 3 (Fm 89,700). — Ore 9: Fatti del giorno; 12: Ultima da «Stampa Sera»; 0,30: Radio Europa, tre-due-una.
Radio Gemini One (Mf 102,750 MHz) — Ore 14: Folk alimentare e ore 22: Woodstock.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 13: Anteprima da «Stampa Sera»; 17,30: Top News, «hit parade» della radio libera; 18: Il gancio.
Radio Spazio 2000 (Fm 93,350 e 105,500 MHz) — Ore 12,30: Programma di liscio e musiche popolari; 15: Musica con dediche.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz. II: Fm 101,4 MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Dediche; 23: Jazz Club.
Radio Kitsch (Fm 105) — Servizi sportivi in diretta, ore 16; Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.